Numero dedicato alla XI Fiera di Trieste

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 21 giugno 1959

Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 3920 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

LE MIRE SOVIETICHE

Ogni trattativa diplomatica con un avversario che si collochi sul saldo terreno del fatto compiuto è un'operazione rischiosa e quasi sempre in sicura perdita. Quale era nell'autunno scorso la posizione vantaggiosa dei sovietici? Era quella di trovarsi dal '45, sulla frontiera dell'Elba e nella zona orientale di Berlino. Dal 1945 il conflitto diplomatico su Berlino e sulla unificazione tedesca è un conflitto di usura, simile a una guerra di trincea. Siccome i russi si trovano sull'Elba e gli occidentali vorrebbero, mediante la unificazione tedesca, respingerli all'Oder, è chiaro che il vantaggio è dalla parte dei primi quando si trincerano sullo status quo. In queste condizioni il 27 novembre scorso, Kruscev prese l'iniziativa di chiedere la fine del regime di occupazione a Berlino e il riconoscimento del Governo di Pankow e la pace con esso.

Gli occidentali risposero: A) non vogliamo discutere sotto il peso di una minaccia o di un termine ultimativo; B) non vogliamo riconoscere il Governo della Germania orientale; C) non abbandoneremo mai Berlino e non vogliamo una discussione limitata a questa questione ma a tutto «il piano globale» che comprende lo status di Berlino, il problema della unificazione e l'equilibrio politico e militare nell'Europa centro-orientale. Così Herter si presentò a Ginevra con il suo «package plan» o piano globale.

Che cosa è avvenuto? I sovietici hanno lasciato cadere il termine ultimativo di sei mesi e cioè una loro infondata pretesa e non un loro diritto, ma hanno ottenuto che il delegato di Pankow sedesse al Palazzo delle Nazioni a parità di condizioni con il delegato di Bonn. Non solo essi hanno ottenuto per il Ministro degli Esteri di Pankow di sedere a Ginevra e di prendere la parola per il suo Governo, ma hanno anche ottenuto, nel famoso «piano globale», un «comitato pantedesco» per la preparazione di un progetto elettorale. Questo è un punto guadagnato dai sovietici.

Gli occidentali avevano dichiarato di non voler trattare il problema di Berlino isolatamente, ma tutti hanno subito compreso, e noi lo dicemmo fin dai giorni che precedettero la conferenza, che la questione dell'unificazione germanica non si poneva, così come non si potevano seriamente discutere i problemi del disarmo, del diradamento o di un nuovo equilibrio degli armamenti. La discussione si sarebbe, quindi, concentrata sul problema di Berlino e su un possibile «modus vivendi» nella ex capitale. Così anche in questa circostanza i sovietici hanno guadagnato un punto.

Vi è stato qualche cosa di peggio: gli alleati hanno saputo mantenere un fronte unito a Ginevra, ma le diverse posizioni del Foreign Office e del Dipartimento di Stato, rispetto al tema fondamentale di un futuro incontro al vertice non sono state neppure dissimulate. Quanto ai francesi, essi sono stati assai intransigenti nel negoziato sul Lemano, ma sono arrivati quasi a un punto di rottura nelle discussioni, in seno alla Nato, circa la loro partecipazione al club atomico e a un direttorio delle tre maggiori potenze atlantiche. De Gaulle non accetta la posizione storica della Quarta Repubblica che si era inserita tra le potenze vittoriose con la coscienza, però, di avere perduta la guerra. De Gaulle ha sostenuto nel 1944-46, quando ebbe il potere, e sostiene oggi, che lo ha ripreso, che la Francia è una delle grandi potenze vittoriose, perchè la Repubblica di Pétain — egli assicura — tra il 1940 e il 1944 non era legittima, mentre il suo Governo della Francia libera era il solo legittimo.

In queste condizioni, se Kruscev aveva, nell'aprile scorso, il proposito di cedere, oggi non può avere conservato la stessa intenzione. Egli pensa che la tattica della pressione crescente e della costante iniziativa diplomatica è la più vantaggiosa per il suo regime. Così si regolò Hitler per l'Austria e la Cecoslovacchia, nel 1938-39, avendo sempre partita vinta, fino a quando non commise l'errore dell'invasione della Polonia. Obbedendo allo stesso dinamismo che egli presume presentare all'opinione mondiale come una pacifica evoluzione, Kruscev si è presentato a Tirana e a Riga per chiedere l'abbandono del Patto atlantico ai turchi, ai greci, agli italiani, ai norvegesi e ai danesi. Ecco un curioso modo di difendere lo status quo e di estendere la «zona della pace». Evidentemente Kruscev concepisce la «pace russa» come la «pace romana». Fedele alla sua tattica — si ricordi il discorso al Cremlino nel momento in cui Macmillan era suo ospite e visitava uno stabilimento in un'altra città dell'URSS — il Primo Ministro sovietico ha dato la sua risposta negativa agli occidentali prima ancora che Gromiko prendesse contatto, nel pomeriggio di venerdì, con gli altri Ministri.

Le tre potenze atlantiche non hanno potuto fare altro che chiedere, per bocca di Herter, di aggiornare le riunioni al 13 luglio. Non si tratta ora di una rottura ma di una sospensione del negoziato. Intanto si avrà la esplorazione di Nixon a Mosca per cercare di comprendere le vere intenzioni del Governo russo. Ma non c'è bisogno di particolari esplorazioni. La rivoluzione russa del 1917 e l'imperialismo slavo, rafforzati e pungolati dalla rivoluzione dei popoli asiatici (il Ministro della Difesa cinese nei giorni scorsi era con Kruscev a Tirana), tendono alla conquista mondiale. Una spinta di questa natura non si modifica dal 20 giugno al 13 luglio di questa estate, specialmente quando le potenze atlantiche non osservano la più rigorosa unità di azione.

E' vero che in caso di pericolo l'unità di azione delle potenze occidentali si ricostituirebbe immediatamente, ma in una guerra — sia pure fredda — di usura, le posizioni si logorano e si sgretolano invisibilmente di giorno in giorno, di stagione in stagione.

I russi domandano di prorogare di un anno e mezzo, invece di sei mesi o un anno, lo status di Berlino. Se gli occidentali accettassero tale richiesta, la loro posizione nella città — dopo diciotto mesi — diventerebbe straordinariamente debole. Ma è inutile anticipare; per ora la discussione continua e «fino a quando si discute — dicono gli inglesi — non si spara». Ma nei giorni di Pearl Harbour non si discuteva a Washington?

Ugo d'Andrea

E' CALATO IL SIPARIO SULLA PRIMA FASE DELLA CONFERENZA

UNA SEDUTA DI SEI MINUTI PER CONFERMARE L'AGGIORNAMENTO

Con la partenza di Herter si è iniziato l'esodo dei Ministri da Ginevra
Dubbie prospettive per una proficua ripresa del negoziato con i sovietici

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 20

L'intervallo delle trattative di Ginevra è cominciato ufficialmente alle 11.20 di questa mattina, quando Andrei Gromiko, che presiedeva al «Palais des Nations» la diciottesima seduta della conferenza dei Ministri degli Esteri, ha annunciato che la prossima riunione si inizierà alle 15.30 di lunedì, 13 luglio. Sarà una ripresa presumibilmente breve, poichè Andrei Gromiko ha fatto sapere che gradirebbe trovarsi a Mosca il 25 luglio, quando vi giungerà Nixon.

E' toccato al Ministro degli Esteri sovietico, il più deciso avversario di un aggiornamento della conferenza, annunciarne la notizia nella sua qualità di Presidente di turno. Nei sei minuti della seduta, egli ha dovuto chiedere ai partecipanti se vi fossero obiezioni. Avutane risposta negativa, ha dato lettura del seguente comunicato, che in precedenza era stato redatto dagli esperti delle quattro delegazioni: «Dopo l'11 maggio, si è svolto un ampio scambio di punti di vista a Ginevra, fra i partecipanti alla conferenza dei Ministri degli Affari Esteri, sui problemi in discussione. I Ministri ritengono che nuovi dibattiti e negoziati siano necessari; essi hanno deciso di interrompere i lavori della conferenza e di riprenderli a Ginevra il 13 luglio 1959». La seduta era finita. Ma prima, Gromiko ha desiderato ringraziare ufficialmente le autorità elvetiche, e si è rivolto agli interpreti con parole di compiacimento.

Mentre la riunione si scioglieva, sono cominciati i commiati. Selwyn Lloyd ha ricevuto a colazione Maurice Couve de Murville e Heinrich von Brentano. Christian Herter ha invitato a colazione Andrei Gromiko e, come si è appreso più tardi, l'occasione è valsa per un colloquio sui temi dibattuti durante la prima fase della conferenza: un portavoce americano ha ammesso che sono stati ribaditi i rispettivi punti di vista, senza alcuna modifica. Poi, uscito Gromiko da villa Greta, è stato Selwyn Lloyd a recarsi in visita dal Segretario di Stato, per esaminare problemi interessanti l'andamento della conferenza sulla sospensione degli esperimenti nucleari: fra Herter e Couve de Murville, in un incontro protrattosi per circa un'ora, si è parlato, invece, delle questioni riguardanti la cooperazione nell'ambito della Nato. Un altro incontro si è svolto fra Andrei Gromiko ed il Ministro della Germania dell'Est, Lothar Bolz.

Con la partenza di Christian Herter, alle 17.25 è cominciato l'esodo dei Ministri da Ginevra: il Segretario di Stato non ha fatto dichiarazioni, mentre il portavoce della delegazione americana, Andrew Berding, spiegava: «Ci vedremo fra tre settimane. Non è una vera partenza. E' soltanto un aggiornamento». Lothar Bolz è partito in treno questa sera e Selwyn Lloyd, accompagnato dalla massima parte dei componenti della delegazione britannica, ha lasciato l'aeroporto di Cointrin alle 19.30. Maurice Couve de Murville partirà domani mattina alle 10 e Andrei Gromiko alle 14.

Così il sipario è calato sulla prima fase della conferenza dei Ministri degli Esteri. Sei settimane di difficili dibattiti — interrotti soltanto per consentire ai Ministri di recarsi a Washington e partecipare ai funerali di John Foster Dulles — non sono valsi a determinare un accordo, anche se parziale e limitato al problema di Berlino. Ma i punti di vista sono stati chiariti. Ed in certo senso ravvicinati, come ha ammesso Heinrich von Brentano nel corso di una conferenza stampa: ed in ciò è già un risultato interessante.

In altri ambienti occidentali, peraltro, il giudizio sulla prima fase della conferenza è più riservato, più prudente. Specialmente fra gli americani, si ammette esplicitamente che, se non interverranno fatti nuovi, molto difficilmente sarà possibile realizzare accordi, alla ripresa dei lavori. Secondo nostre informazioni, il Segretario di Stato Christian Herter avrebbe rilevato in conversazioni private che, malgrado gli avvertimenti ricevuti, non immaginava che il negoziato con i sovietici potesse dimostrarsi così lento e snervante: «Ho assistito alla più straordinaria lezione di catechismo», avrebbe detto Herter. In effetti, alcune sedute, specialmente quelle ristrette, sono state pesanti, caratterizzate da lunghi silenzi, interrotti quando uno dei partecipanti prendeva la parola per tornare alla carica, esprimendo nuovamente il punto di vista del suo Governo.

Anche la seduta ristretta di ieri, quella durante la quale fu deciso l'aggiornamento, non è stata facile. Gli occidentali insistevano per ottenere una garanzia della permanenza dei propri diritti, ed avevano notato che le proposte sovietiche non affermavano tale punto, anzi sostenevano il principio della negoziabilità nuova degli accordi al termine del periodo di diciotto mesi fissato per la permanenza delle truppe anglo-franco-americane di presidio in Berlino Ovest. «Cosa significa questo?» chiedevano gli occidentali. E Gromiko: «Sta a voi interpretarlo». E gli occidentali: «Ma qual è la vostra posizione?». E Gromiko: «Non posso dire nè sì nè no».

Ed è per questo, oltre che per il tono del discorso pronunciato ieri da Nikita Kruscev e per i concetti espressi nell'odierno comunicato sui colloqui di Mosca dei dirigenti tedeschi dell'Est, che le ultime proposte sovietiche sono state interpretate dagli occidentali in senso negativo: resta il principio ultimativo all'esercizio dei diritti di occupazione, in effetti, senza che siano fornite garanzie di sorta per l'avvenire.

C'è un altro elemento negativo, nell'interpretazione che gli occidentali danno dell'atteggiamento sovietico, così come si è espresso nelle proposte formulate ieri da Gromiko: le tre delegazioni hanno avuto la conferma netta che scopo dell'URSS sia di incorporare Berlino Ovest nella Repubblica tedesca dell'Est. Ecco perchè da una altissima fonte occidentale si è detto stamane: «Non era più possibile continuare, nelle presenti condizioni, se non a rischio di determinare una scossa nelle nostre posizioni. Siamo arrivati al massimo delle concessioni e non ci sposteremo, ma cercheremo di fissare i sovietici alle nostre proposte».

Dalla stessa fonte si è precisato che le concessioni occidentali erano fondate sul presupposto di garantire il diritto di accesso dei civili in Berlino. Per tale motivo, altre questioni — la determinazione di un «plafond» per le truppe di occupazione, la riduzione delle attività propagandistiche, l'ammissione dei tedeschi dell'Est nei controlli del traffico (essi lo controllano già al novantasette per cento) ma senza che i sovietici abbandonino le loro responsabilità originarie — avevano potuto essere ammesse, da parte occidentale. Oltre ciò, non è possibile andare, dunque.

Quali sono, allora, le prospettive per la ripresa del negoziato, il 13 luglio? Sono dubbie, in verità, se si eccettua il proposito manifestato da Andrei Gromiko, di concludere al più presto. Per tale motivo, anzi egli avrebbe preferito che lo aggiornamento fosse ulteriormente limitato. Gli occidentali intendono impiegare queste prossime settimane in un nuovo tentativo di negoziato condotto per vie diplomatiche: frattanto, si dovrà attribuire interesse al viaggio che Frol Kozlov, un vice Primo Ministro dell'URSS, compirà tra la fine di giugno ed i primi di luglio negli Stati Uniti.

Il bilancio è vago, dunque, ma non può essere definito completamente negativo, poichè le posizioni sono state chiarite, da tutte le parti, in termini inequivoci.

Alfonso Sterpellone



(Telefoto al «Piccolo»)
Milano: l'arrivo all'aeroporto della Malpensa del Presidente di Tunisia Habib Burghiba, che è ripartito in giornata alla volta di Salsomaggiore dove soggiornerà per un periodo di cura

INCONTRI E DICHIARAZIONI A ROMA DEI LEADERS DELL'U. S. C. S.

Milazzo vuole una Giunta con la D.C. e i due partiti socialisti

Smentite le voci di una riconciliazione tra fanfaniani e dorotei per l'unità di Iniziativa
Per decisione del Governo a Taranto sorgerà un nuovo grande complesso siderurgico

Roma, 20

Il Presidente del Consiglio è partito per la Sardegna, per prendere parte a Nuoro alle cerimonie per la tumulazione della salma di Grazia Deledda. Prima di partire ha presieduto una riunione, alla quale hanno preso parte i Ministri Ferrari Aggradi e Pastore nonchè il presidente dell'IRI Fascetti per l'esame dei problemi economici del Meridione specie nel settore della industrializzazione.

Al termine della riunione, Segni ha fatto la seguente dichiarazione: «Ho presieduto una speciale riunione del Comitato dei Ministri per le partecipazioni statali, presente anche il presidente dell'IRI on. Fascetti. Il Comitato, nel proseguire l'esame del settore siderurgico, ha preso in particolare considerazione il progetto per la costruzione del quarto centro siderurgico del Mezzogiorno. Sulla base della relazione dello speciale comitato tecnico costituito dall'IRI ed esaminati i vari aspetti generali e specifici del problema, i Ministri hanno deliberato in modo definitivo la costruzione del quarto centro siderurgico, di cui hanno accertata la convenienza sia nel quadro generale dello sviluppo economico, sia sotto il profilo della gestione economica.

«Il comitato — ha proseguito il Presidente del Consiglio — ha deliberato che lo stabilimento sorga nella zona di Taranto ed ha autorizzato l'IRI a mettere a punto il progetto esecutivo dello stabilimento che avrà la capacità produttiva di un milione di tonnellate di acciaio e sarà dotato di un completo ciclo produttivo nel campo dei laminati a caldo e a freddo, nonchè dei tubi saldati».

Questa decisione governativa troverà dei consensi, ma anche qualche riserva, giacchè taluni ambienti economici a suo tempo sostennero che la produzione italiana di acciaio è giunta ad un livello massimo oltre il quale è difficile che possa andare. Tale opinione è stata, però, contrastata dagli ambienti governativi.

Qualcosa di interessante si registra anche nelle file democristiane. La direzione della DC ha deciso di non considerare valide le assemblee precongressuali già tenute nei mesi scorsi in alcune sezioni e i congressi provinciali svoltisi a Novara e a Massa Carrara. In tali assemblee erano stati designati, secondo le norme previste dallo statuto, i delegati sezionali ai congressi provinciali e i delegati al congresso nazionale. Poichè la direzione ha ritenuto che l'effettiva preparazione del congresso nazionale inizi soltanto ora, ha considerato decadute le designazioni dei delegati effettuate in precedenza.

Sempre per la DC, è da valutare con attenzione quanto ha scritto l'Agenzia «Italia», considerata molto vicina a taluni ambienti di «Iniziativa», a proposito delle voci della riconciliazione tra fanfaniani e dorotei. Scrive la suddetta agenzia:

«In ambienti vicini all'on. Fanfani, si giudicano per lo meno intempestive, premature e comunque di scarso fondamento le voci secondo cui da alcune parti si è creduto di poter preannunciare le condizioni alle quali si procederebbe ad una riunificazione delle correnti di «Iniziativa democratica», ponendo tra di esse un ulteriore sacrificio dell'on. Fanfani.

«Negli stessi ambienti si ricorda che proprio ieri, nel primo numero del periodico «Nuove cronache», sia l'on. Radi, sia l'ex delegato dei giovani democristiani Laura hanno chiaramente lasciato capire che Iniziativa democratica può ritrovarsi unita solo per continuare la linea politica abbandonata da alcuni al consiglio nazionale dell'aprile scorso. Accettare di riprendere lo svolgimento di quella linea non può non significare anche di doverne dare la più sicura garanzia nel riconoscimento all'on. Fanfani della posizione che i congressi di Napoli e di Trento democraticamente gli avevano dato. L'on. Radi e il dott. Laura non hanno con ciò espresso solamente opinioni personali, ma si sono fatti eco delle conclusioni a cui sono arrivati molti congressi provinciali svoltisi finora in queste ultime settimane».

Orbene, tale mossa è attribuita all'on Fanfani ed è chiara perchè esprime un'idea molto semplice; la riconciliazione di Iniziativa può avvenire solo riportando l'ex Presidente del Consiglio alla sua posizione di leader. Come la pensano i dorotei? Non ci sono loro reazioni ufficiali, ma è chiaro che se sono favorevoli alla riconciliazione, non sono favorevoli al ritorno di Fanfani al posto di leader. La faccenda quindi avrà un seguito.

Per le vicende siciliane si registrano nuove dichiarazioni di Milazzo e di Pignatone. Il presidente della Regione siciliana, che tornerà a Palermo martedì, si è incontrato di nuovo con il segretario generale dell'Unione cristiano-sociale, on. Pignatone.

Interrogato dai giornalisti sugli sviluppi della situazione, l'on. Milazzo ha dichiarato di non aver avuto nel corso della sua permanenza a Roma alcun contatto di carattere politico, ma di essersi «semplicemente incontrato con alcuni buoni amici. Del resto — ha proseguito — non tocca all'Unione cristiano-sociale parlare. E' la volta della DC, in quanto la nostra posizione è già stata chiarita dalle ripetute dichiarazioni alla stampa del segretario del nostro movimento, on. Pignatone. Lo stesso on. Pignatone ha anche precisato come sia possibile costituire un Governo composto dalla DC, dalla USCS, dai socialdemocratici e dai socialisti con un programma di realizzazioni per il benessere della Sicilia. Tocca ora quindi agli organi responsabili della DC esprimere il loro pensiero. A noi non resta che attendere».

Quanto a Pignatone, ha detto: «L'Unione cristiano sociale ha già chiarito ufficialmente la sua posizione circa la formazione della Giunta regionale siciliana. Noi non abbiamo altro da dire. Desidero, però, precisare che sono da considerarsi discorsi degni di un romanzo di fantascienza quelli di coloro che ritengono sia possibile un recupero del cristiano sociali a titolo personale. «Quando un movimento ha dietro di sè una forza consistente in 250 mila voti, deve avere rispetto oltre che per se stesso, per coloro che gli hanno dato la propria fiducia. Non si tratta, quindi, di trattative personali, ma di trattative a livello di partito»

L'on. Pignatone ha affermato inoltre che da parte della Unione sociale «non esiste nessuna allergia nei confronti della democrazia cristiana. Con la DC — ha detto Pignatone — abbiamo in comune tante premesse e tanti fini, ma dalla DC ci distinguiamo per la linea politica di attuazione di un determinato programma che noi riteniamo sia il più idoneo al bene della Sicilia. Per risolvere i problemi economici di fondo dell'isola, noi non riteniamo che una coalizione di centro-destra sia la più qualificata. Il segretario generale dell'U.S.C.S. ha poi affermato che «il Governo di centro-destra costituisce una formula di totale immobilismo, che non è assolutamente accettabile nella situazione economica presente dela Sicilia».

Richiesto poi di esprimere un giudizio sui numerosi colloqui avuti dall'on. Milazzo nel corso della sua permanenza nella Capitale, l'on. Pignatone ha dichiarato: «Il Presidente Milazzo ha tanti amici qui a Roma ed è logico quindi che si incontri con essi, come è avvenuto anche ieri sera. Debbo dire tuttavia che, a mio giudizio, questi colloqui hanno un valore molto relativo, in quanto nella situazione presente chi deve dire la sua parola — come ho già detto — è la direzione della DC. A piazza del Gesù spetta la decisione. A noi non resta che attendere. Ed aggiungo che se la DC deciderà di fare il governo senza di noi, noi, da buoni democratici, accetteremo il fatto compiuto rimanendo all'opposizione».

BURRASCA A BONN PER IL «CASO ADENAUER-ERHARD»

Il Cancelliere deplorato dal Presidente della Camera

Proposta la convocazione del consiglio federale democristiano nel tentativo di giungere a una conciliazione fra i due «leaders»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 20

Nuovo conflitto tra il Cancelliere Adenauer e il Ministro dell'Economia e Vice Cancelliere Ludwig Erhard. Oggi il Presidente della Camera Eugen Gerstenmaier, del partito cristiano democratico, ha vivamente deplorato in un'intervista che egli ha concesso alla radio della Germania meridionale l'operato di Adenauer, e ha aggiunto: «Voi mi domandate se questo è il segno di una schiarita o di una nuova burrasca. Sinceramente, io credo che stia soffiando sul nostro partito un vento di burrasca».

Il partito non nasconde il suo disagio e sta cercando di comporre alla meglio anche questa lite. Ma il compito questa volta sarà meno facile di quanto sia stato una settimana fa. Il 1.o giugno, dopo il ritorno di Erhard dall'America, il Cancelliere non esitò a dare a Erhard la ritrattazione che gli aveva chiesto. A sette giorni di distanza, è tornato alla carica. Evidentemente, il Cancelliere ha deciso di smaltellare del tutto il credito di cui Erhard gode in Germania e all'estero (pare che abbia concesso interviste simili a quella data al «New York Times» anche ad altri giornali stranieri) in base al noto principio: «Calomniez, calomniez, il en restera toujours quelque chose».

Sarà molto difficile comporre la vertenza, perchè questa volta Erhard non si accontenterà di una ritrattazione puramente verbale. Esigerà invece delle garanzie concrete, di cui però non si conosce la natura. Non si sa se egli sia disposto a capeggiare una congiura di palazzo, ma forse gli è impossibile raccogliere una maggioranza di deputati disposti a rovesciare l'autoritario Adenauer.

Intanto, il Primo Ministro dello Schleswig-Holstein, von Hassel ha inviato ad Adenauer una lettera in cui gli propone di convocare il 9 e l'11 luglio il Consiglio federale del partito, che è l'organo cristiano-democratico in cui vengono prese le decisioni di primaria importanza. Nell'ordine del giorno di questa riunione dovrebbe venir inserito il conflitto Adenauer-Erhard. I due uomini dovrebbero riconciliarsi e definire un «modus vivendi» per il futuro. Nell'avanzare questa proposta al Cancelliere, von Hassel ha agito anche a nome della DC di tre altri Leander.

Oggi un deputato cristiano-democratico di Amburgo, von Bucerius, ha dichiarato: «Perchè si agitano tanto i miei compagni di partito? Essi si sono piegati mansuetamente alla volontà di Adenauer. Adesso hanno ricevuto il compenso della loro pusillanimità. Non dovevano scendere a un tale compromesso per salvare una semplice parvenza d'unità».

Si apprende oggi che von Brentano ha pienamente approvato la decisione di eleggere a Berlino Ovest il Presidente della Germania federale. Dei tre candidati — il cristiano democratico Heinrich Luebke, attualmente Ministro dell'alimentazione, il socialdemocratico Carlo Schmidt, il liberale Max Becker — quello che sembra a certi osservatori politici avere maggiori probabilità di venir eletto è il terzo. La Presidenza è una carica largamente cerimoniale, nella Germania di Bonn, e pertanto ad Adenauer importa poco che ad assumerla sia una personalità di un altro partito.

Vice

Il Capo dello Stato a Firenze

INAUGURATI DA GRONCHI tre complessi previdenziali

Firenze, 20

Il Presidente della Repubblica è giunto oggi a Firenze per inaugurare i nuovi complessi edilizi degli Istituti previdenziali: il Centro internazionale di studi di medicina e chirurgia del lavoro «Alcide De Gasperi», a Careggi e le nuove sedi fiorentine dell'Inam e dell'Inps. Il Centro di studi, che avrà una capacità ricettiva di 410 posti-letto e che sviluppa su una area di 60 mila metri quadrati si prefigge di promuovere nel nostro Paese studi e ricerche nel campo della medicina e della chirurgia del lavoro, approfondendo in tale campo gli scambi d'esperienze tra studiosi italiani e stranieri.

Il Capo dello Stato ha pronunciato un breve discorso rivolgendo un particolare ringraziamento ai dirigenti dei tre grandi Istituti previdenziali le cui attività vanno strettamente coordinandosi in vista dei compiti maggiori che avranno la previdenza e la sicurezza sociale.

In precedenza l'on. Gronchi era intervenuto a palazzo Vecchio alla solenne manifestazione promossa dall'Inail dalla Inps e dall'Inam, dove erano convenute oltre ai Presidenti del Parlamento e al Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Zaccagnini, le maggiori autorità della Regione.

La situazione

I Ministri degli Esteri hanno lasciato Ginevra e adesso si svilupperà la fase della diplomazia segreta per l'eventuale proseguimento del dialogo tra Est e Ovest. L'aggiornamento al 13 luglio infatti servirà a ben poco se le due parti torneranno a Ginevra senza aver trovato il modo di arrivare a qualche compromesso. Si conta, al riguardo, sul viaggio che uno dei vice Premier russi, Kozlov, farà presto in America dove sarà ricevuto da Eisenhower e Herter. A sua volta Nixon è sempre deciso a recarsi a Mosca, e non v'è dubbio che il suo colloquio con Kruscev potrà assumere un'importanza fondamentale per trovare una via d'uscita dal vicolo cieco in cui si è cacciato il mondo. Gli occidentali hanno fatto delle concessioni a Ginevra in questi quaranta giorni; ora tocca all'URSS, farne. Prima di lasciare la città svizzera la delegazione americana ha voluto ribadire il suo pieno appoggio ai due milioni di berlinesi del settore occidentale. Essi, è stato confermato, non saranno abbandonati.

E' da ritenere che prima del 13 luglio si avrà probabilmente anche un incontro al vertice tra Eisenhower, Macmillan e De Gaulle per realizzare veramente una condotta unitaria nella fase di conversazioni che si riaprirà a Ginevra dopo il 13 luglio. La necessità di una tale condotta appare sempre di più; è chiaro che i sovietici hanno approfittato in questi quaranta giorni anche delle divergenze fra gli occidentali.

Da Mosca è stata resa nota la dichiarazione congiunta russo-tedesca al termine dei colloqui fra Kruscev e Ulbricht e Grotewohl. Si ribadisce la richiesta della cessazione della permanenza di truppe occidentali a Berlino entro un periodo definito. I russi sono irritati perchè i tedeschi di Bonn hanno deciso di eleggere il loro Presidente della Repubblica a Berlino.

Nella Germania Ovest è ripresa in pieno la polemica tra Adenauer ed Erhard. Questo ultimo ha chiesto nuovamente l'intervento del partito. I leaders più autorevoli sembrano essersi schierati al suo fianco.

Gli inglesi hanno invitato Adenauer a Londra per cercare di smussare la sua opposizione all'incontro al vertice.

Il Dalai Lama ha dichiarato che tornerà nel Tibet solo se i cinesi ridarranno al paese l'autonomia.

In Argentina Frondizi, manovrando fra i contrastanti gruppi delle Forze armate, è riuscito a superare la crisi facendo però delle concessioni ai militari antiperonisti.

A Durban, nel Sud Africa, l'ordine è stato ristabilito con i carri armati. Molte le vittime.

Il Governo italiano, visto il proseguimento dell'agitazione dei marittimi, ha ordinato la requisizione di alcune navi per mantenere i servizi di comunicazione fra il continente e le isole. I Sindacati hanno protestato; da fonte governativa si è precisato che la requisizione è basata su disposizioni di legge.

DOPO L'AGGIORNAMENTO DEL CONVEGNO GINEVRINO

Auspicato da Pella l'incontro al vertice

Colloquio al Viminale fra Segni e il Ministro

Roma, 20

L'aggiornamento dei lavori ginevrini e la situazione internazionale che si è venuta creando hanno costituito l'argomento di maggior rilievo della giornata. Di questi temi nonchè della prossima venuta del Presidente francese De Gaulle in Italia si è parlato in un colloquio che gli onorevoli Segni e Pella hanno tenuto al Viminale.

Dagli ambienti di Palazzo Chigi frattanto sono state nettamente smentite le voci secondo cui l'Ambasciatore francese Pawleski avrebbe richiesto al nostro Governo particolari provvedimenti di pubblica sicurezza per la venuta del Presidente De Gaulle. A tale riguardo si è precisato che da parte delle autorità italiane sono state prese solo le normali misure che abitualmente in tutti i paesi del mondo si adottano per le visite dei Capi di Stato. Secondo le voci che sono state smentite, invece sarebbero stati internati circa tremila nordafricani che si trovano in Italia.

Prima di recarsi al Viminale, l'on. Pella si era intrattenuto a Montecitorio con i giornalisti, dichiarando, fra l'altro: «Noi auspichiamo che si creino le condizioni per arrivare alla conferenza al vertice. Desideriamo però che queste condizioni si creino veramente. E' desiderabile cioè una adeguata preparazione per arrivare allo auspicato incontro alla sommità. La tentazione di parlare degli argomenti internazionali sul tappeto — ha aggiunto — è forte, ma la situazione è tale che non consente anticipazioni o commenti; piuttosto è il momento di bene operare, di lavorare con senso di responsabilità e di giustizia. Evidentemente, parlerò di questi argomenti in occasione del discorso di replica sul bilancio alla Camera. Anche per il dovuto rispetto al Parlamento non fatemi fare delle anticipazioni». Pella ha aggiunto che il Governo italiano è lieto che si tratti di un aggiornamento e non di una rottura a Ginevra.

Pella mercoledì mattina prenderà parte alle celebrazioni di Brescia, Solferino e San Martino, alla presenza di De Gaulle. Nel pomeriggio rientrerà in aereo a Roma e pronuncerà il discorso alla Camera.

Le agitazioni in corso

Richiamo di Tambroni al senso di responsabilità

Ancona, 20

Il Ministro del bilancio e del Tesoro, on. Tambroni, è intervenuto ad Ancona ad un convegno per lo studio dei problemi economici della provincia. A conclusione dei lavori, ai quali sono intervenuti numerosi esperti, il Ministro ha pronunciato un discorso. Fra l'altro Tambroni ha detto: «E' in atto una crescente ondata di agitazioni e di scioperi. Il seme di questa azione a largo raggio fu gettato dal partito comunista fra l'estate e l'autunno dell'anno scorso.

«Le categorie interessate stiano in guardia e dimostrino di avere il senso della responsabilità. Nessuno nega le aspirazioni a migliorare le condizioni di molte di esse. E infatti l'azione di Governo che stiamo conducendo nel settore economico e finanziario è tesa a favorire, con un largo slancio di sane iniziative produttive, una spinta di nuove realizzazioni che dovrebbero comportare anche, a breve scadenza, miglioré benessere e maggiori occasioni di lavoro. Non mi pare che la base più idonea a condurre questo sforzo di ripresa possa essere una situazione di pressioni e di confusione che sta paralizzando alcuni settori primari dell'economia in questi giorni.

«Il prestito che il Governo ha annunciato di voler lanciare, deve avere il carattere di un atto di rinnovata solidarietà nazionale. Intanto, esso è ritardato a causa dello sciopero bancario e il ritardo non giova ai comuni interessi. Voglio augurarmi che un primo atto di solidarietà, prima del prestito, sia offerto da un'equa composizione delle vertenze in corso».

NELLA DODICESIMA GIORNATA DELLO SCIOPERO DEI MARITTIMI

TRE NAVI REQUISITE DAL GOVERNO PER LE ISOLE

Saranno potenziati i servizi di emergenza con la Sardegna
I metalmeccanici hanno deciso di riprendere l'azione sindacale

Roma, 20

Di fronte al perdurare della agitazione dei marittimi — oggi sono dodici giorni che dura lo sciopero — il Governo ha deciso di intervenire in taluni settori in cui l'interesse pubblico è preminente. Dato il perdurare dello sciopero e considerata l'assoluta necessità di assicurare al Paese i servizi essenziali di collegamento fra il continente e le isole maggiori e minori, il Ministro della Marina mercantile, sen. Jervolino, ha ordinato la requisizione in uso di alcune navi della Società «Tirrenia»: e ciò in virtù delle norme di cui agli articoli 1, 16 e 17 della legge 13 luglio 1939, n. 1154.

Le navi requisite verranno impiegate per ripristinare i servizi regolari tra il continente e la Sardegna. Di conseguenza verranno migliorati i collegamenti con le isole minori con l'impiego dei mezzi attualmente impiegati sulle linee con la Sardegna. Le navi requisite — secondo quanto informa il Ministero della Marina mercantile — sono la motonave «Lazio», ferma a Napoli, e le motonavi «Sardegna» e «Sicilia», ferme a Civitavecchia, tutte e tre di oltre 5.000 tonnellate.

Per quanto riguarda la posizione dell'equipaggio a seguito della requisizione, l'art. 16 della legge 13 luglio 1939 dice: «Il contratto di arruolamento, in atto al momento in cui è notificato l'ordine di requisizione, continua ad aver vigore, e alla sua scadenza si considera prorogato per tutto il tempo della requisizione stessa, salvi i casi di invalidità o di infermità debitamente constatati dal sanitario designato dall'autorità portuaria». Circa lo sbarco, totale o parziale, dell'equipaggio mercantile, l'art. 17 afferma: «E' in facoltà del Ministero della Marina di disporre lo sbarco, in tutto o in parte, dell'equipaggio dalle navi o dai galleggianti dei quali effettua la requisizione sostituendoli con personale militare».

In pratica, secondo quanto apprende l'«Ansa», nel caso delle tre navi testè requisite si procederà come segue: in primo luogo, i tre equipaggi saranno invitati a restare in servizio sulle proprie navi e se essi accetteranno non vi sarà necessità di altri interventi; se invece i tre equipaggi o parte di essi si rifiutassero di prestare servizio, essi riceverebbero l'ordine di sbarco e al loro posto verrebbero immessi altri marittimi civili, disposti a lavorare; se, infine nessun equipaggio civile fosse radunabile o se esso risultasse insufficiente, subentrerebbero equipaggi o parti di equipaggi della Marina militare. Le autorità alle quali la legge demanda il compito di dare attuazione all'ordine di requisizione sono quelle militari e portuali locali secondo le rispettive competenze.

Contro il provvedimento del Governo, il comitato intersindacale dei marittimi ha elevato una vibrata protesta definendolo «anticostituzionale».

Per quanto riguarda la situazione nel porto di Civitavecchia, ove si trovano attraccate due delle tre navi requisite essa è calma ed il provvedimento non ha dato luogo al minimo incidente. Forze di Pubblica sicurezza e guardie di Finanza sorvegliano tuttavia il porto e la zona di mare prospiciente. Il primo viaggio per la Sardegna della motonave «Sicilia» è previsto per domani sera e la capitaneria di porto ha provveduto a reclutare un equipaggio di volontari. Uguale sistema si cerca di seguire ora per l'altra motonave, la «Sardegna». Gli equipaggi delle due navi erano stati infatti rimandati martedì scorso ai loro paesi d'origine e data l'urgenza del provvedimento, non è stato possibile inviarli a riprendere servizio.

A Napoli, indipendentemente dalla decisione presa dal Ministero della Marina mercantile, la società di navigazione «Tirrenia» ha imbarcato un nuovo equipaggio sulla motonave «Città di Livorno» che normalmente era adibita alla rotta Napoli - Siracusa - Malta - Bengasi. Il «Città di Livorno», dovrebbe partire per la Sardegna.

Per quanto riguarda la motonave «Leme», dell'«Italia», oggi si è avuta notizia che l'unità, partita da Trieste, in seguito ad avarie riscontrate nel reparto delle macchine, era effettivamente venuta a trovarsi nell'impossibilità di proseguire la navigazione ed aveva dovuto arrestarsi al largo di Venezia. Il comandante, collegatosi via radio con i dirigenti della società, aveva subito richiesto l'intervento di due rimorchiatori, che ieri mattina raggiungevano il «Leme» nelle acque aperte per trainarlo lentamente e condurlo sino all'imboccatura del porto di San Nicolò di Lido, dove si fermava. A bordo salivano gli operai del cantiere Toffolo della Giudecca per provvedere alle riparazioni richieste. Stasera completato il lavoro, il mercantile ha ripreso la navigazione per il Brasile.

Intanto da parte delle società sovvenzionate, si stanno studiando le modalità per il rimpatrio della maggior parte possibile del personale imbarcato sulle navi bloccate dallo sciopero nei porti esteri. A proposito di questi equipaggi, la società «Italia» — è detto in un comunicato — smentisce nel modo più categorico e dichiara destituita di ogni fondamento, la voce, riportata da qualche giornale, di pressioni esercitate dalla società stessa sulle famiglie degli equipaggi di navi ferme in porti esteri, affinchè invitino i loro congiunti a desistere dallo sciopero. Quanto sopra — conclude il comunicato — è stato confermato dal direttore generale della società «Italia» ad una commissione di marittimi che aveva chiesto di essere ricevuta a questo scopo.

Un'altra vertenza è sfociata nello sciopero. I sindacati dei metalmeccanici, infatti, fallite le trattative con le controparti e la mediazione del Ministro del Lavoro, hanno deciso di riprendere l'azione di protesta con le seguenti modalità: 1) sciopero nazionale di 48 ore, il 26 e 27 giugno, ad eccezione delle regioni e provincie che hanno già scioperato il 20 maggio, queste limiteranno lo sciopero alla giornata del 27 giugno (Veneto, Liguria, Campania, Trieste, Livorno); 2) cessazione del lavoro due ore prima della fine dell'orario nei giorni 1, 2, 3, 4 luglio, ad eccezione di tutti i lavoratori che hanno beneficiato dell'accordo dei siderurgici, i quali effettueranno 4 ore di sciopero il giorno 4 luglio; 3) a partire da lunedì 22 giugno viene dichiarato lo sciopero a tempo indeterminato dopo l'orario normale di lavoro; 4) le organizzazioni sindacali dei lavoratori si incontreranno di nuovo il giorno 3 luglio per un esame ulteriore della situazione e per prendere le decisioni in merito.

ROVINIO DI MACERIE IN UNA VIA DEL CENTRO

Crolla di schianto una casa a Udine

Tre persone estratte ferite dal cumulo di materiale
Accanto all'edificio si scavava per una nuova costruzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Udine, 20

Questo pomeriggio, pochi minuti prima delle 18, una vecchia casa di due piani è crollata improvvisamente nella centralissima via Treppo, destando il panico in tutto il popoloso rione. Tre persone sono rimaste sotto le macerie, ma fortunatamente sono state tratte in salvo e non presentano ferite molto gravi. Altre due persone che si trovavano in un bar al pianoterra del fabbricato sono riuscite a fuggire appena sentito il sinistro scricchiolio delle vecchie travi del soffitto.

Tra il rovinio delle macerie che piombavano sulla strada si levavano le grida di terrore della gente dei numerosi negozi e locali della via e di chi si era affacciato alle finestre. La nube di polvere non si era ancora dissolta e già alcuni volonterosi si precipitavano verso il fabbricato per prestare soccorso alle vittime. Si temeva che qualcuno fosse rimasto ucciso sotto le macerie, ma per fortuna non è stato così. Pochi minuti dopo giungevano sul posto i vigili del fuoco con l'autolettiga, un'autobotte e altri mezzi speciali. I feriti venivano trasportati subito all'ospedale.

Al momento del crollo si trovavano nel bar «Dora» al pianoterra del fabbricato quattro persone, e precisamente Giorgio Cappellotto di 34 anni, Mario Brianti, di 37, i fratelli Sergio e Vittorio Scarpa, rispettivamente di 42 e 36 anni. Nella casa abitata da sei o sette persone si trovava solamente la signorina Ida Garruti, di 50 anni. Le quattro persone che si trovavano nel bar appena avvertito lo scricchiolio, hanno cercato di porsi in salvo. Il Cappellotto e Sergio Scarpa sono riusciti a fuggire, Mario Brianti invece si è trovato sbarrato il passo da una automobile parcheggiata sulla strada dinanzi al locale, il muro esterno crollando, lo ha scaraventato sotto la macchina che gli ha fatto così da scudo. Vittorio Scarpa invece non è riuscito a uscire dal bar ed è rimasto imprigionato sotto le macerie. La signorina Garruti, che si trovava al primo piano, ha visto sparire letteralmente una parete dinanzi a sè; i calcinacci le hanno prodotto solo lievi escoriazioni sicchè, pur in preda a violentissimo choc per il comprensibile spavento, è riuscita a calarsiin strada da una finestrella che dà sul cortile.

All'ospedale lo Scarpa è stato giudicato guaribile in un mese per la frattura bimalleolare della gamba sinistra; pure il Brianti se la caverà in un mese avendo riportato la frattura della gamba destra e ferite al volto.

La casa si trovava in fondo alla via Treppo, al n. 31 all'angolo di via Chinotto, dove la impresa Botto sta costruendo un palazzo. Proprio in questi giorni si stavano scavando le fondamenta e serie preoccupazioni si erano avanzate circa la stabilità della vecchia casa che sorgeva vicina e che infatti è crollata. Sembra anche che nei giorni scorsi si fossero aperte alcune crepe nei muri. Ieri gli operai addetti allo scavo si erano avvicinati un po' troppo alla vecchia casa, sicchè si suppone che abbiano spinto lo scavo oltre i limiti che la prudenza consigliava, provocando così il cedimento delle fondamenta del vecchio stabile, che non hanno più retto al peso. E' stata ordinata una inchiesta.

I. B.

Scioperi proclamati ai Monopoli e all'Inadel

Roma, 20

I sindacati della Cgil, Cisl, Uil, Cisnal dei Monopoli di Stato hanno deciso — è detto in un comunicato — di trasformare in sciopero di ventiquatto ore l'astensione di due ore già stabilita per martedì 23 giugno. Come è noto, i lavoratori dei Monopoli da tempo in agitazione chiedono la riforma dello stato giuridico e la rivaluzione del trattamento economico; rivalutazione del premio di produzione.

Anche i sindacati di lavoratori dipendenti dell'Inadel aderenti alla Cgil, alla Cisl, alla Uil ed Autonomo hanno deciso la proclamazione di uno sciopero del personale dell'istituto stesso da effettuarsi, per la durata di 48 ore nei giorni 23 e 24 p. v.



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

ORRIBILE SCIAGURA PRESSO IL LIDO DI GENOVA

Un «sub» decapitato dall'elica di un motoscafo

Stava riemergendo dopo aver liberato la lenza di un pescatore dilettante - Arrestato l'investitore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 20

Davanti allo sbigottimento della folla dello stabilimento balneare «Lido d'Albaro», un giovane bagnante è stato investito e decapitato da un motoscafo che transitava a velocità sostenuta. La tremenda disgrazia è avvenuta ad una distanza che, se non è stato ancora possibile accertare con esattezza, si calcola certamente inferiore ai 20 metri. Il guidatore del natante e i due passeggeri, hanno cercato di soccorrere il disgraziato, ma inutilmente. Il poveretto, quasi decapitato, era morto sul colpo.

L'incidente è accaduto stamane verso mezzogiorno. Il bagnino Giorgio Messina, ha così ricostruito la paurosa disgrazia: il motoscafo che porta il n. 3478 Milano e che è di proprietà della signora Amalia Giannetti in Grassi, sopraggiungeva da ponente. Lo specchio acqueo pareva sgombro, e forse ciò ha indotto il guidatore — Francesco Massa, di 55 anni domiciliato in via del Tritone 16, funzionario di una industria petrolifera — ad avvicinarsi oltre il limite consentito, al porticciolo del lido. Sott'acqua si trovava con maschera e pinne, il venticinquenne Oscar Caveri laureando in ingegneria, noto per essere allenatore del CSI «Genoa Nuoto». Il giovanotto, che si era appena tuffato, è affiorato a pochissima distanza dalla prua del motoscafo, il cui guidatore nemmeno ha potuto vederlo.

Il giovane pochi istanti prima si era tuffato per liberare dagli scogli la lenza di un pescatore dilettante che si trovava sul «moletto» di levante del lo stabilimento. Quando lo studente è riemerso s'è trovato addosso la prua del motoscafo che arrivava a forte velocità. Caveri sembra abbia visto il motoscafo e in un disperato tentativo di salvarsi si è immediatamente rituffato, ma non ha fatto in tempo a portarsi in profondità.

«Abbiamo sentito un colpo ci siamo voltati indietro ed abbiamo visto affiorare una chiazza di sangue» ha riferito Vittorio Romoli che si trovava seduto dietro il Massa.

«Non c'erano dubbi — ha proseguito Romoli. Dovevamo aver investito un bagnante. Abbiamo immediatamente fermato il motoscafo e siamo tornati sul posto. Si voleva soccorrere il poveretto, ma ai nostri occhi si è invece presentato un orribile spettacolo».

Con l'aiuto del bagnino Giorgio Messina il quale si era subito tuffato in soccorso e del terzino del «Genoa» Magnini, la salma veniva issata a bordo, dove il Massa ed il marito della proprietaria del natante — Antonio Grassi di 25 anni, abitante in via Giordano Bruno 6 — erano praticamente rimasti immobilizzati dallo spavento Romoli, invece doveva essere trasportato con una barca a terra essendo stato colto da malore.

Sul posto subito dopo è giunta la Polizia seguita dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Marcello De Felice.

Il magistrato negli stessi locali dello stabilimento ha immediatamente interrogato il Massa, conducente del motoscafo, coloro che erano a bordo con lui e una decina di bagnanti che hanno assistito alla disgrazia. Dopo questa sommaria indagine il magistrato ha immediatamente spiccato ordine di cattura contro Francesco Massa al quale è stato sullo istante notificato.

Pier Lorenzo Stagno

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia settentrionale nuvoloso, localmente coperto con pioggia e temporali isolati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 17, 28; Trento 18, 29; Trieste 20, 30.1; Venezia 20, 29; Milano 17, 26; Torino 14, 23; Genova 21, 27; Bologna 19, 29; Firenze 19, 32; Pisa 18, 31; Ancona 20, 25; Perugia 19, 28; Pescara 17, 27; L'Aquila 15, 30; Roma 18, 34; Campobasso 17, 26; Bari 18, 28; Napoli 16, 30; Potenza 17, 28; Reggio Calabria 17, 27; Messina 20, 29; Palermo 21, 29; Catania 18, 28; Alghero 17, 32; Cagliari 20, 28.

il segreto
del nostro successo

nella vendita di radio, TV ed elettrodomestici è estremamente semplice.

Abbiamo cercato di superare tutte le difficoltà di mercato, agevolando gli acquirenti

il massimo possibile

accordando tutte quelle agevolazioni e quei vantaggi che ci erano consentiti grazie a particolari accordi presi con le Case produttrici.

ecco perchè tutti

continuano a rivolgersi con piena fiducia all'Universaltecnica, il negozio che è in grado di offrire l'assortimento più ricco, l'assistenza tecnica più perfetta, e condizioni e prezzi di vero e assoluto favore.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

STET
SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA - PER AZIONI
SEDE IN TORINO
Capitale sociale lire 120.000.000.000
—oOo—

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Meucci 7, per le ore 16.30 del giorno 6 luglio 1959 in prima convocazione e — occorrendo — in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1959, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2) Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1959 e deliberazioni relative;
3) Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale della Società, e conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto sociale.

A norma di legge e di statuto avranno diritto di intervenire alla assemblea i titolari di azioni nominative che risultino iscritti come tali nel Libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni azionista avente diritto di intervenire può farsi rappresentare da un altro azionista, purchè non amministratore e dipendente della società, con semplice lettera di delega. Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato presso la Sede sociale in Torino, via Meucci 7.

Torino, 16 giugno 1959.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Giovanni Someda

UN NEONATO MUORE APPENA MESSO NELL'INCUBATRICE

Pietoso dramma di un'americana a Venezia

Venezia, 20

Pietoso dramma a Venezia di una madre americana. I passeggeri che si trovavano a bordo di un vaporino in rotta dalla Ferrovia verso Rialto, notavano una giovane donna che presa da improvviso grave malore si accasciava gemendo dolorosamente. A prestarle soccorso, oltre al marito, accorrevano presso di lei l'imprenditore edile signor Ivo Pianon e il di lui figlio Pierantonio, che ritenevano opportuno di aiutarla a sbarcare al vicino pontile della riva di Biasio.

Mentre il marito si occupava dei bagagli la signora che risultava poi essere la ventenne Jolanda Patsy, cittadina statunitense nativa del Texas, giunta dalla Germania dove abita con il marito militare doveva essere letteralmente portata a braccia dai due Pianon, che senza rendersi conto che la giovane donna, al settimo mese di gravidanza, era in preda alle doglie del parto, si affrettavano a trasportarla nella vicina casa del dott. Antonio Zanoletti. Purtroppo il sanitario non era però ancora rincasato, ragione per cui la sposina — che continuava a lamentarsi penosamente — veniva fatta accomodare in un salotto, mentre si provvedeva a chiamare urgentemente sul posto il dott. Giovanni D'Alberton, il quale accorreva.

Frattanto con la sola assistenza del marito e del giovane Pianon, la signora aveva già dato alla luce una creatura che al sopraggiungere del medico sembrava non dar più alcun segno di vita. Mentre il dott. D'Alberton — visto lo stato del piccino — si preoccupava, anzitutto, di assistere la puerpera, rientrava anche il dott. Zanoletti che, sollevato il neonato, riusciva a percepirne, nell'auscultazione, qualche debolissimo palpito di vita. Immediatamente il sanitario praticava al neonato delle energiche cure, sì da consentirgli di emettere i primi vagiti.

Pertanto mentre la signora Jolanda Patsy accompagnata dal marito signor Covington veniva trasportata a mezzo della Croce Azzurra all'ospedale. Il bimbetto — che si aveva avuto cura di battezzare imponendogli il nome di Italo — a bordo di un altro automezzo della Croce Azzurra prendeva velocemente la via dell'Ospedale Umberto I dove i sanitari provvedevano a collocarlo nell'incubatrice per strapparlo alla morte. Purtroppo però il piccolo Italo Covington, non è sopravvissuto.



che fiordigelato!

Giustamente le Mamme non si fidano
di dare ai bambini un gelato qualsiasi
ma esigono un gelato
che sia assolutamente sicuro e di qualità.

Ecco perchè milioni di Mamme,
che hanno fatto il confronto, esigono
fiordilatte Motta
l'autentico ice cream a base di latte e panna
doppiamente pastorizzati,
nutriente e leggerissimo,
vitaminico e igienicamente garantito.

Medici, pediatri, igienisti
consigliano il Fiordilatte Motta
come alimento estivo per i bambini
e in particolare suggeriscono la
COPPA dei PICCOLI
al fiordilatte e alla frutta,
perchè il succo d'arancia o di fragola
aggiunge vitamine a vitamine.



Un buon gelato al Fiordilatte
è l'ideale per la salute
e per la gioia dei bambini:
è un vero, purissimo alimento
che vince la sete e dà energia.

squisito, dissetante, nutriente, leggero, sicuro
fiordilatte Motta
ha tutte le qualità!

MOTTARELLO - COPPA FIORDILATTE - COPPA MISTA
COPPA DEI PICCOLI - COPPA DEL NONNO - ALLEGRETTO
MATTONELLA FIORDILATTE - CASSATA - TORTA GELATO

NAPOLEONE III E L'ITALIA

DAL gennaio all'aprile del 1859 a Londra, a Bruxelles, a Berlino ed a Vienna, Principi regnanti, Principe reggente, Principe consorte e loro Ministri erano all'opera per impedire che Napoleone III venisse in aiuto al Piemonte in una guerra contro l'Austria. E quei Principi e i loro Ministri non si capacitavano perchè mai Napoleone non ascoltasse il saggio ammonimento del Buol, l'Ambasciatore austriaco a Parigi: una disfatta austriaca in Italia poteva significare per Francesco Giuseppe la perdita di una provincia, una sconfitta francese avrebbe travolto le sorti della dinastia napoleonica. Nè aveva ascoltato, in quello stesso mese di gennaio, le parole convincenti, rivoltegli da un amico di sua giovinezza, Lord Malmesbury: «Sire, avete passato i cinquant'anni, non amate la guerra, e ne scatenate una che divamperà su tutta l'Europa, che a voi costerà forse vita e trono, ribadirà il giogo austriaco dei vostri stessi protetti della Penisola. Badate il mondo tedesco più compatto potrà rovesciarvisi addosso».

Argomento, quest'ultimo, di peso poichè il Principe reggente di Prussia lo aveva chiaramente esposto, scrivendo al Principe consorte: «La pubblica opinione tedesca si è ultimamente espressa in maniera così decisa che non possiamo chiudere gli occhi alla realtà. La linea di condotta della Prussia sembra chiaramente segnata, avendoci la guerra della grande rivoluzione provato che i francesi, vittoriosi, piomberebbero subito addosso alla Germania e alla Prussia, se queste rimenessero neutrali e passive spettatrici dei disastri dell'Austria».

Lord Malmesbury nel riferire il colloquio avuto con l'Imperatore in una lettera dell'11 gennaio a Lord Cowley, Ambasciatore inglese a Parigi, scriveva: «Come amico lo esorto a non tentare alla sua età e nella sua posizione un simile colpo di dadi».

* * *

Non avevano poi tutti i torti quei Principi e quei Ministri a chiedere a se stessi, come mai e perchè Napoleone III continuasse nella pericolosa via.

Il perchè lo trovò una donna: la Regina Vittoria, alla quale diedero pur ragione uomini che si credevano saggi, concordi nel ritenere che Napoleone III fosse spinto alla guerra dalla paura, paura di pugnali, di bombe dei settari italiani, già suoi compagni, e da lui traditi: «La guerra o il pugnale — scriveva il Principe reggente di Prussia al Principe consorte — è il dilemma tra le cui corna il Cesare francese si dibatte». E la Regina Vittoria, alla notizia della generosa condotta di Napoleone III durante il processo Orsini, ne spiega così le ragioni a Lord Malmesbury: Napoleone III aveva cercato, con tale sua condotta, di comprare il proscioglimento dagli antichi vincoli settari. Condannato a morte dai Carbonari, avrebbe offerto il suo perdono all'Orsini, se questi si fosse adoperato a liberarlo dal giuramento carbonaro.

«No. E' una favola — rispondeva Lord Malmesbury —: Luigi Napoleone non ha fatto mai parte di società segrete».

A parte i motivi d'interesse politico di quei sovrani *beati possidentes*, gelosi di conservare inalterato il trattato di Vienna, essi avevano una non simpatia — dirò — verso quel *parvenu* imperiale, ed associavano, anche senza dirlo, a quel nome fatidico di Napoleone il ricordo di calamità e di umiliazioni patite.

Gli oppositori della politica italiana di Napoleone III, all'interno della Francia, non erano minori di quelli degli altri Stati d'Europa.

Contrari erano i democratici. Il Mazzini, da Londra, scriveva alla madre: «L'opinione della Francia, tranne l'esercito, è avversa alla guerra. Le relazioni dei prefetti, il silenzio di Parigi all'arrivo della Principessa Clotilde... sono fatti incontrovertibili. La Francia borghese accetterebbe lietamente, non v'ha dubbio, una vittoria che fruttasse la Savoia e Nizza, ma a patto che quella vittoria fosse rapida e certa, e non trascinasse con sè il pericolo di una coalizione europea ai suoi danni. E la Francia repubblicana è assolutamente avversa a una guerra che trionfante deve estendere l'imperialismo al di fuori; sfortunata, spargerebbe nuova vergogna sulle armi francesi, e rinnovellerebbe forse le invasioni del 1814-15».

Questo scriveva il Mazzini il 1.o aprile.

La rapida rassegna di fatti, di persone, di opinioni, di minacce, di incomprensioni, di sospetti e di malanimo, in mezzo a cui Napoleone III si trovò dal gennaio all'aprile, fanno sempre più assillante la domanda, che già quei Principi si erano rivolta, e che ne ripetiamo con altro animo: Perchè e come Napoleone III seppe resistere e conservare la fede nella sua politica italiana?

Sono stati — e bene — dal compianto Pietro Silva segnalati nella politica italiana di Napoleone III motivi tradizionali, punti di riferimento nella storia delle relazioni tra Enrico IV e Carlo Emanuele Filiberto. Da queste si possono trarre elementi di spiegazione della politica italiana di Napoleone III, ma essa non si spiega, se non si tien conto di motivi, che, non politici, agiscono tuttavia efficacemente sulla politica.

Animo sensibilissimo, fantasia vivace, Luigi Napoleone fu educato dalla madre al culto napoleonico, ebbe nel liceo di Augusta insegnanti di letteratura della Germania romantica. Dello Schiller egli sapeva a memoria molte delle poesie proprio come Mazzini che dello Schiller era appassionato. In quell'ambiente sentimenti di nazionalità avevano presa sul suo animo; e l'educazione materna agiva anche ad insinuare nella sua mente e nell'animo la concezione, non senza venature di fatalismo, della vita-missione. Ragazzo a tredici anni, alla notizia della morte di Napoleone scrisse alcune pagine di commosso entusiasmo con maturità di precoce ingegno. Le prime faville di amore per l'Italia sono di quel tempo, in cui il culto del mito napoleonico, che allora si formava e si sviluppava, infiammava il patriottismo italiano soprattutto per opera dei veterani dell'armata napoleonica. Nello scritto *Idee napoleoniche* ricorda la promessa fatta al Melzi da Napoleone I di creare l'Italia libera e indipendente.

Negli anni 1831-'33 a Roma ed in Romagna partecipa ai moti rivoluzionari. Il ricordo della morte del fratello, avvenuta in quel tempo, resto sempre vivo nel suo animo, associato alla lotta per la libertà italiana. Quel ricordo rievocò nell'aprile del '59, quando passò il confine d'Italia a capo dell'esercito liberatore.

Suo è l'opuscolo anonimo del 1833 *Dell'onor militare di un vecchio soldato italiano*. E' un appello agli italiani, perchè confidino «sulla organizzazione di un'armata nazionale, pronta, numerosa, disciplinata per l'ora del risveglio della bella ed infelice Italia». La frase più vibrante d'italianità del discorso di Vittorio Emanuele del 10 gennaio '59 e quella del proclama di Napoleone III del 27 aprile di quell'anno si ritrovano *in nuce* in quello scritto del 1833. Ed è di Napoleone il passo dell'opuscolo del Rendu e del La Guérronière *Napoleon III et l'Italie:* «L'Italia è più che una sorella per le altre Nazioni, è una Madre... essa è stata la Patria comune di tutti gli Stati civili».

Ricordi napoleonici dell'Italia e sentimenti d'italianità danno vigore a un'idea politica, alla volontà di aiutare l'Italia. E' dato modo di seguire dal 1850 al '57, cioè prima di Plombières, una serie di tentativi politici di Napoleone III per risolvere la questione italiana. Nel 1850 il Presidente Luigi Napoleone inviava in missione segreta il Persigny a Berlino per indurre la Prussia a far causa comune con la Francia per dare il colpo di grazia al trattato di Vienna del 1815, allontanando l'Austria dalla Germania e dall'Italia. La missione non ebbe fortuna. Nel 1854 Napoleone III affidò al Duca Ernesto di Coburgo, fratello del Principe Consorte d'Inghilterra, l'incarico di far sapere a Francesco Giuseppe, che la Francia avrebbe favorito la espansione dell'Austria nella Balcania, a compenso della rinuncia, da parte dell'Austria, ai suoi domini in Italia. Francesco Giuseppe indignato respinse la proposta. Del 1857 è il Convegno di Stuttgart, in cui l'accordo della Francia con la Russia fu il preambolo necessario di Plombières. Napoleone III non si sarebbe spinto contro l'Austria se questa fosse stata spalleggiata dalla Russia.

L'idea italiana era dunque sempre viva ed operante nella mente di Napoleone III, l'amore all'Italia alimentò quell'idea, e la ingagliardì di forze spirituali, ond'egli riuscì a dominare una situazione ostile all'Italia, sia all'interno del suo Paese, sia nei rapporti internazionali.

Quello che noi dobbiamo a Napoleone III va misurato non solo dal valore, e grande, del risultato ottenuto, mercè il suo aiuto, ma anche dalle grandi difficoltà superate per quell'amore all'Italia che egli ebbe.

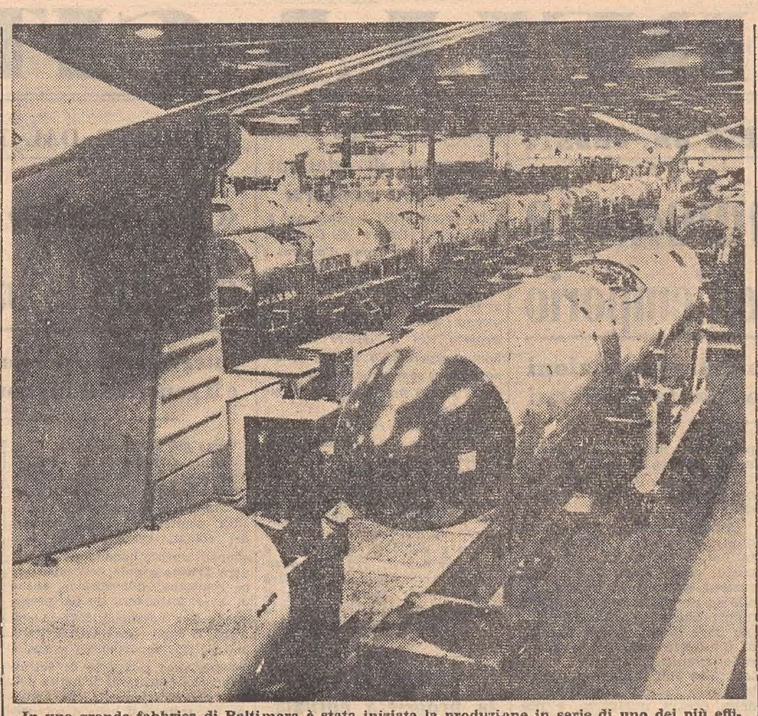
Nel 1909, nel cinquantenario, la demagogia prevalente si oppose a Milano, all'inaugurazione del monumento a Napoleone III, impose che nelle celebrazioni — la cosa non è nuova e si ripete per altri personaggi — non si esaltasse Napoleone III, preparò un corteo di popolo per deporre ai piedi del monumento di Mentana una corona a Felice Orsini.

La rettorica del Risorgimento, sì, fu folata di vento arido, ma la rettorica dell'antirisorgimento è vento che sparge semi di anti italianità e di odio.

Quello del corteo ricordato non era popolo italiano, i sentimenti di gratitudine per Napoleone III aveva bene espresso il figlio più glorioso del popolo nostro: Garibaldi. Nello storico colloquio a Torino con Vittorio Emanuele II e con il Cavour la notte dal 1.o al 2 marzo 1859, Garibaldi, messo a parte dei propositi di Napoleone III, disse: «L'uomo del 2 dicembre si redimerà innanzi ai posteri col rendere all'Italia la sua indipendenza». E qualche giorno prima aveva scritto al La Farina: «Io bacerò, piangendo, la mano che ci solleva dall'avvilimento e dalla miseria».

In quello stesso mese e nello stesso Palazzo Reale di Torino, il 20 marzo, Garibaldi nominato generale, giurò nelle mani del Re.

Niccolò Rodolico



In una grande fabbrica di Baltimora è stata iniziata la produzione in serie di uno dei più efficaci missili americani, il «Mace TM-76» a testata nucleare impiegato dall'esercito statunitense

«Il Bugiardo» sulle scene

Inaugurato a Venezia il Festival del Teatro

Venezia, 20

Nel nome di Goldoni stasera alla Fenice è stato inaugurato il Festival Internazionale del Teatro di Prosa, della Biennale di Venezia, giunto alla sua diciottesima edizione. Nel corso delle manifestazioni di questo anno si esibiranno il Theatre Nationale de Belgique di Bruxelles, il Theatre Antoine di Parigi, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Stabile della città di Torino. Commedia di esordio è stata «Il Bugiardo» già presentata al pubblico del Festival veneziano all'aperto in Campo San Trovaso nel luglio del 1937, per la regia di Renato Simoni.

«Il Bugiardo» appartiene, come è noto, al gruppo delle famose sedici commedie nuove che il Goldoni s'era impegnato di scrivere nell'anno per lui «terribile»: il 1750. E' precisamente la quarta che fu rappresentata per la prima volta a Mantova nella primavera di quell'anno ottenendo un successo che si è ripetuto tutte le infinite volte che è stata rappresentata in Italia e in parecchi Paesi d'Europa.

La compagnia goldoniana di Cesco Baseggio ha offerto una interpretazione sicura e di grand'effetto.

L'inizio di una nuova era nella storia dell'automobile

La vettura che ha fatto invecchiare di colpo tutta la produzione mondiale sarà costruita in Italia

La Triumph Herald, un'esperienza completamente nuova in campo automobilistico, sarà tra breve offerta anche al pubblico italiano.

Per anni i migliori progettisti ed ingegneri della Standard Motor Co. di Coventry (Inghilterra) hanno lavorato per riunire in un modello unico tutti i requisiti che gli automobilisti del mondo intero hanno sempre desiderato. Il piano di lavoro e di ricerca è stato tracciato dopo uno studio approfondito del mercato mondiale ed un'attenta analisi dei bisogni delle varie categorie di automobilisti. Questo studio e questa analisi hanno portato alla ideazione di una vettura che soddisfacesse a tutti quei bisogni, e il risultato è la Triumph Herald.

La linea e la meccanica di questa vettura, presentando soluzioni radicalmente nuove quanto a conforto, sicurezza, economia, prestazioni, facilità di guida, assicureranno alla Herald un successo universale. Mai prima d'ora il mercato dell'automobile ha conosciuto qualcosa di anche lontanamente paragonabile.

La Triumph Herald rappresenterà, nella storia dell'automobile, l'inizio d'una nuova era.

E' motivo di particolare orgoglio che la carrozzeria di questa macchina rivoluzionaria nel campo della motorizzazione sia stata progettata ed eseguita in prototipo del famoso disegnatore italiano Michelotti in collaborazione con gli Stabilimenti Vignale di Torino.

L'ambiente automobilistico italiano è particolarmente interessato a tutte le notizie che riguardano la Standard Motor Co. da quando è stata resa pubblica la notizia della costituzione della nuova società Standard Triumph Italiana con sede a Napoli alla Calata Capodichino 108, presso la CESAC S.p.A. che della Standard Motor Co. è la Distributrice Generale ed esclusiva per l'Italia.

Questa importante realizzazione, i cui sviluppi futuri fanno prevedere un notevole incremento nella produzione automobilistica del nostro paese, è stata ottenuta grazie all'opera illuminata ed appassionata dell'Amministratore Unico della CESAC S.p.A., Cav. di Gran Croce dott. Salvatore Ruffino. Questo dinamico e brillante industriale italiano comprese, sin dall'inizio dei suoi rapporti con la Standard Motor Co., che allora si svolgevano soltanto su di un piano commerciale, che la produzione della Casa inglese, per tanti aspetti all'avanguardia in tutto il mondo, avrebbe potuto trovare, nel mercato italiano, un fertile terreno di espansione, se aiutata e potenziata da una fattiva collaborazione dell'industria nazionale.

Superando difficoltà e resistenze non indifferenti, il dott. Ruffino si fece promotore dell'iniziativa che doveva condurre, dopo circa un anno di trattative, alla formazione di una società italiana a capitale misto, che si propone di produrre gradatamente in Italia tutti i modelli della gamma Standard Triumph.

Queste notizie non possono mancare di dare maggiore risalto all'imminente presentazione al pubblico italiano del gioiello della produzione Standard, la Triumph Herald.

A chiusura del convegno il Sindaco di Nervesa ha annunciato che la costruenda strada comunale lungo il Piave sarà chiamata «Via dei Ragazzi del 99» mentre il presidente nazionale, confermato in carica, ten. col. Pietro di Costanzo, interpretando il vivo desiderio dei cittadini onorari, ha pregato il Sindaco di proporre al proprio consiglio il conferimento solenne della cittadinanza onoraria al Presidente della Repubblica, autorevole primo cittadino d'Italia e valoroso e decorato combattente al Piave.

E' motivo di particolare orgoglio che la carrozzeria di questa macchina rivoluzionaria nel campo della motorizzazione sia stata progettata ed eseguita in prototipo del famoso disegnatore italiano Michelotti in collaborazione con gli Stabilimenti Vignale di Torino.

L'ambiente automobilistico italiano è particolarmente interessato a tutte le notizie che riguardano la Standard Motor Co. da quando è stata resa pubblica la notizia della costituzione della nuova società Standard Triumph Italiana con sede a Napoli alla Calata Capodichino 108, presso la CESAC S.p.A. che della Standard Motor Co. è la Distributrice Generale ed esclusiva per l'Italia.

Questa importante realizzazione, i cui sviluppi futuri fanno prevedere un notevole incremento nella produzione automobilistica del nostro paese, è stata ottenuta grazie all'opera illuminata ed appassionata dell'Amministratore Unico della CESAC S.p.A., Cav. di Gran Croce dott. Salvatore Ruffino. Questo dinamico e brillante industriale italiano comprese, sin dall'inizio dei suoi rapporti con la Standard Motor Co., che allora si svolgevano soltanto su di un piano commerciale, che la produzione della Casa inglese, per tanti aspetti all'avanguardia in tutto il mondo, avrebbe potuto trovare, nel mercato italiano, un fertile terreno di espansione, se aiutata e potenziata da una fattiva collaborazione dell'industria nazionale.

Superando difficoltà e resistenze non indifferenti, il dott. Ruffino si fece promotore dell'iniziativa che doveva condurre, dopo circa un anno di trattative, alla formazione di una società italiana a capitale misto, che si propone di produrre gradatamente in Italia tutti i modelli della gamma Standard Triumph.

Queste notizie non possono mancare di dare maggiore risalto all'imminente presentazione al pubblico italiano del gioiello della produzione Standard, la Triumph Herald.

Qualche dato tecnico su questa vettura. Essa viene prodotta in due versioni, Berlina a 4 posti e Coupé.

La Berlina dispone di un motore di 950 cc., classica cilindrata dell'automobile media, capace di garantire prestazioni eccellenti contenendo al minimo i consumi.

La velocità massima è infatti di 125 km. all'ora; il consumo di 6 litri di benzina per 100 km.

Tra le novità tecniche più appariscenti ricordiamo: quattro ruote indipendenti, che consentono un'eccezionale tenuta di strada e conseguente facilità di guida, cambio dell'olio ogni 10-15.000 km., eliminato l'ingrassaggio, con un risparmio di oltre il 50% sul costo di manutenzione di qualsiasi altra vettura. Ciò è stato possibile ottenere mediante particolari innovazioni tecniche che sarebbe troppo lungo descrivere, ma che comunque hanno assicurato questa importantissima realizzazione. Altra eccezionale novità: il piantone di guida a cannocchiale, che si ritrae ogni volta che la vettura è sottoposta ad un urto violento. Ciò limita notevolmente le conseguenze degli incidenti, ed aumenta la sicurezza di questa vettura, già robustissima perchè costruita su di un solido telaio.

Quanto alla Herald Coupé, la linea ricalca quella della Berlina, fatte naturalmente le debite proporzioni per questo modello sportivo. I posti rappresentano il classico 2+2 e lo spazio è più ampio di quello che si trova in parecchi modelli di cilindrata superiore.

Le caratteristiche tecniche sono simili a quelle della Berlina, salvo il doppio carburatore sullo stesso motore da 950 cc. e del rapporto di compressione maggiorato, caratteristiche che permettono alla Herald Coupé di raggiungere la velocità massima di 140 km. l'ora. Il consumo di litri 6.8 per 100 km. è senz'altro eccezionale per una vettura di tali prestazioni.

La Triumph Herald, nelle versioni Berlina e Coupé, ha fatto senz'altro invecchiare di colpo la produzione automobilistica nel mondo intero.

E' significativo il fatto che, per un accordo fra la casa costruttrice e le Compagnie di Assicurazione di tutto il mondo, l'importo dei premi per l'assicurazione di questa vettura sia stato ridotto del 50%. C'è da augurarsi che questo accordo si realizzi presto anche in Italia.

Sarà la Triumph Herald, in conclusione, una vettura di alto prestigio e di vera classe; possederla sarà un privilegio non da tutti, poichè il prezzo risentirà delle qualità che fanno di questa macchina la Roll's Royce delle piccole cilindrate.

Non dimentichiamo, del resto, che la Triumph Herald si gioverà della notorietà della sua sorella maggiore, la ben nota Triumph TR 3/A la vettura sportiva più diffusa nel mondo e che conta molti fedeli ammiratori anche in Italia. La popolarità della TR 3/A tra il nostro pubblico è destinata ad aumentare tra breve, quando verranno iniziate le consegne della Triumph Italia.

Questo nuovo modello Triumph, che si aggiunge, senza sostituirla, alla TR 3/A, sarà il primo risultato pratico degli accordi cui si è accennato sopra. Sul telaio e motore della Triumph TR 3 sarà montata, infatti, una carrozzeria costruita interamente in Italia e quindi di linea e gusto tipicamente nostri. Il prototipo, esposto al salone di Ginevra, ha ottenuto un grande successo.

La collaborazione italo-inglese, così felicemente iniziata, proseguirà, come si è detto, per tutti gli altri modelli della Standard Motor Co.

UN EPISODIO CHE HA MOLTI LATI IN COMUNE COL CASO PASTERNAK

Apocrifa l'ultima parte di un romanzo di Gorki

«La vita di Klim Samgin» documento di esasperata amarezza riflette il grave dissidio che oppose il romanziere a Lenin

Kruscev ha confermato implicitamente, in occasione del congresso degli scrittori sovietici, che la campagna contro Boris Pasternak è finita e che la riabilitazione dell'autore del «Dottor Zivago» è ormai questione di tempo. Ma c'è di più: la nota giornalista polacca Natalia Modzelevska è stata autorizzata a visitare lo scrittore e a riferirne diffusamente in una corrispondenza speciale da Mosca, pubblicata da una rivista letteraria di Varsavia.

Va rilevata innanzi tutto una circostanza chiaramente sintomatica: la Modzelevska ha raggiunto la famosa «dacia» a bordo di una lussuosa automobile di rappresentanza della Associazione degli scrittori sovietici (la medesima che, come noto, scatenò la furibonda campagna contro il vincitore del premio Nobel), e ha potuto trattenersi a lungo con Boris Pasternak a quattr'occhi; non meno sintomatica una successiva circostanza, cioè che la giornalista ha potuto ricostruire fedelmente il colloquio e commentare talune dichiarazioni dell'intervistato con un calore ammirativo che rasenta lo entusiasmo. E' vero che il preambolo contiene una prudenziale «captatio benevolentiae» di ostentato sapore politico (Pasternak è un grande geniale poeta — questo il succo della avvertenza — ed è inoltre un traduttore di sbalorditive risorse, motivo per cui la sua attività di romanziere deve considerarsi marginale, e notevole soltanto, se non soprattutto, per le perle liriche che adornano la robusta prosa), ma è altrettanto vero che il resto, cioè l'essenziale, è una chiara aperta esaltazione non solo dell'artista, ma anche dell'uomo.

Non sono mancate, da parte dello scrittore, varie confidenze che tradiscono uno stato d'animo ben diverso da quello di alcuni mesi fa, in primo luogo la serenità di chi si appresta ad affrontare nuove fatiche; nè sono mancate considerazioni sottilmente polemiche, come quando Pasternak ha annunciato di voler far conoscere al popolo russo altri capolavori della poesia europea e americana.

«Preferisco — ha spiegato a un certo punto — i poeti che riescono ad avvincermi con la forza travolgente delle loro passioni e delle loro esperienze, e io cerco poi di rivivere le une e le altre, e di farle rivivere dai miei lettori; la forbitezza della forma non mi preoccupa: mi sta principalmente a cuore che ogni lettore possa elevarsi nella paradisiaca solitudine dello spirito, illuminata dalla poesia, non importa se a modesta altezza, purchè egli si illuda se non altro di trovarsi per qualche tempo al di fuori della grigia realtà quotidiana». E più oltre, quasi a mo' di commento dimostrativo: «Non per niente le mie traduzioni continuano ad andare a ruba; della prima edizione del «Faust», uscita nel 1957, sono state vendute 25 mila copie».

L'intervento di Kruscev

Qua e là l'articolo della Modzelevska contine riferimenti volutamente astrusi, ma che potrebbero apparire chiari ed anche espliciti, ove si sfogliassero certe pagine recenti di Fedor Stepun (lo slavista che, a buon diritto, si vanta di essere stato il primo a capire e a valutare, «anche alla luce di una fraterna amicizia», il genio lirico di Boris Pasternak) oppure la «biografia dal vero», frutto di numerosi colloqui nella «dacia» di Peredelkina, che Gerd Ruge ha scritto alcuni mesi fa, nella fase culminante della campagna inscenata dalla Associazione degli scrittori sovietici, per un editore di Monaco (e per la televisione bavarese): «Pasternak, eine Bildbiographie», Verlag Kindler (con 125 illustrazioni); in riferimenti, per esempio, ai futuristi russi che furono le procellarie della rivoluzione e alla schiera dei quali si vuole abbia appartenuto l'autore del «Dottor Zivago», mentre lo Stepun lo nega, affermando che siamo di fronte a un «mistico-simbolista» e, come tale, «congenitamente antirivoluzionario, filosoficamente sulle tracce di Berdjajev e, artisticamente, su quelle di Rainer Maria Rilke e, un poco, di Valéry ma con inconfondibili impronte russe»; e lo nega con una deduzione quasi paradossale, cioè che la condanna implicita più grave di Zivago-Pasternak è la seguente: la società sovietica presenta, per taluni aspetti, una identità sostanziale con la società materialistica dell'Occidente; ed è proprio questa condanna — sostiene lo Stepun — che richiama alla mente la concezione pessimistica della storia di Berdjajev e che induce a rilevare come il tema dominante del famoso romanzo sia la morte.

La riabilitazione di Boris Pasternak, come si è accennato, è voluta dallo stesso Kruscev il quale è sempre stato (come lo fu Stalin) un fervido ammiratore del geniale poeta. Si dà per certo (ne ha fatto una abbastanza chiara allusione anche un quotidiano di Berlino Est) che, durante le recenti ferie in Crimea, il Premier sovietico volle leggere il romanzo incriminato e che, a lettura ultimata, andò sulle furie, non avendovi trovato nulla che potesse spiegare e giustificare il linciaggio morale promosso dalla organizzazione sindacale degli scrittori; sulle furie soprattutto per le conseguenze propagandisticamente disastrose che la campagna ha avuto non solo in Occidente, ma anche nei Paesi satelliti. Kruscev avrebbe ordinato di riesaminare a fondo la faccenda, di stabilire le eventuali responsabilità personali e di provvedere, sia pure alla chetichella, a una ampia riparazione, innanzi tutto revocando il decreto di espulsione dalla Associazione e autorizzando una edizione congruamente riveduta e commentata del «Dottor Zivago».

All'intervento di Kruscev non sarebbe estraneo un recente «promemoria» dello stesso Pasternak, e più precisamente il richiamo a un precedente che, pur essendo quasi ignorato, ha (o è destinato ad avere) una importanza considerevole nella storia della moderna letteratura russa: l'ultimo romanzo di Gorki. Alludiamo a «La vita di Klim Samgin» su cui ha attirato recentemente l'attenzione del mondo tedesco Jürgen Rühle, ex critico letterario e teatrale della più importante rivista culturale della Germania di Pankow, «Der Sonntag».

Un precursore

Passato armi e bagagli a occidente dell'Elba e affermatosi subito con un libro genialmente polemico, intitolato «Il teatro scatenato» (Das entfesselte Theater), il Rühle ha sostenuto e affermato (in una conferenza promossa dalla Federazione centrale degli emigrati politici russi e il cui testo è stato poi largamente diffuso) che l'ultimo romanzo di Gorki deve essere considerato il precursore del «Dottor Zivago» e che 500 pagine del volume quarto sono una appendice apocrifa in grazia della quale l'opera ha potuto vedere «integralmente» la luce nell'URSS e venire presentata come il canto del cigno del grande scrittore di Nisnij Novgorod.

Il romanzo (quattro volumi, con un totale di 2500 pagine) fu scritto in dodici anni ed è, come quello di Pasternak, chiaramente autobiografico. Il trasparente «leit-motiv» è il conflitto Samgin-Gorki con Lenin e con i bolscevichi, conflitto che, come noto, costrinse lo scrittore a lasciare la Russia e a vivere alcuni anni in «volontario» esilio. Molte affermazioni anticomuniste di Samgin e di altri personaggi sono tolte di peso dagli sfoghi polemici dell'esule, e l'opera appare infine (esclusa, naturalmente, l'appendice apocrifa) come un documento di esasperata amarezza e di angosciato nichilismo, forse unico nella storia della letteratura mondiale. L'epilogo deprimente, secondo il Rühle, è la conseguenza delle dure esperienze subite da Gorki negli ultimi anni (la rottura con Stalin, le angherie dei gerarchi culturali, la sorveglianza da parte della polizia segreta). Quanto alla parte apocrifa, è evidente che essa doveva servire, ed è servita, per salvare il resto, per riportare il romanzo su un piano comunisticamente ortodosso.

La prima traduzione completa in tedesco è recente: è stata pubblicata nel 1957 dall'«Aufbau-Verlag» di Berlino Est, ed ha avuto già alcune edizioni, tutte andate a ruba, specialmente dopo lo «scandalo Pasternak», come le ha avute del resto l'originale russo, divenuto anzi, per così dire, un «best-seller» classico. Nemmeno durante la campagna furiosa per il «Dottor Zivago», il romanzo di Gorki ha attirato l'attenzione della critica conformista. Solamente un collaboratore sovietico della rivista mensile «Sowjet-kultur» lanciò alcuni strali, ma senza alcun risultato. Come mai? Secondo il Rühle, una delle due: o si pensa che le 500 pagine apocrife possano neutralizzare sufficientemente il «nichilismo» delle altre, oppure si teme che il togliere dalla circolazione, sia pure cautamente, «La vita di Klim Samgin» finisca per destare sospetti e compromettere il culto ufficiale che da vent'anni viene tributato al sommo romanziere.

Taulero Zulberti



Lady Fleming (a destra) vedova dello scopritore della penicillina è giunta a Parigi dove assisterà ad una serie di cerimonie organizzate allo scopo di onorare il famoso scienziato inglese

Un'associazione nazionale dei «Ragazzi del 99»

Nervesa della Battaglia, 20

I rappresentanti dei sodalizi «Ragazzi del 99» di tutta Italia, cittadini onorari di Nervesa della Battaglia, ospiti del Comune, hanno approvato l'atto costitutivo dell'Opera nazionale «Madonnina Blu» dei «Ragazzi del 99» che ha finalità patriottiche, morali e assistenziali.

A chiusura del convegno il Sindaco di Nervesa ha annunciato che la costruenda strada comunale lungo il Piave sarà chiamata «Via dei Ragazzi del 99» mentre il presidente nazionale, confermato in carica, ten. col. Pietro di Costanzo, interpretando il vivo desiderio dei cittadini onorari, ha pregato il Sindaco di proporre al proprio consiglio il conferimento solenne della cittadinanza onoraria al Presidente della Repubblica, autorevole primo cittadino d'Italia e valoroso e decorato combattente al Piave.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

"il tubetto d'oro UHU"
prima rassegna-premio Nazionale di collage infantile "l'estro e lo scolaro"
la scolara DONATELLA TERSALVI Trieste
ha vinto un libretto di risparmio da L. 50.000
La TV - la radio - il cinema e la stampa ne hanno parlato
non piangere più tutto ripara UHU
UHU - Saldatura Chimica
è sempre per la casa un tubetto d'oro
Qualsiasi oggetto di qualsiasi natura esso sia può essere indissolubilmente saldato con UHU - Saldatura Chimica.
Acquistatene subito un tubetto e conservate la scatola di cartone. Numerosi premi sono prossimamente riservati a tutti gli amici di UHU.
UHU - Italiana S. p. a. - Via Brunico 15 - Milano
studio tpr 119

CRONACA DELLA CITTA'

VIENE INAUGURATA STAMANE DAL SOTTOSEGRETARIO ON. SEDATI

Risaltano nell'XI Fiera campionaria le aspirazioni di lavoro e di sviluppo dell'emporio

Illustrata dall'ing. Sospisio l'ampia rassegna specializzata delle produzioni nazionali ed estere - Mancata l'ambita presenza del Presidente on. Segni

Giornata di festa oggi per la nostra città, che si prepara a salutare l'inaugurazione della undicesima edizione della Fiera campionaria internazionale allestita nel quartiere di Montebello. L'iniziativa si è consolidata passo passo attraverso gli undici anni del suo svolgimento, affermandosi proprio in forza della serietà dimostrata dagli organizzatori e per la importanza che essa è in grado di manifestare sul piano commerciale nazionale e internazionale. La Fiera è nata in funzione del suo emporio, senza deviazioni per fare concessioni a richiami turistici che ne falserebbero l'essenza, sia pure giovando per altri versi all'economia cittadina. E' una Fiera eminentemente commerciale e solo in essa trova la sua ragione di esistere. Il suo potenziamento quindi è strettamente legato agli interessi di Trieste; ad essa si deve guardare come ad una creatura della città, sorta per esaltarne e diffonderne i suoi più significativi aspetti commerciali e industriali.

Il presidente della Fiera campionaria internazionale di Trieste, ing. Sospisio, ha tenuto ieri sera una conferenza stampa per illustrare il significato e il valore pratico della undicesima esposizione che si inaugura stamane. L'ing. Sospisio ha esordito sottolineando che era stata vivamente sollecitata l'ambita presenza alla cerimonia inaugurale del Presidente del Consiglio ma che l'on. Segni si era scusato di non poter essere presente a causa dei pesanti attuali impegni di Governo. Ha annunciato quindi che sarà presente l'on. Sedati, Sottosegretario all'Agricoltura. «Forse ciò è da interpretarsi come felice auspicio di una politica di potenziamento agricolo del nostro territorio, che come è ben noto ne ha tutte le premesse». La frase, pronunciata al di fuori delle comunicazioni ufficiali rese poco dopo, aveva un evidente tono polemico. C'era dell'amarezza nelle parole del presidente, il quale evidentemente riteneva più appropriata la presenza di un rappresentante del Governo appartenente ad altro Dicastero.

Accingendosi a illustrare la Fiera nella sua più recente realizzazione, l'ing. Sospisio ha sottolineato che tutti i diecimila metri quadrati del comprensorio sono stati affittati ad un totale di 1079 espositori, dei quali 611 nazionali e 468 esteri. «L'aver raccolto tante adesioni — ha detto testualmente — nel campo strettamente commerciale, in tempi che non sono facilissimi, dimostra nel modo più tangibile che la Fiera triestina ha ormai un suo posto di primo piano nel mondo dei mercati».

Riferendosi al significato delle funzioni di transito del porto di Trieste, è stato sottolineato che la Fiera si pone al servizio del Mercato comune ma nello stesso tempo, per spontanea conseguenza della sua localizzazione nel grande emporio adriatico e per l'attrazione esercitata nei confronti di Nazioni, come l'Austria, che non fanno parte della Piccola Europa ma mirano alla zona di libero scambio, acquista un particolare carattere di punto di sutura fra quest'ultima e il Mercato comune.

Le Nazioni presenti ufficialmente alla Fiera quest'anno sono dieci; altre quindici sono rappresentate da espositori privati. Le partecipazioni dell'Austria e della Jugoslavia sono particolarmente vaste, tanto da superare largamente quella di ogni altra partecipazione a qualsiasi Fiera italiana. Di rilievo inoltre la partecipazione della Germania federale e del Brasile, con campionature di caffè. Va ricordato a questo proposito che il Brasile ha deciso di costituire nel nostro porto un deposito di caffè di centomila sacchi, la cui attuazione è ormai prossima. L'idea di questo deposito — è stato sottolineato — è nata proprio in Fiera, sin dalla prima venuta del Brasile, nel 1953. Nel settore del caffè è importante anche la partecipazione del Portogallo; per altri prodotti va riguardata invece la presenza del Libano, della Giordania, dell'India, di Cipro e degli Stati Uniti.

Questi ultimi sono presenti ufficialmente e in larga misura alla Fiera triestina. Essi espongono una mostra riservata all'alimentazione del bestiame con mangimi tipici, ed è evidente la funzione guida che assume la partecipazione, in quanto la mostra si rivolge non soltanto al pubblico visitatore ma si dilata anche al di là delle frontiere geografiche e politiche. Alla Fiera è presente ufficiosamente pure l'Ungheria. In sintesi le dieci nazioni presenti ufficialmente configurano il mondo geografico entro il quale Trieste opera con i suoi traffici marittimi e terrestri e con la sua mediazione commerciale.

Anche quest'anno la partecipazione della grande industria nazionale è imponente. Fra le partecipazioni di più alto prestigio vanno ricordate la Snia Viscosa, la Montecatini, la Dalmine, la Finmeccanica, la Fiat, la Finmare, i Crda, l'Ente nazionale risi, l'Ente nazionale carta e cellulosa, altri complessi Iri e l'armamento giuliano libero, che schiera le sue forze riassunte dalle seguenti cifre: 50 navi, con 230 mila tonnellate e 1300 dipendenti. Del massimo interesse la mostra della Regione siciliana, fedelissima alla Fiera. A tutti questi grandi complessi si affiancano le innumerevoli aziende triestine di ogni tipo, alcune di nome internazionale.

Il panorama dell'esposizione è completato da un fronte merceologico notevole; molto rappresentato l'artigianato, in rappresentanza di un largo settore dell'economia nazionale. Interessante l'intervento delle Ferrovie dello Stato, che intuita l'utilità di partecipare alle fiere internazionali al pari delle aziende private.

Collegata all'ottava mostra internazionale del legno, si svolge quest'anno una scelta esposizione di mobilio, ai cui problemi nel quadro del Mec sarà dedicato un apposito convegno. Fra le manifestazioni collaterali, oltre alle varie «giornate» dedicate alle nazioni partecipanti ufficialmente, ai due grandi convegni internazionali del legno e del mobile avranno svolgimento importanti riunioni di operatori e di tecnici. Quest'anno si terranno infatti il secondo Festival del film pubblicitario televisivo e il secondo convegno nazionale utenti e tecnici della pubblicità televisiva; il quarto convegno di tecnica navale e il convegno nazionale di misura e controllo della produttività nonchè l'ormai tradizionali giornate del film austriaco.

Per la prima volta alla Fiera sarà visibile l'applicazione del video congiunto al telefono: saranno installate due cabine nelle quali si potrà parlare telefonicamente e vedere la persona che sta dall'altra parte del filo. La realizzazione è dovuta a uno studioso triestino, il prof. Devescovi, che dirige i servizi elettrici della Fiera.

Concludendo la sua dettagliata esposizione, il presidente ing. Sospisio ha così affermato: «Una Fiera di specializzazione dunque la nostra, anche se non trascura taluni elementi che sono indispensabili per dare la necessaria vivacità al quartiere fieristico e rendere attraente la sosta ai visitatori. Ma non abbiamo dimenticato le ragioni fondamentali della nostra iniziativa, e possiamo dire che la Fiera ricalca esattamente i lineamenti economici di Trieste, esalta la funzione della città, l'efficienza dei suoi impianti portuali e marittimi ed esprime anche la legittima aspirazione di Trieste di mantenere la posizione di privilegio che essa ha nel mondo degli affari e dell'interscambio, insieme con la volontà di progredire e di servire l'affratellamento di popoli vicini e lontani con questa nobile assise del lavoro».

LA DIFFICILE SITUAZIONE SINDACALE

Estesa ai portuali l'agitazione dei marittimi

Sabato sciopereranno i metalmeccanici Delegazione di bancari ricevuta in Curia

Ieri mattina sono scesi in sciopero, per solidarietà con i marittimi, anche i portuali, i quali hanno stabilito di non effettuare alcuna operazione sia di carico che di scarico per le navi italiane. Con ogni probabilità questa agitazione continuerà sino a quando la vertenza dei marittimi non sarà risolta. Domani mattina scenderanno in sciopero anche gli amministrativi; lo sciopero avrà inizio alle ore 6 e si protrarrà sino alle ore 6 del martedì.

Domani mattina, nella sede della Camera del Lavoro di via Duca d'Aosta si terrà un comizio dei marittimi. L'inizio è fissato per le ore 10 nella stanza n. 40.

Al termine della prima settimana di sciopero, il Sindacato autonomo bancari italiani ha espresso il suo compiacimento per la riuscita dello sciopero che continua a tempo indeterminato.

Una delegazione dei bancari è stata ricevuta dal Vescovo ieri mattina, ed ha esposto al Presule i motivi della vertenza in corso, lamentando ancora intimidazioni effettuate dalle direzioni di alcuni istituti verso i dipendenti. Domani mattina, alle ore 8.30, i bancari si riuniranno in assemblea presso il Circolo di via Silvio Pellico 2, dove il Sindacato farà il punto della situazione.

Da Roma frattanto si ha notizia di nuove difficoltà sorte per il contratto dei metalmeccanici, con la conseguente ripresa dell'agitazione anche in questo importante settore della vita produttiva nazionale. Per Trieste è stato già proclamato un nuovo sciopero della categoria, che sarà effettuato sabato 27 giugno.

I coltivatori diretti stamane a congresso

Nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti si terrà oggi, con inizio alle ore 9, il IX congresso della Federazione dei coltivatori diretti. L'ordine del giorno prevede la relazione del dirigente provinciale dott. Rustia-Traine, quindi la discussione e la stesura della mozione conclusiva.

Nuove disposizioni per i lavori in via Giulia

Il Municipio comunica che i lavori stradali in corso sulla via Giulia sono giunti alla fase che interessa il tratto compreso tra la piazza Volontari giuliani e la via Margherita. Pertanto, a partire da domani saranno attuati i seguenti provvedimenti: 1) l'istituzione del transito a senso unico: a) lungo il viale XX Settembre nel tratto e con direzione piazza Volontari giuliani-via Margherita; b) piazza Volontari giuliani da via Giulia al viale XX Settembre; c) via Margherita dal viale XX Settembre alla via Giulia; 2) l'istituzione del divieto di transito in ambedue i sensi lungo il tratto della via Giulia compreso tra la via Kandler e la via Margherita; 3) l'istituzione del divieto di sosta: sulla piazza Volontari giuliani (numeri 9 e 10); sulla via Margherita, lato numeri pari, sul tratto viale XX Settembre - via Giulia; all'imbocco della via Cunicoli dalla via Margherita, per metri 10 più 10; sulla via Cologna, subito dopo la via Kandler, lato numeri dispari, per metri 10 più 10; 4) la limitazione di velocità a 25 chilometri all'ora lungo la carreggiata centrale del viale XX Settembre nel tratto compreso tra la piazza Volontari giuliani e la via Margherita.

Con oggi la «28» sull'intero percorso

Come annunciato, avendo dato esito favorevole l'ultimo sopraluogo effettuato ieri, è stato deciso il ripristino della linea 28 sul percorso facente capo al capolinea di via dei Giaggioli, mentre la metà e monte della via Commerciale, nel tratto danneggiato dalla frana, è stata aperta pure al transito dei veicoli leggeri.

L'appello del Vescovo per il tempio mariano

«Il Comitato chiede venia se questa lettera viene in mano anche a famiglie che per motivi religiosi o d'altro genere non intendono partecipare a questo omaggio reso alla Madonna»: sono queste le parole che appaiono a modo di postilla su di una busta azzurra contenente una lettera indirizzata dal Vescovo mons. Santin alle centomila famiglie di Trieste.

L'argomento del messaggio è il santuario mariano che sta per sorgere alla Vedetta d'Italia, e che diventerà il punto d'incontro degli italiani tutti in terra triestina. Le missive non sono indirizzate nominativamente, perchè sarebbe stato impossibile ottenere un elenco aggiornato e completo delle centomila famiglie residenti a Trieste, e si è perciò ritenuto che il mezzo migliore per evitare incresciose omissioni fosse la consegna a mano. Le lettere verranno così recapitate da circa seicento signore e signorine improvvisatesi postine. La consegna delle lettere, che inizierà con oggi, sarà ultimata entro venerdì. Le missive saranno imbucate nelle cassette della posta sistemate nelle entrate degli stabili, dove invece tali cassette mancassero, il messaggio del Vescovo sarà consegnato porta a porta.

CON EFFETTO DAL 1.o LUGLIO

Ritoccate le tariffe dei servizi della C.R.I.

I provvedimenti adottati dall'ente per sanare la gestione economica

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri, il commissario straordinario della CRI, comm. Ettore Galantino, ha annunciato ufficialmente il ritocco delle tariffe di pronto soccorso, che verranno aumentate a partire dal primo di luglio, spiegando al contempo le ragioni che hanno costretto la CRI a prendere questo provvedimento.

Come è stato più volte ricordato, il bilancio deficitario della CRI di Trieste ha spinto l'autorità centrale a sottoporre la delegazione della nostra città sotto regime commissariale, nell'intento di ridimensionare il bilancio, raggiungendo il pareggio. Da ciò la restrizione dei servizi adottata in questi ultimi tempi, l'esodo volontario del personale e l'adozione di tutte quelle misure di economia adottate appunto per sanare la gestione.

Il ridimensionamento delle tariffe di prestazione è stato adottato appunto per ridurre questo disavanzo. Dal primo di luglio i prezzi saranno portati, per il trasporto diurno da lire 1000 a 1350; per quello notturno da lire 1500 a 1850. Per il servizio con l'assistenza del medico le tariffe saranno ritoccate nel senso che per le prestazioni diurne si passerà da lire 1500 a 2150; per quelle notturne da lire 2000 a 2650.

Fra le voci che pesano notevolmente sul bilancio il comm. Galantino ha inoltre tenuto a sottolineare la richiesta di prestazioni straordinarie che non hanno carattere di urgenza ed una mancata convenzione con l'Inam, che spesso non riconosce il carattere d'urgenza degli interventi prestati ai suoi assistiti, e rifiuta di pagare, o paga in minima parte le prestazioni.

IERI A BELLAGIO

Scomparsa la Principessa Ella della Torre e Tasso

Si è spenta ieri sera a Bellagio, la Principessa Ella Hiran Walker, vedova del Principe della Torre e Tasso. Aveva 84 anni ed era di origine americana essendo la sua famiglia originaria di Detroit. Era rimasta vedova poco prima dell'ultima guerra e da allora si era ritirata a Villa Serbelloni dove viveva con alcuni domestici.

Al Principe Raimondo Della Torre e Tasso, colpito nell'affetto filiale esprimiamo le nostre più commosse condoglianze.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 30.1, minima 20; umidità 65 per cento; temperatura del mare 23.1; pressione mb. 1017.5 in lieve aumento; vento km. 8 O - N-O.

Oggi: S. Luigi. Il sole sorge alle 4.15, tramonta alle 19.58. La luna nasce alle 20.21, tramonta domani alle 5.05.

Maree. — OGGI: alta alle 10.13, cm. 37 e alle 21.23, cm. 48 sopra il l. m.; bassa alle 15.44, cm. 17 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 4.17, cm. 64 sotto il l. m.

Farmacie aperte oggi: Inam, A. Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, Gretta, piazzale Bonomea 93; dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'Oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani ore 10. Turno «generale»: un giov. coperta (turno 1120); un garz. cucina (prec. 318).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	63	64	42	73	51
CAGLIARI	18	69	34	19	70
FIRENZE	6	81	27	33	21
GENOVA	84	35	21	1	30
MILANO	17	41	25	6	34
NAPOLI	2	81	26	58	57
PALERMO	67	54	88	59	60
ROMA	52	67	47	33	10
TORINO	56	59	11	70	46
VENEZIA	43	85	27	32	14

ENALOTTO:
2, 1, 1, 2, 1, 1, 2, x, x, x, 2, 2

In tutta Italia ci sono quattro dodici complessivamente (gli altri due sono uno nella zona di Milano e uno in quella di Pescara) che vincono ciascuno L. 6.628.173; gli undici sono 82 vincenti ciascuno L. 242.494; i dieci 749 vincenti ciascuno L. 25.043.

Cresime in Curia. Mercoledì, poichè il Vescovo sarà assente da Trieste, non avrà luogo l'impartizione della Cresima alla Curia vescovile.

Crociere estive con la m/n «Franca C»

Sei crociere estive verranno effettuate da luglio a settembre con la M/N FRANCA C, la vera ed unica nave italiana espressamente adibita a Crociere di lusso con trattamento di prima classe, tutte cabine con bagno o doccia ed aria condizionata in ogni ambiente.

Date di effettuazione e itinerari:

11-25 luglio: Grecia, Turchia, Libano, Siria e Giordania;

4-8 agosto: Spagna e Isole Baleari;

8-23 agosto: Grecia, Turchia, Asia Minore, Mar Nero, Ucraina e Crimea (URSS);

24-31 agosto: Malta, Libia, Tunisia, Costa Azzurra;

31 agosto - 13 settembre: Marocco, Madera, Isole Canarie e Baleari;

13-27 settembre: Grecia, Libano, Siria, Egitto, Libia, Tunisia.

Sono aperte le iscrizioni a queste crociere presso l'UTAT in via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e i principali Uffici Viaggi.

Coroniamo un sogno d'amore

Successo di adesioni ai nostri concorsi

La proroga del termine per lo invio delle lettere al Concorso «Coroniamo un sogno d'amore» e a quello dei «Bravi ragazzi» non ha rallentato il ritmo delle segnalazioni che pervengono ogni giorno nella nostra redazione. Proprio ieri le lettere arrivate hanno superato la media: ci sono ancora, comunque, cinque giorni di tempo per la presentazione delle domande.

Avvertiamo i concorrenti ancora una volta che le lettere devono essere firmate da tutti e due i fidanzati; i parenti o i conoscenti dei ragazzi che hanno compiuto un gesto meritevole di essere premiato, ai termini del concorso, devono pure firmare la lettera e segnalare l'indirizzo: è ovvio che non si terrà conto di segnalazioni anonime, ma si potrà eventualmente tacere il nome di chi ha segnalato il ragazzo o la ragazza, se questi ne fa espresso desiderio.

Giovedì in assemblea la proprietà edilizia

Giovedì prossimo alle ore 18.30 avrà luogo nella sala maggiore della Camera di commercio l'assemblea annuale dell'Associazione della proprietà edilizia.

A TRIESTE DAL 13 AL 18 LUGLIO

«Sergeants» a convegno da tutte le basi d'Europa

Interverranno personalità da Washington e il generale Daily comandante della Setaf

Come già annunciato, dal 13 al 18 luglio si svolgerà a Trieste il Congresso dei sergenti appartenenti alle forze armate americane di stanza in Europa. La nostra città ospiterà così nuovamente dei soldati «yankee», che così simpaticamente hanno voluto eleggere Trieste a sede dell'importante convegno, dimostrando anche di aver fatto una buona propaganda alla nostra città fra i colleghi. E dopo i marinai, ospiteremo così gli appartenenti a quella caratteristica categoria di sottufficiali che costituisce il nerbo dell'esercito americano, e che abbiamo imparato così bene a conoscere anche nei film con John Wayne e Burt Lancaster, sergenti di ferro da qui all'eternità.

I «sergeants» che verranno a Trieste, accompagnati dai loro familiari, forse non indosseranno però le caratteristiche divise, in quanto formeranno una vivace e vasta comitiva (circa 500 persone) che girerà per le nostre strade con le automobili private.

Con i sergenti giungerà anche il gen. Daily, comandante in capo delle forze armate statunitensi (SETAF) in Europa, mentre da New York arriverà il presidente dell'Association's Regular Army Sergeants, L. E. Livingstone junior ed un maggior generale del Dipartimento di Stato di Washington, con una rappresentanza di sergenti residenti negli Stati Uniti.

Nel corso delle cerimonie comprese nel programma del congresso, vi sarà anche l'offerta al nostro Sindaco della nuova bandiera americana che, come noto, conta ora una «star» in più.

† Il giorno 19 corr. è mancato improvvisamente il

geom. Mario Longo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCIANA, i figli LUCIANO e FABIO, la mamma, la sorella con il marito e la figlia, i suoceri e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto:
- Unione Provinciale Dipendenti Enti Locali;
- Sindacato Dipendenti Comunali;
- Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali;
- Associazione Ricreativa Addetti Comunali;
- Gruppo Cooperative Edilizie S. Luigi;
- Cooperative «Unitas» e «Labor».

† Ieri, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmila Pellegrino

Addolorati ne danno l'annuncio il MARITO, la FIGLIA, il nipote STEFANO, la famiglia DEL CONTE e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 21 corr., alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Porgiamo il nostro commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore, per la perdita del nostro caro papà

Giovanni Milli

Un grazie particolare al medico curante dott. Lorenzo Fogher, ai medici e alle infermiere della I medica dell'Ospedale Maggiore, al personale dei Bagni comunali e dello Stabilimento di disinfezione.

Famiglie:
MILLI e DENTESANO

† Si è spento il 20 corr.

Luigi Carboni

d'anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli VIOLETTA e REMIGIO, il genero, la nuora, i nipoti LUIGI e ANNAMARIA, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 21 corr., alle ore 11, partendo dall'Ospedale Maggiore.

† Venerdì 19 giugno, dopo lunga malattia è spirato cristianamente il

dott. Bruno Fornaciari

presidente di sez.
On. del Consiglio di Stato

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO con la moglie MAGDA DA LASSANO, il piccolo MARCO e i parenti tutti.

Roma, 21 giugno 1959

I. F. Galliano Zega, Roma, viale R. Margherita 233/A - tel. 863793

I FAMILIARI commossi per tutte le attestazioni di affetto e stima tributate alla memoria del loro caro

Giuseppe Ferfoglia

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo vollero partecipare al loro dolore.

Nel V anniversario della perdita della nostra cara

Maria

domani 22 corr. verranno celebrate due S. Messe in suffragio: la prima alle ore 8 nella chiesa di Roiano e la seconda alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglia BALLI

LE ORE DELLA CITTA'

Milioni anonimi

Ancora una volta la fortuna dell'Enalotto ha fatto piovere milioni su due fortunati vincitori triestini, che hanno azzeccato un «dodici» e un «undici». Il «dodici», che riceverà la somma di lire 6.628.173, è stato indovinato con una scheda «pronta» giocata nel caffè Stella Polare di via Dante, ed è contraddistinta dalle sigle 43 PVD 64551. Il vincitore delle 242.494 lire spettanti all'«undici» è anch'egli anonimo, ed ha giocato una scheda sestupla al Bar Riosa di Viale XX Settembre 5. A Trieste sono stati inoltre realizzati dieci «dieci» (non è un gioco di parole), che riceveranno ciascuno la somma di lire 25.043.

Al Consolato d'Austria

Il nuovo Console generale d'Austria a Trieste, dott. Roessler ha preso contatto ieri con gli esponenti della vita cittadina nel corso di un ricevimento offerto nella sede di via Navali. Sono intervenuti il Commissario del Governo dott. Palamara, il Presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Gregoretti, il Sindaco dott. Franzil, il Questore dott. Buttiglione e personalità del mondo economico, politico e culturale.

Novità d'avanguardia

Il «Vanguard» Karson mod. 160 è il nuovo frigo studiato per le piccole famiglie, garantisce la massima capienza con il minimo ingombro. Alta qualità, resistenza e solidità. Altri modelli 180 e 250. Lunghe rateazioni presso gli esclusivisti *Casalinga Triestina*, via San Maurizio 16 e *Pietro Delponte*, via Timeus 12.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Tende alla veneziana

originali americane SETAV al prezzo di L. 3500 al metro quadro rivolgendosi direttamente al rappresentante in Trieste, Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

La Camiceria V. Riccardi

di via Carducci 37 (tel. 72315) ha ricevuto i nuovi modelli estivi di camicie, cravatte in Terital, slip da bagno in filanca, inoltre la famosa maglieria Valmos, Jockey e Hérion, le camicie in chantung nelle tinte di moda e tutte le misure a 2900 e camicie collo doppio uso a 1850 in popeline Sanfor.

Da Luciana

Si è inaugurato un nuovo salone da parrucchiera in via Coroneo n. 18; ad accogliere le gentili clienti sarà la signora Luciana, già nota per il suo buon gusto nell'arte dell'acconciatura. Alla nascita della nuova culla dell'acconciatura ha contribuito il buon gusto e la capacità della «Salontecnica». Al nuovo salone tanti auguri.

Orietta

il rinomato negozio di via Dante 14 avverte la sua affezionata clientela che il giorno 23 corr. sarà presente nei propri locali l'esperta delle creazioni «reggiseno Playtex», che potrà fornirvi utili consigli per la vostra linea ed eleganza.

Danze al Paradiso

Via Flavia (fil. 20) telef. 99177. Questa sera dalle 20.30 si balla all'aperto, in caso di maltempo all'interno. Il locale da ballo più bello di Trieste. Orchestra scelta. Servizio bar. Posteggio int. Ambiente signorile.

Da «Mode Bianca»

via S. Caterina 7, sono arrivati gli ultimi modelli di abiti estivi, costumi da bagno, cappelli e borse di paglia, accappatoi, a prezzi eccezionali. Oggi osservate la mostra interna.

Oscar Canarutto

presenta nella sua primaria oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 i migliori regali per Cresime e Comunioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Tendaggi «Farina»

Alla Fiera troverete nuovi modelli di tende parasole, di concezione geniale e a prezzi eccezionalmente convenienti. Succurs. di Trieste: via Paduina, 11. In Fiera: viale delle Nazioni.

Da Bijou

via S. Lazzaro 10 trovate articoli selezionati per la vostra eleganza e per i vostri regali.

La Bianchina di Cremcaffè

sarà estratta nuovamente a sorte martedì 30 corr. alle 22 da Cremcaffè, piazza Goldoni 10. Ricordare che tutti i biglietti concorrono a tutte le estrazioni.

Bagni a Grignano

Gli stabilimenti balneari di Grignano, ben noti per la limpidezza delle sue acque, ora completamente rimodernati sono aperti al pubblico.

Giugno Radio-TV

L'installatore Mario Ukovich, abitante in via dell'Industria 5, è stato favorito dalla fortuna nel secondo sorteggio settimanale del concorso *«Giugno Radio-TV 1959»* indetto dalla RAI ed ha vinto un'automobile Lancia Appia III Serie. Il vincitore, che esplica la sua attività presso l'ufficio materiali della Polizia Civile è stato intervistato dalla TV e dalla Radio presso il suo posto di lavoro e nella sua abitazione. Egli ha dichiarato di aver acquistato da pochi giorni un apparecchio radio d'occasione stipulando subito lo abbonamento, fiducioso nel favori della «dea bendata». La fortuna questa volta si è ricordata di un modesto lavoratore e abbiamo avuto il piacere di vedere il sig. Ukovich e la moglie ammirare estasiati la magnifica automobile che sarà loro consegnata tra breve. Ai sorteggi del concorso *«Giugno Radio-TV 1959»* della RAI, partecipano tutti coloro che stipuleranno un nuovo abbonamento alla radio o alla televisione entro il 10 luglio: 4 Lancia Appia III Serie, 4 Dauphine Alfa Romeo, e 4 Fiat 500 debbono ancora essere sorteggiate.

Al giardino Birreria Dreher

Questa sera, sul nuovo palcoscenico allestito nel giardino della Birreria Dreher, avrà luogo la *«Prima puntata»* del divertentissimo Concorso a premi *«Spettacolo - quiz»* con la partecipazione di Sergio Colini, Pippo Calamita, Guido Nickj ed il cantante Giorgio Cuschiè. Ingresso libero e nessun aumento sulle consumazioni.

Trinomio moda 1959

Per le borse estive, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte il Grattacielo).

Cesti da 1300

in poi per uso pratico, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte il Grattacielo).

Borse in rafia

con riporti in vitello, da lire 1900 in poi per uso elegante, Pelletterie Catturuzza, via Battisti 13 (di fronte il Grattacielo).

Borse in cocco

con riporti in cuoio da L. 1500 in poi per uso pratico ed elegante, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte il Grattacielo).

Aria fresca dal barbiere

I clienti del salone Venturi, in corso Garibaldi 2, hanno constatato come l'operazione «barba e capelli», tradizionalmente noiosa, possa diventare in qualche caso gradevolissima: quando, ad esempio, l'ambiente sia deliziosamente rinfrescato da un buon condizionatore d'aria. Il salone Venturi dispone appunto, da qualche giorno, di un modernissimo apparecchio refrigeratore. Una simpatica iniziativa che non può non essere elogiata.

Materasso «Flessing»

Il classico materasso a molle «Flessing» della casa SIDAM di Genova lo troverete nei negozi: E. Mocher, via Madonnina 4, G. Polli, viale D'Annunzio 26 e via Petronio 32, Casa del Tappezziere, via Madonnina 43. Rappresentante per le Tre Venezie: Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

La salute anzitutto...

un vecchio proverbio dice: «Testa scoperta farmacia aperta!»; le *modisterie riunite* corso Italia 26 vi presentano un rimedio efficace con il cappello brevettato *«Formosa»* a L. 1500 nei cinque colori antisole.

Lampadari di stile

moderno e classico, delle più rinomate Case italiane ed estere, in vastissimo assortimento da *Balcor*, via S. Maurizio 2, I piano. Facilitazioni di pagamento.

GITA con mezzi della Marina Militare

La Lega navale italiana in collaborazione con la Marina Militare sta organizzando una gita per soci e simpatizzanti con unità navali nel Golfo di Trieste e con sosta a Grado per la colazione, il giorno 5 luglio p. v.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della sede di via S. Caterina n. 7, II piano, tel. 24035, dalle ore 20 alle 21 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Domattina

portate subito le vostre pellicole fotografiche nel negozio di «Giornalfoto» in piazza della Borsa n. 8: potrete averle sviluppate e stampate in giornata. «Giornalfoto» è il fotografo di fiducia dei dilettanti. Buona domenica e buone fotografie

Domattina

«Ausonia notturno»

questo il titolo del grande ballo che la Lega Antipolio di Trieste organizza, per la sera del 2 luglio prossimo, nell'omonimo stabilimento balneare. Una ricca pesca miracolosa allieterà il festoso trattenimento. Prescritto l'abito da pomeriggio; concesso l'abito da sera o da cocktail.

Gite UTAT per S. Pietro e Paolo Giro Dolomiti - Vienna - Jugoslavia

L'UTAT organizza per fine giugno per San Pietro e Paolo diverse gite per le Dolomiti, in Austria ed in Jugoslavia. Quote da lire 7.500.

Programmi ed iscrizioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

Autoservizio internazionale TRIESTE - GRAZ

Giovedì 25 giugno, l'Impresa Autovie Torta in reciprocità con il KWD di Graz, riprenderà il servizio estivo TRIESTE - GRADO - UDINE - VILLACO - LAGO DI WORTH - KLAGENFURT - GRAZ con partenza ogni giovedì e sabato da Trieste alle ore 7 e da Graz alle ore 7.30. Prenotazioni presso la CIT (Piazza Unità e Stazione Autocorriere) e gli altri Uffici Viaggi.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C. I. T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

AURONZO, via AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, LAGGIO, giov., sab., dom. ore 7.
BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME, giornal. ore 7 e 17.30.
SESANA - LUBIANA, giornal.
POLA - PARENZO, ore 7.25 e 15.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
GRADO, giornal. ore 8.30.
GRAZ, lago Wörth, giov. sab. 7.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
UDINE, (via Ronchi) 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

N. 198 Fall.
TRIBUNALE DI GORIZIA

VENDITA ALL'INCANTO DI QUATTRO AUTOMEZZI

Il cancelliere del Tribunale di Gorizia rende noto che il 30 giugno 1959 alle ore 15.30 in Udine via Sarpi n. 14 presso la ditta Ferri, si procederà alla vendita al pubblico incanto, per pronti contanti ed al migliore offerente, degli automezzi facenti parte delle attività della fallita società di fatto Mrak Sofia, Vuinovich Giorgio e Vuinovich Ermanno, in quattro lotti come appresso indicati:
1.o lotto formato da una Lancia Beta targata GO. 11767 al prezzo base di lire 690.000;
2.o lotto formato da una Lancia Esatau targata GO. 11293 al prezzo base di lire 1.900.000;
3.o lotto formato da un rimorchio Viberti targato GO. 843 al prezzo base di lire 800.000;
4.o lotto formato da una Lancia Ardea targata GO. 11180 al prezzo base di lire 80.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla stanza n. 24 del Tribunale di Gorizia.

Gorizia, 18 giugno 1959.

Il cancelliere: f.to Varacalli

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI TRIESTE

VENDITA ALL'INCANTO DI MOBILI

Il giorno 2 luglio p. v., ore 10.30, nell'ufficio del fallito Giuseppe Mihelcic, sito allo Scalo legnami, si venderanno in un unico lotto, al miglior offerente, i mobili di arredo dell'ufficio medesimo e gli oggetti esistenti nel magazzino annesso.

Per gli accordi circa la visita preventiva dei beni in vendita rivolgersi al curatore avv. Antonio Petracco, via Beccaria 8, tel. 28903.

Il cancelliere: Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 18 luglio 1959 ore 11 si procederà nella sala n. 238 di questo Tribunale all'incanto degli immobili Part. Tav. 7 di Cologna Territorio (complesso di fabbricati adibiti parte ad uso abitazione, parte ad uso officine, garage, magazzino e terreno annesso mq. 1471) siti in via Cologna 48. Prezzo base ridotto lire 14.368.000, offerte in aumento non inferiore a lire 100.000, cauzione lire 1.936.000.

Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

Il 25 corr. ore 11 Punto fr. v., mag. 17, venderò una partita di fichi Hordas alla rinfusa di kg. 142.500.

L'ufficiale giudiziario

TELEVISORI RADIO — FONOVALIGIE REGISTRATORI

Questo spazio è troppo modesto per enumerare i vantaggi che offre un acquisto fatto presso RADIOBACCHELLI di via Pascoli 24, durante il periodo della FIERA DI TRIESTE

FRIGORIFERI LAVATRICI — ASPIRAPOLVERE LUCIDATRICI

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

INSONNIA?

Nervi eccitati dalla vita moderna. Prendete il famoso MELISANA KLOSTERFRAU, il distillato che riunisce i principi attivi di erbe medicamentose provenienti dai quattro continenti. E' un rimedio salutare. Usatelo anche contro disturbi dello stomaco e del cuore.



MELISANA Klosterfrau

Importex Chimici Farmaceutici

cerca giovane laureato farmacia o chimica per ufficio propaganda. Preferibile elemento pratico propaganda medica con buona conoscenza lingua inglese. Indirizzare offerte in VIA CONTI 28 — TRIESTE



Quando per varie ragioni non si può fare un uso appropriato della dentiera... il cibo «cresce» in bocca. E questo è un gran brutto affare! Il rimedio c'è e si chiama Orasiv superpolvere. Con Orasiv si mastica meglio e più in fretta. In vendita nelle farmacie.

ORASIV



ACIS n. 12687 - 10/10/49

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

STUDIO DENTISTICO MEDICO - CHIRURGICO
dott. E. Strazzeri
TRIESTE - VIA BATTISTI 10-I (grattacielo) — Telefono n. 29331
Riceve: ore 9-13 e 15-20.30

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 28030
Riceve: ore 11 - 13, 17 - 19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel 36506

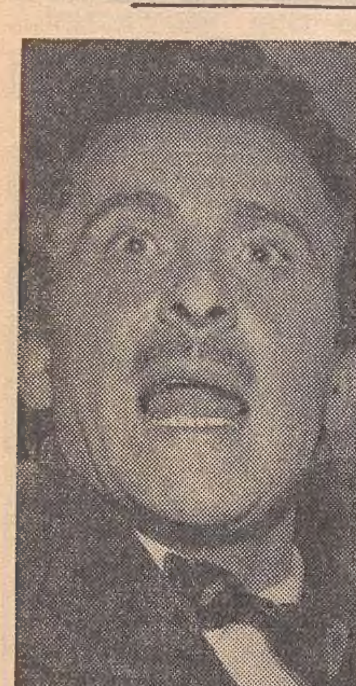
Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

DOMENICO MODUGNO AL NOSTRO TRIBUNALE

Aveva miti pretese prima di «volare» negli U.S.A.

Si accontentava di 15 mila lire al giorno, poi ne volle 700 mila E' stato citato dal Teatro Nuovo per inadempienza contrattuale



Domenico Modugno è stato invano atteso a Trieste, come nessuno mancherà di ricordare, per l'interpretazione della «Rosa di zolfo» al teatro Nuovo. E' stata una grossa delusione per le tante «fans» dell'autore-cantante-attore; ma è stata delusione più grossa per la direzione del Teatro che con quella presenza teneva a realizzare una manifestazione artistica di risonanza nazionale. Modugno aveva già recitato nella parte del minatore siciliano con la Compagnia stabile di Trieste, quando questa aveva presentato la «Rosa» di Aniante nel luglio dell'anno scorso a Venezia; ma non è stato più disponibile per le repliche triestine dello stesso lavoro, programmate per la stagione '58-'59.

Da questa sua mancata venuta è sorta recentemente una vertenza in sede giudiziaria: la impresa del Teatro Stabile ha citato in giudizio il Modugno, con una cospicua richiesta di risarcimento per i danni provocati da quello che l'atto di citazione indica come una inadempienza contrattuale.

Come di consueto avviene in sede di giudizio, le posizioni e le tesi delle due parti si presentano inizialmente del tutto opposte. Sarà il collegio della Sezione civile del nostro Tribunale, presieduta dal dott. Falchi a dover trarre dalle indicazioni delle parti e dall'esame testimoniale le conclusioni sulla difficile vertenza.

Per quanto consta, infatti, il teatro Nuovo sostiene che il contratto con Modugno specificava l'impegno dell'attore per le due recite veneziane, dietro un compenso forfettario di 300 mila lire, e una serie di recite nel corso della normale stagione triestina, per un complesso di venti giorni d'impegno, dietro il compenso di 15 mila lire giornaliere. Il periodo dei venti giorni avrebbe dovuto essere concordato in seguito. Infatti, sostiene il Teatro — e per esso il direttore Sergio D'Osmo —, fin dal mese di agosto 1958 sono stati avviati approcci con l'attore perchè egli fissasse il periodo preferito per la propria presenza a Trieste; ciò in quanto era necessario definire il cartellone della stagione ed era interesse del Teatro mettere in scena la «Rosa di zolfo» quanto prima, in modo da non dover ripetere le prove già fatte per Venezia. Il Teatro non otteneva però risposta soddisfacente e il signor D'Osmo, ai primi di settembre, doveva risolversi a chiamare telefonicamente Modugno a Roma: dalla moglie, l'attrice Franca Gandolfi, apprendeva così che l'attore era negli Stati Uniti e che comunque egli aveva impegni per la intera stagione e non sarebbe pertanto stato disponibile per le recite triestine. Lo stesso Modugno scriveva poi dall'America dicendo, secondo quanto sembra sostenere il Teatro — di non poter accettare le condizioni e offrendosi di recitare a 700 mila lire al giorno, anzichè a 15 mila.

E' noto che in quel periodo Domenico Modugno ha raccolto strabilianti successi negli Stati Uniti, dove le sue esecuzioni e soprattutto i suoi dischi erano richiestissimi. In Italia, poi, doveva interpretare un film e quindi ritornare oltreoceano. Tutti i tentativi di un amichevole componimento fatti dalla direzione del teatro devono essere rimasti infruttuosi; e il 16 marzo di quest'anno l'attore è stato regolarmente citato davanti al nostro Tribunale.

La richiesta di danni presentata dal Teatro, ancorchè non precisata nel suo ammontare, è certamente rilevante. Anzitutto la commedia di Aniante è stata data con due altri attori nella parte già riservata al Modugno; ciò ha notoriamente richiesto un complesso di prove di tutta la Compagnia, una nuova regia e anche una scenografia parzialmente rinnovata. Sembra che solo per queste voci le spese ammontino a circa due milioni di lire. Il ritardo nell'inizio della stagione ha inoltre costretto il Teatro a cancellare una commedia dal cartellone, rinunciando così a un incasso di circa un milione. E ancora: alle persone patrimoniali vanno aggiunti i danni morali, sia per il rilievo nazionale che la recita con Modugno avrebbe avuto, sia per l'invito, che poi si dovette declinare, di una rappresentazione della «Rosa» al Piccolo Teatro di Milano. In caso di accoglimento dell'istanza del Teatro, il collegio giudicante dovrà poi valutare con equità l'espressione materiale di tutti questi danni.

A tutto ciò Modugno oppone altri argomenti, a sostegno della legalità della sua condotta. Per quanto è dato di sapere, Modugno anzitutto osserva che appena tornato dall'America, il 30 ottobre 1958, ha scritto al signor D'Osmo, comunicandogli di aver scelto il periodo dal 10 al 30 maggio per le recite a Trieste. A questa proposta, secondo Modugno, il Teatro avrebbe dichiarato essere la stessa fuori termine contrattuale, e la «Rosa di zolfo» già in cantiere in altra edizione. Modugno ha quindi preso atto della decisione del Teatro, ritenendo così risoluto il contratto da parte dello stesso e aderendo per proprio conto a tale risoluzione. Modugno osserva cioè che la questione pareva del tutto pacificatamente risolta; e sembra sia stato sorpreso dalla citazione notificatagli nel mese di marzo.

Nella vertenza il teatro Nuovo è rappresentato dal dott. Clarici; Modugno dall'avv. De Gasperis di Roma e dall'avv. Dorfles. La prima udienza è stata tenuta davanti al giudice lo scorso 1.o giugno; domani sarà dato inizio alla istruttoria testimoniale, che si prevede lunga e complessa.

Travolta da uno scooter

Una passante è stata travolta alle 21.45 mentre attraversava il Passeggio Sant'Andrea all'altezza dello stabile n. 88; si tratta della casalinga Alessandra Crevatin di 55 anni, alloggiata alla Casa dello emigrante, la quale è stata investita dalla motoretta TS 24940, guidata in direzione di Campo Marzio da Edoardo Nussdorfer di 19 anni, abitante in via Servola 2. La donna è stata trasportata all'Ospedale con la CRI: le sono state riscontrate le fratture della spalla e del polso destro, una vasta ferita lacero contusa alla fronte, escoriazioni al ginocchio sinistro e una violenta contusione al rachide lombo-sacrale.

TRISTE ANNUNCIO DELL'ESTATE

Un operaio ucciso da un colpo di sole

Per schivare una trave cade addosso al collega

Di un malore mortale è rimasto vittima verso le 17 un operaio che aveva lavorato tutta la giornata all'aperto, sotto il sole; a quell'ora egli si è accasciato al suolo, privo di sensi, stroncato da un colpo di sole. La disgrazia è toccata al bracciante Emilio Tuiach di 52 anni, alloggiato al campo profughi di S. Sabba, mentre stava lavorando nel cantiere edile di uno stabile in costruzione in via Carpineto. Lo sventurato operaio è stato sollecitamente soccorso dapprima dai colleghi, i quali hanno provveduto a farlo adagiare all'ombra, e quindi è stato raccolto dai sanitari della CRI e avviato all'Ospedale maggiore; alle ore 17.20 il Tuiach, che versava in stato grave, è stato ricoverato d'urgenza nella seconda divisione medica con prognosi riservata, ma purtroppo è deceduto pochi minuti dopo.

Un inconsueto infortunio è capitato ieri mattina a un operaio, al quale è saltato addosso un collega; si tratta del bracciante Albino Sergas di 38 anni, abitante in via delle Linfe 37, il quale verso le 10.30 stava lavorando presso la ditta «Safem» di via Marconi 22; egli sostava accanto a un autocarro, quando gli è piombato coi piedi sul capo un compagno di lavoro. Quest'ultimo era intento a scaricare dall'autocarro delle travi di ferro, ritto sul cassone; a un tratto si è visto crollare addosso una delle pesanti travi dall'alto di una catasta, e per evitare d'esserne investito, è saltato precipitosamente dal veicolo, investendo a sua volta il collega. Il Sergas è stato trasportato poi all'Ospedale con la CRI, e trattenuto nel reparto neurologico con prognosi d'una settimana per un trauma chiuso e stato sub-commozionale.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **Servizi dell'A.C.T.: assistenza automobilistica** (burocratica - amministrativa - legale - notarile). **Assistenza turistica** doganale - itinerari - pronto soccorso stradale - buoni benzina - documenti doganali).

Assistenza assicurativa (furto o infortuni gratuita per i soci A.C.T.).

Assistenza rateazioni autoveicoli a mezzo **Finsara** e tariffe preferenziale.

Dal 1.o luglio la quota sociale è ridotta ulteriormente a lire 4000 fino al 31 dicembre p. v.

I soci dell'A.C.T., con i vantaggi loro offerti, avranno rimborsata comodamente la minima quota sociale versata.

◆ **Disciplina posti di custodia autoveicoli:** si rende noto a tutti gli automobilisti, soci e non soci, che le superiori autorità municipali hanno consentito, in via del tutto eccezionale, che nei «corridoi» dei posteggi possono essere tenute in sosta al massimo una o due autovetture, in attesa di essere sistemate, a cura del personale addetto, negli appositi spazi, non appena si rendano liberi. I custodi hanno avuto rigorose istruzioni in proposito e non potranno di conseguenza aderire a nessuna richiesta contraria a quanto sopra indicato. Si pregano quindi vivamente gli automobilisti a conformarsi a tale risposizione

Appuntamento alla TV

Tempo d'estate anche per la televisione: dal Messico alla Germania - Armistizio con Cinelandia e decorosa edizione della «Foresta pietrificata» con G. Albertazzi

A chi mai sarà venuto in mente di organizzare questa «Crociera d'estate», che da due settimane va aduggiando i nostri mercoledì? Senza dubbio a uno spirito depresso, malinconico e sfiduciato. Meglio dunque passare di corsa al documentario sul Messico di Gian Gaspare Napolitano, grazie al quale le sorti della serata si sono raddrizzate sensibilmente. La seconda trasmissione ha riconfermato le buone disposizioni dell'esordio, pur sottolineandone i piccoli difetti che avevamo rilevati la volta scorsa: una certa frettolosità e la cupezza delle immagini. Tuttavia il materiale ci è sembrato di notevole interesse informativo, specialmente laddove la macchina ha indugiato nel ritrarre e illustrare l'opera della colonia italiana (formata in gran parte da veneti), trapiantata nel Messico da tre generazioni. E' probabile che se il documentario di Napolitano avesse potuto fruire d'un numero maggiore di puntate e avesse avuto quindi la possibilità di svolgere i suoi temi più distesamente — soprattutto in relazione alle antiche civiltà maya e atzeche — sarebbe riuscito un lavoro d'alto livello.

* * *

E visto che siamo in tema di documentari spendiamo volentieri qualche parola di simpatia e gradimento anche per il «servizio» di Leonardo Cortese, intitolato «In roulotte per l'Europa». Attraverso il suo vagabondaggio a occhi spalancati, Cortese cerca di cogliere le caratteristiche salienti, gli aspetti più curiosi, i lati noti e meno noti di città e paesi europei (attualmente della Germania) con una scelta di soggetti e di particolari che appare ben dosata: un po', insomma, sullo stile di «Europa piccola» di Bonucci. Ma bisogna pure dire che Cortese ha saputo far meglio, trovando un più esatto rapporto tra immagini e commento e servendosi d'un tono semplice e quasi colloquiale che è la via più sicura e diretta di mediazione col pubblico.

* * *

Con «Cinelandia», firmato l'armistizio. Sarà probabilmente un armistizio molto provvisorio, ma per questa settimana, almeno, le armi sono deposte. L'ultimo numero, infatti, ci è sembrato migliore dei precedenti e fornito di qualche spunto vivace, come ad esempio, il discorsetto, prevedibilmente acuto e sensato, del regista Antonioni e quello spiritosamente scapigliato di Billy Wilder, che presentava il suo nuovo film con Marilyn Monroe, «A qualcuno piace caldo», ambientato nella vecchia Chicago

* * *

E' abbastanza naturale che una commedia come «La foresta pietrificata» di Robert Sherwood, a venticinque anni di distanza dalla nascita (e che distanza e che anni!), abbia allentato un po' le sue corde. Tuttavia, quando comparve sulle scene, nel '35, e anche dopo, fu giusto considerarla come una delle storie teatrali più utili e schiette fra quante ci avesse proposto la drammaturgia americana.

Cosa rappresentò nel '35 e negli anni immediatamente successivi, la commedia di Robert Sherwood? Soprattutto questo: l'invito a un esame di coscienza per una generazione e per un'intera civiltà che in quegli anni sembrava vicinissima (e lo era) al suo crepuscolo. Una civiltà che s'avviava lestamente verso la pianificazione meccanistica dell'individuo e sentiva il peso morto del suo passato e la paura del suo presente. Una civiltà presaga del crollo, delle crudeltà future, e tuttavia decisa a proseguire il suo cammino come trascinata da un intimo demone. Era questa la congiuntura spirituale d'una età, che Sherwood intendeva esprimere col personaggio dell'intellettuale estenuato, dell'artista sterile Allan Squier e del bandito Duke Mantee: i due «grandi» apostoli d'un individualismo incallito».

Questo, in sintesi, dice la commedia di Robert Sherwood, e molte altre cose ancora, buttate a larghe manciate nel calderone. Ma l'accento è quello della sincerità, d'una buona fede incontestabile, del «cuore in mano».

L'edizione televisiva diretta da Franco Enriquez non ci è parsa esemplare, specialmente nelle scene d'insieme e di movimento, ragelate da una marcata asincronia. Ma Giorgio Albertazzi e anche Anna Proclemer sono stati rispettivamente un Allan Squier e una Gabby Moeple perfetti. Che belle doti d'intelligenza e sensibilità possiedono questi due attori!

Ber.

IERI MATTINA IN VIA ORIANI

Urtata dallo scooter muore sei ore dopo

L'anziana signora non s'era accorta della motoretta che stava arrivando

Un incidente mortale è avvenuto ieri mattina alle 7,45 in via Oriani; ne è stata vittima un'anziana signora, la casalinga Adele Trombin di 79 anni, abitante in via Castaldi 4, la quale è stata urtata di striscio da uno scooterista. Questi è il diciannovenne Bruno Pieri, abitante in via Udine 81. Egli stava salendo la via Oriani verso piazza Garibaldi alla guida della propria motoretta targata TS 7876; nell'avvicinarsi al salvagente spartitraffico, posto in mezzo alla carreggiata all'altezza dello stabile n. 9, egli ha notato la donna che si accingeva a scendere da esso per avviarsi ad attraversare la zona pedonale «a strisce», ma poichè lei si è subito fermata appena scesa egli ha proseguito la marcia, ritenendo che la donna si fosse accorta del suo sopraggiungere. Senonchè, quando lo scooterista era ormai a pochi metri dalla passante, costei — che in effetti non l'aveva scorto — ha ripreso a camminare speditamente; allo ultimo momento il giovane non ha potuto bloccare i freni, tanto più che aveva già quasi superato la donna. Infatti, è stata proprio la Trombin a finirgli addosso, a sbattergli contro il fianco sinistro. Mentre la donna rimbalzava all'indietro e quindi stramazzava pesantemente sull'asfalto, lo scooterista ha proseguito la corsa per un paio di metri, riuscendo a mantenersi a stento in equilibrio, dal momento che l'urto da lui subito di fianco l'ha visibilmente sbilanciato.

Numerose persone hanno assistito alla disgrazia; gli agenti della Squadra — cui competevano i rilievi tecnici dello incidente — hanno poi raccolto le testimonianze dei presenti; essi hanno affermato concordemente che lo scooterista procedeva a velocità moderata, confermando poi che era stata la donna a finirgli contro, essendosi mossa quando egli era a pochi passi. La Trombin è stata successivamente soccorsa dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore. Alle 7,55 è stata ricoverata nella seconda divisione chirurgica con prognosi di soli dieci giorni per una ferita lacero contusa alla regione occipito-parietale sinistra e commozione cerebrale. All'atto dell'accoglimento la sventurata — che era in preda a una grave amnesia — non era nemmeno in grado di ricordare le proprie generalità. Le sue condizioni sono andate purtroppo aggravandosi e alle 14 è spirata.

E' stato trasportato ieri notte all'Ospedale l'operaio Olivo De Grassi di 37 anni, abitante in viale Campi Elisi 51, il quale verso le 3 è rimasto vittima di un pauroso capitombolo con lo scooter. Egli percorreva il Passeggio Sant'Andrea, diretto a casa, alla guida della propria motoretta TS 23927, ma giunto all'altezza della passerella ferroviaria, ha perduto il controllo del motomezzo e si è rovesciato al suolo. Il De Grassi è stato quindi ricoverato nel reparto stomatologico con prognosi di una decina di giorni per delle contusioni escoriate alla bozza frontale e all'arcata sopracciliare sinistra, al naso, al labbro superiore, allo zigomo, alle mani e al gomito destro; egli inoltre presentava delle avulsioni dentarie multiple e grave stato di choc.

Omonimia. Il signor Luciano Fermo, abitante in via Ovidio 43, ci prega di rilevare la sua estraneità al processo celebrato ieri l'altro nei confronti di un omonimo giovane, condannato per furti di motorette.

STATO CIVILE

Il giorno 20 giugno 1959

Nati 11, morti 6, matrimoni 14.

MORTI: Deisinger in Pellegrino Ludmilla a. 67; Frausin Gemma a. 77; Rosin in Trovò Sofia a. 48; De Luca Valentino a. 74; Carconi Luigi a. 69; Ferfoglia Giuseppe a. 63.

MATRIMONI RELIGIOSI: Maffei Pietro guardia P. S. con Loberti Maria casalinga; Spoliarich Ennio autista con Motta Nives casalinga; Destasi Francesco barbiere con Maranzana Amalia casalinga; Satti Claudio cameriere con Torre Renata parrucchiera; Abascia Benito operaio con Zancola Marisa impiegata; Matievich Paolo geometra con Collini Ada casalinga; Simonetti Mario impiegato con Lapaine Maria Luisa commessa; Paroncini Claudio ufficiale radiotelegr. con Gerbec Maria tipografa; Sodomado Virgilio impiegato con Toros Gisella casalinga; Flego Giorgio elettromeccan. con Giovanoni Giuliana sarta; Iuretig Silvano impiegato con Kobau Argia impiegata; Pecenco Alberto commesso con Sardi Ondina casalinga; Sponza Antonio barbiere con Pahor Ida parrucchiera; Castelli Claudio meccanico autista con Possega Giulia impiegata.

PUBBLIC. DI MATRIMONIO: Tremuli Carlo autista con Spagnul Nordilia casalinga; D'Annunzio Costantino pensionato con Savino Lidia pensionata; Zucchini dott. Riccardo con Pinchini dott.ssa Paola; Pagone Ermes impiegato con Pipitone Fulvia Giovanna insegnante; Nevano Leopoldo impiegato con Langella Ginevra casalinga; Giuliani Luciano costruttore edile con Foti Gabriella; Giacomini Settimo parchettista con Dovier Sidonia casalinga; Zigante Giovanni falegname con Preden Vittorina casalinga; Lebani Paolo commesso con Zennaro Flavia barista; Favento Giuseppe panettiera con Senizza Alessandra casalinga; Gerin Renato meccanico con Giuliani Giuliana parrucchiere; Gallo Francesco spedizioniere con La Notte Angelina operaia; Gregorio Demetrio falegname con Pletti Loreta sarta; Benvenuti Giovanni insegnante con Bologna Vittorina casalinga; Padovani Gianfranco direttore di scena con Giamporcaro Novella impiegata; Lenarduzzi Ennio fonditore con Cobez Giorgia casalinga; Zubin Almino autista con Possega Maria casalinga; Guidoboni dott. Ito insegnante con Pellegrini Marcella traduttrice; Guazzotti Armando procuratore legale con Pozzali Giuseppina impiegata; Di Filippo Giovanni assistente edile con Botteghelli Licia casalinga; Falcone Alberto meccanico con Barbo Miranda cucitrice; Arena Gianni pasticciere con Bellacosa Edda cartotecnica; Fieghel Aldo panettiere con Cogliolo Franca casalinga; Nardella Ambrogio impiegato con Tiban Luciana impiegata; Pograri Italo commesso con De Milo Cosima casalinga; Ferrante Domenica impiegato con Bossi Ondina casalinga; Medici Mario radiotecnico con Turrisi Antonietta impiegata; Rizzitelli Pasquale carabiniere con Cortellino Raffaella casalinga; Garelli Gualtiero tecnico chimico con Ferullo Maria Teresa casalinga; Giurini Attilio marittimo con Steffè Bruna casalinga; Masolini Guido commesso con Bradamante Graziella cartotecnica; Runtic Giuseppe elettricista con Luzzatto Bruna casalinga; Esposito Antonio tubista con Nezich Lucia casalinga; Semerelli Oscar falegname con Amodio Pasqua casalinga; Grilz Giorgio impiegato con Menini Emilia insegnante; Svara Giusto elettricista con Millo Maria casalinga; Tommasetti Giuseppe con Giambetti Marisa; Ghetti Ermanno rappresentante con Ruini Maria Teresa studentessa; Spoto Claudio manovale con Svetlich Eugenia casalinga; Sedmach Gabriele meccanico con Peric Maria casalinga; Cervo Rosario con Luongo Giuseppina; Daremon Christian ingegnere chimico con Tito Maria Rosaria casalinga; Nisticò Salvatore agente postale con Marchese Concetta casalinga; Smoquina Leone giornalista con Di Vita Gabriella impiegata; Cappelletti Marino ragioniere con Lovisig Graziella ragioniera; Mancinelli Giorgio saldatore elettrico con Keber Liliana parrucchiera; Furlan Eugenio cromatore con Rihter Miranda operaia; Zanovello Dario meccanico con Montegan Maria sarta; Serra Vittorio operaio con Saksida Silva casalinga; Micolini Sergio insegnante con Cossutta Carolina insegnante; Zerial Ermanno saldatore elettrico con Mahnke Christa imballatrice; Frasson Edoardo prof. chimica con Bier Maria Elisabetta casalinga.

Alla S.G.T. il 3 luglio prossimo avrà luogo il primo saggio delle allieve della sezione di danza classica. Il balletto allestito per l'occasione dalla signora Giani sotto la direzione della signora Novaro si intitolerà «Il lago dei cigni», di Ciaikowski.

Bastione Lallio

Castello di San Giusto

DOPO MOLTI ANNI *IERI SI E' RIAPERTO* IL PIU' CARATTERISTICO E SIMPATICO LOCALE ALL'APERTO CON L' ORCHESTRA DI *GIANNI SAFRED* una scelta cucina ed un ottimo servizio Ingresso dalla Bottega del vino

Oggi - All'Arcobaleno - Oggi

La carica dei seicento

con

ERROL FLYNN

OLIVIA DE HAVILLAND

IL PIU' SPETTACOLARE FILM DI TUTTI I TEMPI

OGGI - ALL'AURORA - OGGI

Travolgente, appassionante, elettrizzante

L'EREDE DI ROBIN HOOD

CINEMASCOPE IN TECHNICOLOR FOX

con

A. HEDISON e J. LAVERICK

AL GRATTACIELO

GRANDE SUCCESSO

Arrivederci Francesca

(F R A N Z I S K A)

Un'appassionante storia d'amore in uno stupendo TECHNICOLOR



UN FILM DI

ENRICO GRAS E MARIO CRAVERI

SO LE DAD

SOLEDAD

con

FERNANDO FERNÁN GOMEZ

GERMAN COBOS

PILAR CANSINO

FOTOGRAFIA DI

MARIO CRAVERI

FERRANIACOLOR

CINEMASCOPE

UNA COPRODUZIONE

LUX FILM (ROMA) - ASPA PROD.CIN. (MADRID)

DISTRIBUZIONE

lux film

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO NUOVO. 21: Primo saggio di fine d'anno degli Allievi della «Scuola di Recitazione Silvio d'Amico» con: «Il tunnel» di Lagerkwist, «La caccia al lupo» di Verga, «La moglie ebrea» di Brecht, «Hellò di fuori» di Saroyan. Allestimento di Cesco Ferro. Gli inviti si ritirano alla cassa del teatro prima dell'inizio dello spettacolo.

COMMEDIANTI. 21.15: «La morte civile» di P. Giacometti.

CIRCO ITALO-DANESE PALMIRI-BENNEWEIS. Montebello. Grande successo dello spettacolo dell'anno, su pista e palcoscenico. Artisti di 8 nazioni e animali di 5 continenti. Tutte le sere spettacolo alle ore 21.15. Visita allo Zoo ogni giorno dalle ore 10 in poi. Sabato, domenica e festivi due spettacoli: ore 16 e 21.15. Prenotazione dei posti: Biglietteria Centrale, tel. 36372, o alle cassa del Circo, tel. 72200.

ARCOBALENO. 14: «La carica dei seicento». Il più spettacolare film di tutti i tempi, con Errol Flynn e Olivia De Havilland.

EXCELSIOR. 15: «La via del male» con Elvis Presley. In lotta contro gangsters e protettori per l'amore di una donna.

FENICE. 15: «Il vampiro» con John Deal e Coleen Gray. Feroce come un avvoltoio, debole come un uomo.

FILODRAMMATICO. 14.30: Compagnia Marcelli-De Rosè nella nuovissima rivista «Tre donne - tre amori», comicissima. Sullo schermo «La via del successo... con le donne» con Walter Chiari e Dorian Gray. Prezzi estivi.

GRATTACIELO. 14.30: «Arrivederci Francesca» con Ruth Leuwerik e Carlos Thompson, gli insuperabili interpreti della «Famiglia Trapp». Sono vietati tessere e omaggi.

SUPERCINEMA. 14: La Fox presenta in cinemascope e technicolor «I signori della foresta». Il film che meraviglierà grandi e piccoli, realizzato sotto la presidenza onoraria di Sua Maestà il Re Leopoldo III.

ALABARDA. 14.30: «Il cacciatore del Missouri». Il film dell'ardimento e dell'avventura, in technicolor, con Clark Gable, Ricardo Montalban e Maria H. Marques. Sensazionale.

AURORA. 15: «L'erede di Robin Hood» con A. Hedison e J. Lawerick. Cinemascope technicolor Fox.

CAPITOL. 14: Un film unico nel suo genere, comicità e umanità «I tartassati» con Totò, Aldo Fabrizi e Cathia Caro.

CRISTALLO. 15: Stewart Granger, Donna Reed e G. Sanders in «Tutta la verità». E' un capolavoro Columbia. Grande successo.

GARIBALDI. 15 (est. 20.15 e 22): «Caccia al ladro». Un film di Alfred Hitchcock in vistavision technicolor, con Cary Grant e Grace Kelly.

IMPERO. 15: Nadia Tiller nel più sensazionale film tedesco del dopoguerra «La ragazza Rosemarie». Severamente vietato ai minori.

ITALIA. 15: Ultimi giorni de «La violetera». Delicato technicolor musicale, con Sarita Montiel e Raf Vallone. Quarta settim. di successo.

MASSIMO. 15: «Valeria, ragazza poco seria». Indiavolato film del ritmo, della gaiezza e del buonumore, con Maurizio Arena, Gabriella Pallotta e Raffaele Pisu. Successo.

VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: «Non andiamo a lavorare» con Stan Laurel e Oliver Hardy. 90 minuti di risate.

VIALE. 14: «I rinnegati del Wyoming» con Phyl Carey e Martha Hyer. Spettacolare in technicolor.

VITT. VENETO. 15: «Peccatori in blue-jeans». Pascal Petit e Andrea Parisy. Un film che ha scosso la Francia e che ha turbato perfino Parigi. La gioventù di oggi in un film di palpitante interesse umano. Capolavoro di Marcel Carné. Vietato ai minori di 16 anni.

ALDEBARAN. 15: «L'Ovest selvaggio». Violenza e passione in uno stupendo technicolor, con Dale Robertson e Mara Corday.

ARISTON. 16 (estivo 20.30): «Santiago». Nel fascino di stupendi paesaggi tropicali, una travolgente e romantica avventura, con Alan Ladd e Rossana Podestà. Stupendo cinemascope technicolor. Solo oggi.

ASTRA. 14.30: «Mogli pericolose» con Sylva Koscina e R. Salvatori. Divertentissimo film Lux.

IDEALE. 15: «La battaglia del V-1». Impressionante documento di guerra, con Michael Rennie, Patricia Medina e Milly Vitale.

MODERNO. 14: «Sfida nella città morta» con Robert Taylor, Richard Widmark e Patricia Owens. Uno stupendo cinemascope western in technicolor.

S. MARCO. 16 (ult. 21.30): «I peccatori di Peyton». Capolavoro Fox in Scopecolor, con L. Turner, H. Lange e L. Philips. Aria refrigerata. Vietato ai minori. Ingresso 120.

SAVONA. 15: «Christine, l'amante pura» con Romy Schneider, l'indimenticabile Sissi, in una nuova commovente e drammatica storia d'amore. Technicolor.

AZZURRO. 16: Un cinemascope in technicolor «Anna di Brooklyn» con Lollobrigida e V. De Sica. Successo.

NOVO CINE. 14: «Fernandel e... le donne». Spassoso, comicissimo, con Fernandel e Paulette Dubost.

ODEON. 14.30: «Cina in fiamme» (Verso l'ignoto) con Edmond O' Brien, Barry Fitzgerald, D. Durbin.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI, (via Ghirlandaio). Dalle 20.30 (c. 19.45): «Sissi, la giovane imperatrice» (II episodio). Grande capolavoro a colori, Romy Schneider e K. Böhm. Si ripete il primo tempo.

ARENA DIANA, via Revoltella 49. 20.30 (c. 20). Si ripete il I tempo: «La banda degli angeli». Grandioso film d'amore e di avventure. Warnercolor. C. Gable e Y. De Carlo.

ARISTON, 20.30: «Santiago». Nel fascino di stupendi paesaggi tropicali, una travolgente e romantica avventura, con Alan Ladd e Rossana Podestà. Stupendo cinemascope technicolor, Solo oggi.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20): «Lazzarella» con Alessandra Panaro, Mario Girotti, Domenico Modugno e Aurelio Fierro. Si ripete il primo tempo.

GARIBALDI. 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «Caccia al ladro». Un film di Alfred Hitchcock in vistavision technicolor, con Cary Grant e Grace Kelly.

GINNASTICA 20.30. Si ripete il I tempo: «Pal Joe». Grandioso cinemascope, con Rita Hayworth, Kim Novak e Frank Sinatra.

MARCONI. 20: «Ballata romantica». Nello sfarzo della Vienna imperiale un'indimenticabile storia d'amore, con Paul Henreid ed Eva Kerbler.

ORATORIO FRANCESCANO. Beata Vergine delle Grazie. Apertura della stagione estiva con il grandioso technicolor «Le avventure e gli amori di Omar Khajjam» con Cornel Wilde, Debra Paget e John Derek.

PARADISO. 20.30 (cassa 19.30). Si ripete il I tempo: «L'avventuriero di Hong Kong». Grandioso cinemascope a colori, con Clark Gable e Susan Hayward.

PONZIANA. 20.15: «La donna che visse due volte». Drammatico technicolor, con J. Stewart e K. Novak.

SCOGLIETTO. 20.30: «La spada di D'Artagnan». Entusiasmanti gesta dei moschettieri in un capolavoro di cappa e spada. Technicolor.

SECOLO (San Giovanni). **20.30:** La M. G. M. presenta un film che tutti devono vedere: «L'albero della vita» con M. Clift ed E. Taylor. Cinemascope in technicolor. Tre ore di spettacolo.

STADIO. 20: «Il sole sorgerà ancora». La più importante realizzazione cinematografica dell'anno. Cinemascope technicolor, con Ava Gardner, Tyrone Power ed Errol Flynn.

VALMAURA. 20.15: «Bravados». Un poderoso cinemascope, colore De Luxe, in una superba interpretazione di Gregory Peck.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «La riva delle 3 giunche». **ROMA.** «Il pirata sparviero». **VERDI.** «Nel blu dipinto di blu». **VOLTA.** «Le campane di Santa Maria».

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Culto Evangelico - 7.30 :Buongiorno - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Appuntamento alle 13.25: fantasia della domenica - Lanterne e lucciole - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Conversazione - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 16.15: Orchestra - 16.45: Fantasia musicale - 17.15: Canzoni napoletane interpretate da Giuseppe Di Stefano - 17.30: Concerto sinfonico diretto da Kubelik. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del '59 - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi - 21.10: Cinquanta anni di canzoni d'amore, varietà musicale - 22: Letture del Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del Duo La Volpe-De Concilis.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Sì o no? - Le favole di Fred: Buscaglione e i suoi Asternovas - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13.30: Giornale radio - Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo - Attualità musicali - 15.30: Orchestra - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.30: Domenica sport - 23: Orchestra.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Tosti - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Glanville-Hicks, Bloch - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «Ifigenia in Aulide», opera di Gluck - Libri ricevuti.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale, con una nota di Bruno Natti, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine e Gorizia - 9: «Fantasia tzigana», orchestra diretta da Armando Sciascia - 9.25: «Franco Russo al pianoforte» - 9.35: «I cori del 2.o Concorso regionale «Antonio Illersberg»: «Dino Salvador» di Ronchi dei Legionari, diretto da Giorgio Kirschner, presentazione di Claudio Noliani - 10: Santa Messa dalla Catedrale di S. Giusto - 11.15: Musica per archi - 12.40: Il Gazzettino Giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano, 258.o trasmissione - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia, Anno V, n. 36 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva. — *Programmi in rete:* 10.30: Per le Forze armate: «E la Violetta la và, la và... », rivista di Antonio Amurri, allestimento di Ugo Amodeo - 11.30: Inaugurazione della XI Fiera Campionaria Internazionale di Trieste.

TELEVISIONE

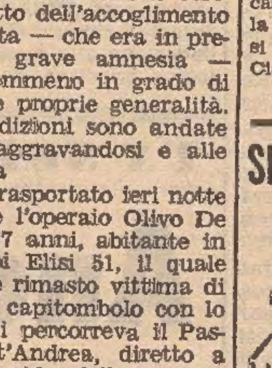
10: La TV degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11.30: Trieste: inaugurazione dell'XI Fiera Campionaria Internazionale - 16: Corone europee in palio - Dall'Idroscalo di Milano: riunione internazionale di canottaggio - Ripresa diretta di un Gran Premio Ippico - Notizie sportive - 18: La TV dei ragazzi: Le avventure di Rin Tin Tin: «Una strana epidemia», telefilm - 18.30: Telegiornale - 18.45: La boutique della canzone - 19.15: Avventure in Africa - 19.45: Scienza e fantasia: Terra, luna, terra - 20.10: Cineselezione - 20.30: Tic-Tac - Segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Tognazzi e Vianello presentano: Un, due, tre - 22.15: Hitchcock presenta: «La eredità» - 22.45: Sport e telegiornale.

SIEMENS

RADIO TELEVISIONE ANTENNE

SPOSATEVI

con chi volete



ma fotografatevi da «Giornalfoto» Se lo desiderate, verrà girato anche il film delle vostre nozze.

Piazza della Borsa 8

CRESIME NOZZE

FOTOGRAFO CERETTI

A. M. P. G. L.

Compagnie Associate Mediterraneo Golfo Persico

SERVIZIO REGOLARE QUINDICINALE

ADRIATICO-GOLFO PERSICO

ss. «PAGENTURM» (D. D. G. «Hansa») in porto il 29 giugno 1959; in partenza da Trieste il 1.o luglio 1959 direttamente per **Dubai, Bahrein, Bushire, Dammam, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.**

ss. «TOPUSKO» (Jugo Line) in porto il 13 luglio 1959; in partenza da Trieste il 15 luglio 1959; direttamente per **Bahrein, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.**

ss. «da nominarsi» (Concordia Line) in porto il 27 luglio 1959; in partenza da Trieste il 1.o agosto 1959 direttamente per **Bahrein, Dammam, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.**

(salvo variazioni)

Per informazioni e noli rivolgersi agli agenti:

SMEAN, Shipping & General Agents - TRIESTE, via S. Nicolò 7 - Telef. 29598-29992 - Telegr. SMEAN.

NORD-ADRIA di V. Bortoluzzi & C. - TRIESTE, piazza Duca degli Abruzzi 1 Telef. 37313-29829 - Telegr. NORDADRIA.

ENRICO SPERCO & Figlio - TRIESTE, via Rossini 2 - Telef. 28996-28997-28998 - Telegr ENRISPERCO.

Agenzia Marittima ITALO-SCANDINAVA S. p. A. - TRIESTE, Piazza S. Antonio 1 - Telef. 38678-35161 - Telegr. SNEAL.

UDIRE

SENZA ORECCHI?



Si . . . con i nuovi sensazionali occhiali acustici

ZENITH

a conduzione ossea.

The Imperial

● Nessun filo ● Nessun ricevitore esterno ● Nessun collegamento fra gli occhiali e l'orecchio ● Distinto ed elegante

Dimostrazioni gratuite di questi e di tutta la vasta gamma di apparecchi acustici ZENITH in occasione della Fiera internazionale di Trieste nei giorni 25, 26 e 27 giugno presso l'Albergo Continentale

STAMANE SI INAUGURA L'UNDICESIMA FIERA INTERNAZIONALE

COLLOQUIO DI TRIESTE CON IL MONDO

Un atto di vita

LA FIERA che stamane riapre i suoi cancelli a Montebello intende essere anzitutto un evento saliente nella vita complessiva della città; è chiaro che le due settimane fieristiche sono il momento culminante della manifestazione, ma non sono tutto. Una Fiera viene preparata nel corso di un anno, e per mesi e mesi si intrecciano relazioni con paesi vicini e lontani, ai quali si dà appuntamento per quelle due settimane. Ma nel corso della metodica preparazione, i circoli economici interessati discutono a lungo l'opportunità e i vantaggi del loro intervento, esaminano tutti gli aspetti della trasferta sul terreno espositivo; vagliano, insomma, da uomini pratici, il valore di una partecipazione che pur comporta i suoi oneri.

Ebbene, l'undicesima Fiera triestina si apre al gran completo, ossia con l'intera area espositiva affittata, ed è questo un segno indubbio della sua validità in campo internazionale, la dimostrazione tangibile che essa nulla ha perduto della sua attrazione, che anzi appare più sensibile.

Possiamo affermare dunque, a conforto di tutti, che il decennio non è trascorso invano, ma è stata un'eccellente semina se oggi possiamo inaugurare l'undicesima rassegna con un elemento così positivo: circa milleduecento espositori, dieci Nazioni presenti ufficialmente e una quindicina di altri Stati in partecipazione ufficiosa.

Non sono molte le Fiere italiane che possono vantare una presenza straniera così alta e soprattutto concreta; ciò spiega l'ampiezza degli interessi che legano il nostro porto con tanti paesi, al di là dei confini e dei mari. Trieste dimostra con ciò una sua incontestabile prerogativa, riafferma la sua realtà di emporio commerciale per eccellenza, la insostituibilità di una funzione economica a tutti evidente e consolidata da secolari esperienze.

Anche in un momento difficile o almeno pesante per manifestazioni del genere, la Fiera triestina conserva intatte le sue posizioni e anzi le migliora. Perchè la nostra rassegna non si fonda sull'artificio nè è sorretta da situazioni di fortuna; la Fiera triestina ha per patrono il suo porto, cioè il suo emporio commerciale. Essa ha da servire una sola legittima clientela: i suoi operatori economici.

Ed è chiaro che, attraverso la Fiera, Trieste, rilancia nel mondo degli affari il suo nome e nei termini più genuini; fortuna e benessere sono sempre derivati alla città solo ed esclusivamente in virtù del suo lavoro, con la intraprendenza dei suoi operatori e grazie all'eccellente classe dei suoi uomini, capitani d'industria, armatori, tecnici, commercianti, maestranze. La Fiera si rivela pertanto una degli strumenti più validi ed efficienti per tenere alto su tutti i mercati il nome della città.

Perciò è ragione di vivo conforto vedere tante bandiere straniere tra noi; è la più bella testimonianza che la funzione mediatrice di Trieste è ancora e sempre tenuta in gran conto nel mondo, e che, al di là di ogni contingente vicissitudine, il nome di questa nostra città continua a brillare come un punto cardinale sulle vie maestre degli scambi e delle relazioni tra i popoli.

Alla nostra Fiera sono anche affidati compiti preminenti; anzitutto quello di far conoscere il fiore della produzione italiana ai paesi dell'Hinterland, lungo quella vasta area che si stende alle nostre spalle, e comprende il bacino danubiano-balcanico; da un altro lato, mostriamo la nostra efficienza industriale ai paesi mediterranei e del Vicino Oriente, che sono fedeli clienti della nostra rassegna come del nostro emporio mercantile. Su questa grande piattaforma che è la Fiera sostano operatori di tutti i paesi, e il contatto diretto, spesso concorrenziale, determina importanti svolte nel campo degli affari. La Fiera ha una funzione formativa e informativa di alto livello sul piano strettamente economico, e gli esperti che la visitano compiono praticamente un istruttivo viaggio ideale nel nostro paese, mentre a noi è concesso farlo verso altri paesi.

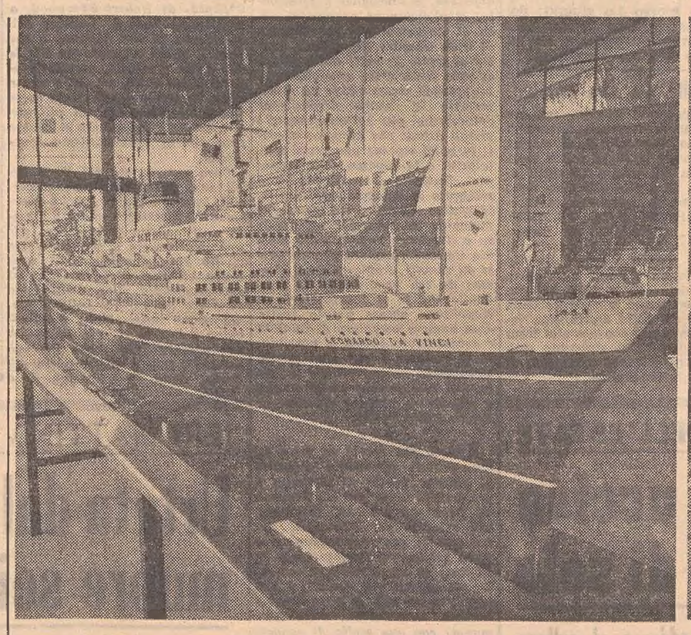
La Fiera triestina ha inoltre una particolare funzione nell'orbita del Mercato comune europeo, essendo Trieste l'ultima propaggine dell'ordine economico occidentale verso aree economiche e politiche solo in parte inserite nel Mec, altre a economia statizzata, altre che aspirano alla Zona di Libero Scambio; nessuna città italiana più di Trieste può servire gli obiettivi del Mec, in quanto è il vero punto di sutura fra il Mec e la Zona di Libero Scambio.

Con la Fiera, Trieste intende infine dimostrare anche la sua efficienza industriale, la solidità delle sue strutture economiche, la perfezione dei suoi impianti tecnici e, non ultimo, la volontà di non restare indietro nel processo evolutivo nazionale. Nessuna manifestazione meglio della Fiera può dire tutto questo e nei termini più impegnativi ed efficaci, anche perchè sono qui a vederci non solo uomini del nostro paese, ma clientele di ogni parte del mondo.

Con la Fiera noi usciamo dall'orbita spesso angusta degli assilli quotidiani e per quindici giorni parliamo con il mondo intero, da una sede altamente qualificata: e il mondo, vedendoci, trova molteplici ragioni per apprezzarci, per collegarsi con noi, per stabilire rapporti di reciproco interesse.

Sono infatti notevolissimi gli interessi che la Fiera convoglia; essa rompe le barriere della solitudine, mette in movimento le idee, tonifica la circolazione dei capitali, e per tanti rivoli si inserisce il benessere nel tessuto cittadino. La Fiera è un atto di vita e di ottimismo, una dimostrazione possente di vitalità, una grande spinta tra l'oggi e il domani, il presente e l'avvenire; questo a noi pare, in sintesi, soprattutto, il significato e il valore della Fiera triestina, giunta con oggi alla sua felice e promettentissima undicesima edizione.

Ing. Ernesto Sospisio
Presidente della Fiera di Trieste





(«Giornalfoto»)
Due fra i più interessanti settori espositivi: la produzione della Snia-Viscosa e lo stand della Finmare dov'è esposto il modello della «Leonardo da Vinci»

BANDIERE DI VENTICINQUE POPOLI A MONTEBELLO

Un razionale banco di prova per l'economia centro-europea

Le Nazioni dell'Hinterland danubiano oltre agli altri Paesi che espongono alla Fiera trovano in Trieste un punto d'appoggio per la loro espansione commerciale

L'undicesimo anno di vita della Fiera Internazionale di Trieste coincide con una situazione economica mondiale che rispecchia in un certo senso la situazione politica. Precario equilibrio, cioè, se si vogliono ridurre i termini in una formula sola, e con riferimento diretto a quelle che sono le condizioni della pace nel mondo; ma nel caso specifico di una manifestazione di carattere spiccatamente commerciale come è e deve essere quella fieristica la generalizzazione non è utile; può essere anzi dannosa. Infatti anche se a Ginevra lo scontro fra Est e Ovest si è rivelato duro, denso di ombre, scarsissimo di prospettive, non si può negare che in quest'ultimo anno la parte dell'Europa che più da vicino interessa Trieste (il suo «Hinterland» cioè, e il Vicino e Medio Oriente) ha trovato una sua pacificazione o forse è meglio dire un «modus vivendi», come raramente in questi ultimi anni era dato di constatare.

Gli attriti si sono addolciti, le frizioni bloccate a un punto che non sembra vicino alla rottura: anche se la questione algerina e quella irachena dividono paesi arabi sotto l'influenza nasseriana da paesi arabi che sfuggono a quella influenza; anche se la Jugoslavia ha motivo di risentirsi con l'Austria per alcune questioni relative alle minoranze, anche se l'Italia a sua volta ha appena superato momenti di crisi con la Repubblica danubiana confinante, anche se la Cecoslovacchia esce appena appena dalla consueta polemica con l'apostatico regime di Tito; anche se, insomma, non si tratta proprio di pace, bensì di armistizio, l'Europa che interessa Trieste, e quella parte dell'Asia che gravita sul Mediterraneo sono adesso tranquille. Fino a quando, non interessa.

I commercianti, gli operatori economici non hanno piani a lunga scadenza. La situazione economica odierna non consente sguardi proiettati in un futuro che non sia prossimo. L'imperativo è di approfittare del momento buono. Così come avveniva nella prima guerra mondiale in certe zone del fronte quando i fanti dell'una e dell'altra parte si scambiavano pagnotte con sigarette gettandosele oltre le trincee durante le pause del fuoco.

La lunga premessa ci serviva per chiarire che il precario equilibrio raggiunto dalla situazione politica dell'Europa che sta alle nostre spalle non può che giovare alla città di Trieste e non può che tradursi in un benefico auspicio per l'undecima esperienza fieristica del porto adriatico. Ve ne è già la conferma nell'aumentato numero delle partecipazioni estere a questa grande rassegna del commercio, dell'industria e delle attività di intermediazione che sono proprie alla piazza triestina: lo scorso anno le mostre collettive ufficiali erano quattordici, dieci erano le mostre di rappresentanza. Quest'anno infatti l'elenco comprende 25 Nazioni: di cui 10 con una Mostra ufficiale e quindici presenti con prodotti vari per mezzo di agenzie di rappresentanza o con adesioni dirette.

Come sempre la partecipazione straniera più massiccia e di maggior prestigio alla Fiera di Trieste è costituita dalle Mostre della Jugoslavia e dell'Austria. Un visitatore attento, scrupoloso e osservatore che in questi ultimi anni avesse annotato volta per volta lo sviluppo non solo delle superfici espositive della Jugoslavia e dell'Austria, ma anche quello merceologico, avrebbe potuto trarre di questi paesi, pur senza averli visitati, una impressione completa, obiettiva e realistica. Il crudo dopoguerra dell'Austria stava appena appena mitigandosi quando le Repubblica intervenne per la prima volta alla Fiera di Trieste. Fu una prova patetica di buona volontà e di fervore di ripresa, una richiesta di fiducia, come quella, per esempio, che potrebbe avanzare al suo affezionato fornitore un vecchio e onestissimo cliente rovinato da speculazioni sbagliate. L'Austria, occupata da quattro eserciti, privata quasi del tutto delle sue materie prime (tranne che delle immense risorse di «oro verde» e di «carbone bianco»), riproponeva la candidatura di grande cliente del porto triestino. Per undici anni le tappe della ripresa economica austriaca sono state schematizzate in modo veramente esemplare nel padiglione ufficiale della Repubblica Federale alla Fiera di Trieste. Volta per volta grazie a un'intensa propaganda fatta nei due sensi, soprattutto per quanto riguarda i traffici di transito e specialmente nel settore del commercio del legno, l'Austria si è rifatta a Trieste un volto, un prestigio e un nome. La sua partecipazione alla Fiera triestina non è soltanto una tradizione, bensì anche un atto di fiducia nell'avvenire economico di questo angolo d'Adriatico. Anche nei momenti in cui la situazione geopolitica alle spalle di Trieste sembrava cristallizzata e non suscettibile di compromessi nemmeno sul terreno economico, la partecipazione austriaca ha dato sostegno alla rassegna triestina, l'unica rassegna — è bene non dimenticarlo — che consente alla produzione centro-europea uno sfogo nel Mediterraneo.

La Jugoslavia. Sembrava, all'inizio dell'esperimento fieristico, che una coabitazione in terra triestina e quindi italiana, sia pure in senso strettamente commerciale, fosse una prova pericolosa. L'esperienza ha dimostrato che la realistica impostazione data alla rassegna fieristica di Trieste ha superato ogni difficoltà d'ordine politico e psicologico. La Jugoslavia, si può dire, si è fatta le ossa a Trieste prima di affrontare altri mercati. La Jugoslavia ha scoperto a Trieste la convenienza a non chiudersi nel guscio di uno stretto rigorismo politico-economico, ha cercato di attuare, con un certo anticipo sugli altri paesi satelliti e sulla stessa Unione Sovietica, i principi enunciati da Malenkov per il miglioramento del tenore di vita interno. Il confine labile, la parentela geografica, la gravitazione naturale degli jugoslavi verso la grande città avamposto dell'Occidente, hanno fatto il resto. Chi ricorda le poche scatolette di sardine, le modestissime macchine industriali e agricole che la Jugoslavia presentò nel 1948 a Trieste può comodamente — come si è detto prima — fare oggi un'analisi del progresso compiuto dalla produzione di quel paese. Un progresso che è stato caratterizzato da infinite difficoltà, da spaventose lentezze, da incredibili ingenuità, ma anche — innegabilmente — da una certa perseveranza e da un'ostinazione che non si possono disconoscere. Bisognerebbe chiedersi, a questo punto, se è stata la Jugoslavia, o il suo regime (l'uno e l'altra, sappiamo, costituiscono un tutto unico), a «volere» questo stato di cose, oppure se a generare questo beneficio è stata la forza delle circostanze. Ma il discorso qui non c'entra. Una vicinanza sia pure turbata da mille ricordi non precisamente sereni come quella fra l'Italia e la Jugoslavia ha dato e sta producendo dei risultati notevoli nel campo dell'economia e delle relazioni commerciali: le cifre dell'intercambio parlano chiaro e non è un mistero che la produzione italiana, i manufatti italiani, le esportazioni italiane, insomma, sono oggi la spina dorsale del mercato interno jugoslavo.

Concluso l'esame delle due esposizioni fieristiche di maggior rilievo nel campo delle partecipazioni estere (cui si aggiunge, nè è da dimenticare la Germania occidentale, facente parte dello Hinterland centro europeo, la quale è presente con un ufficio di informazioni organizzato dall'AUMA di Francoforte) rimane da considerare l'adesione alla rassegna merceologica triestina da parte delle nazioni levantine (Cipro, Libano, Giordania), da parte di quelle transoceaniche (U.S.A., Brasile, India) e del Portogallo, per la prima volta presente alla Fiera di Trieste con una completa rassegna dei caffè coloniali dell'Angola e di Mozambico, presentati dalla «Junta de exportacao do cafe» di Lisbona. A proposito di quest'ultima iniziativa, che si collega strettamente con quella tradizionale del Brasile, è da notare che essa è anche derivata dal progetto dell'Istituto brasiliano del caffè di costituire a Trieste, presso i Magazzini Generali, un deposito permanente di caffè che dovrebbe disporre di un «plafond» operativo di 100 mila sacchi. Ecco quindi la stimolazione internazionale di un commercio e di traffici che non sono nuovi per Trieste, ma che in questi ultimi tempi erano praticamente congelati.

L'India, i paesi del Levante e, per la prima volta, l'isola di Cipro costituiscono ancora interessanti segmenti dell'undicesima Fiera di Trieste che, per la sua stessa funzione, assimila e distribuisce i prodotti esportabili di quei paesi in un mercato che pian piano diventa sempre più ricettivo.

«Last, but not least», direbbero gli americani, la Mostra ufficiale statunitense. E' noto che questa esposizione, non potendo ovviamente offrire un panorama generale della produzione del paese (ci vorrebbe un'area espositiva grande come il golfo di Trieste) si accentra volta per volta su di un tema specifico che può essere l'atomo, l'aeronautica e, nel caso di questa undicesima edizione fieristica, «I moderni sistemi per l'alimentazione del bestiame». Qui, come amano fare gli americani, si imparerà qualcosa attraverso l'esemplificazione e la dimostrazione pratica. Per qualcuno anche questa sarà una maniera per scoprire un mondo nuovo. Del resto la Fiera, oltre che per gli affari, le trattative e le operazioni commerciali è appunto un'occasione per viaggiare e conoscere il mondo rimanendo a due passi dal centro della propria città.

Luciano Cossetto

UNA TRADIZIONALE MOSTRA TRIESTINA

TUTTO SUL LEGNO

La maggiore assise per la trattazione dei vari problemi connessi al commercio e alla lavorazione del legname

Trieste, quale grande piazza manipolatrice, operatrice e transitaria nel settore dei legnami resinosi — anzi nella sua qualità di primo emporio mediterraneo in questo particolare settore merceologico, — apre quest'anno, alla nostra Fiera, la ottava edizione della «Mostra internazionale del legno», alla presenza di qualificati operatori industriali e commerciali della Penisola e dell'Hinterland balcanico-danubiano. Il «carnet» degli espositori costituisce da solo un biglietto da visita di primaria importanza. Sono, difatti, presenti ufficialmente l'Austria, la Jugoslavia, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, l'Ente Nazionale Cellulosa e Carta ed operatori inseriti nel circuito internazionale dei legnami segati, dei pannelli, dei troncami, delle essenze tropico-equatoriali, dei compensati ecc.

L'Austria e la Jugoslavia adericono alla Mostra sin dalla sua prima edizione e sempre in veste ufficiale. La Repubblica federale austriaca partecipa con oltre duecento imprese interessate alla lavorazione del legno, sotto gli aspici e tramite l'organizzazione del «Bundesholzwirtschaftsrat» della Bundeskammer di Vienna, ed espone una vastissima gamma di prodotti che vanno dai semilavorati al bottame, dagli imballaggi alle cassette scomposte, ai tavolami ai pannelli alle Spanplatten ecc.

A sua volta, molto ricca è la Mostra nazionale jugoslava, alla quale presiede il Comitato intercamerale delle Repubbliche della Slovenia e della Croazia. La Jugoslavia espone tutti i prodotti ed i semifiniti che interessano l'esportazione sia verso i mercati della nostra Penisola quanto verso quelli dell'Oltremare.

Il quadro è completato da un gruppo di imprese provenienti da Forlì, dall'Udinese, da Campobasso e da ditte e società operatrici della nostra piazza. Per la prima volta saranno esposti, ad opera di una ditta mediatrice locale, delle camplonature di legnami tropico-equatoriali africani, essenze che stanno acquistando una importanza crescente nei traffici attraverso le calate portuali cittadine, specie dopo la istituzione della linea regolare mensile del Lloyd Triestino con l'Africa Occidentale ed il Congo.

In occasione della ottava edizione della Mostra del legno, giungeranno nella città numerosi operatori dalla Carinzia, dalla Stiria, dal Tirolo, da Vienna, dalle vicine Repubbliche jugoslave e da molti centri industriali e mercantili della Regione Venezia Giulia - Friuli e della Penisola.

Come abbiamo fatto più sopra cenno, Trieste è il primo mercato transitario del legname dell'Europa meridionale e del bacino mediterraneo. I movimenti delle essenze legnose sono intensissimi, come lo dimostrano le seguenti cifre afferenti allo scorso anno: arrivi via mare 30.425 tonnellate — cifra record del dopoguerra, — partenze marittime 178 mila 288 tonnellate; arrivi con ferrovia: 173.481 tonnellate; partenze: 24.053 tonnellate; movimento camionistico: 85.000 tonnellate.

In totale il movimento, ragguagliato in volume, dovrebbe aver raggiunto il milione di metri cubi. La cifra chiaramente puntualizza l'importanza della nostra piazza in questo ramo di traffico e giustifica la grande opera che sta per ultimarsi e che riguarda la copertura integrale dello Scalo Legnami di Servola, mediante la costruzione di una quarantina di tettoie e di capannoni che permetteranno alle ditte concessionarie di poter manipolare le essenze durante tutto l'anno, al riparo dalle intemperie e dalle avverse condizioni climatiche.

Per quanto si riferisce alle forniture di legnami a Trieste per via ferroviaria, notiamo al primo posto il mercato austriaco con quasi 236 mila mc., seguito dalla Cecoslovacchia con circa 80 mila mc. e dalla Jugoslavia con più di 29 mila cubi. Dal nostro porto i segati di conifera si dipartono verso tutte le direzioni dell'Oltremare, con particolare intensità verso il Levante, il Mar Rosso, il Medio Oriente, il Nord Africa, l'Europa mediterraneo-occidentale ecc. La funzione triestina di distribuzione dei segati è potenziata dai perfetti impianti portuali dei MM. GG. e dello Scalo Legnami, dalle numerose linee di navigazione e dall'opera razionale degli spedizionieri e delle ditte legnamifere.

Collateralmente alla Mostra suddetta, avrà luogo al 27 di giugno la «IV Giornata internazionale del legno», un'assise che si è già imposta all'attenzione di tutti gli operatori continentali e dell'Oltremare. Nell'edizione di quest'anno verranno trattati parecchi temi impegnativi, che riguarderanno non solo la posizione statistica del legno e l'analisi del mercato europeo sia sul piano nazionale quanto su quello più vasto del MEC, ma anche argomenti squisitamente tecnici, che verranno esposti da due eminenti studiosi di Vienna e di Monaco. Temi fondamentali, le ricerche scientifiche nel campo del legno e l'automazione nell'industria di trasformazione.

Dante Lunder

LA CERIMONIA INAUGURALE alla Radio e alla TV

Oggi alle 11.30 la Radio e la Televisione trasmetteranno la cerimonia dell'inaugurazione della Fiera di Trieste. Alla TV, telecronista Vittorio Mangili; sul Programma nazionale, radiocronista Italo Orto.

UN SETTORE FIERISTICO SPESSO INGIUSTAMENTE IGNORATO

Anche la produzione meccanica trova utili suggerimenti a Trieste

Questa meccanica! E' onnipresente come una dea spietata, domina la nostra giornata senza ritegno, ci irretisce anche quando più ci serve. Sovrintende alle fortune di questo secolo e non perdona a chi osa trascurarla. E' presente alle fiere; sempre, a tutte le fiere.

Vuole un padiglione tutto per sè. Non si accontenta della parte di comprimaria che le viene riservata un po' dappertutto, financo nei ripostigli. Guardatevi attorno, nel comprensorio di Montebello: la incontrerete alle collettive estere e alla mostra del legno, nell'arredamento, fra gli elettrodomestici (per definizione!), nell'artigianato; e persino tra i vini tipici e i polli allo spiedo del parco gastronomico. Ma non basta. Qui la meccanica è sempre rivestita, civilizzata; ha bisogno di mettersi a nudo, di mostrarsi in tutta la crudezza dei suoi acciai, senza il pudore delle cromature o delle splendenti vernici.

Vuol essere soltanto un inno alla materia, senza nulla concedere ai profani. Sembra loro inutile, li sgomenta a colpi di tonnellate, di giri al minuto, di metri al secondo; si rivela soltanto a pochi eletti e, anche per questi, dopo lungo e faticoso corteggiamento. Il mistero a onta della completa nudità: è forse questo il segreto del suo fascino; quel fascino per cui tutti, profani e intenditori, mai riescono a tralasciare nel corso di una visita alla fiera la capatina al padiglione della meccanica. E' una sosta d'obbligo, da cui molti si tolgono con la bocca amara e le immagini confuse; decisi, tuttavia, a ripetere l'esperienza l'anno successivo.

Avviene così un po' a tutte le fiere. La meccanica è sempre presente con i suoi incomprensibili colossi di metallo, anche se raramente le recensioni ufficiali la ricordano tra i personaggi di primo piano. A Trieste si potrebbe addirittura dire che alla meccanica è toccata una sorte malvagia: presente in fiera fin dal primo anno con un proprio padiglione e giunta senza defezioni fino a questa undecima edizione, è stata quasi sempre ignorata. La «Campionaria» triestina ha dei caratteri e delle funzioni specifiche e ben delineate: la presenza levantina, la partecipazione jugoslava e quella austriaca, la mostra del legno e altri settori di specializzazione hanno tutti avuto la propria fetta di gloria, tagliata da quella gran torta di ingredienti economici che è la Fiera. Alla meccanica, nulla; proprio come se essa vi fosse presente sol perchè questo è il suo secolo, perchè il suo padiglione è notoriamente una tappa obbligata per i visitatori, perchè senza la meccanica una Fiera internazionale non si può concepire.

E' vero tutto questo? Si può tranquillamente affermare il contrario.

Anzitutto, è facile comprendere come l'incidenza economica degli affari conclusi nel settore meccanico superi probabilmente quella di qualsivoglia altro singolo settore. Sono affari difficili e lunghi, quelli nella meccanica; ma sono affari che hanno per unità il milione e, preferibilmente, la decina o il centinaio di milioni. La prosperità del settore è attestata, se pur ve ne fosse bisogno, dalla ripetuta presenza delle medesime case produttrici. Non è, e nella gran parte dei casi non potrebbe essere, una presenza di prestigio; la necessità di vaste aree d'esposizione e l'incidenza dei trasporti del pesante e delicato macchinario portano anche le spese della partecipazione fieristica a livelli difficilmente eguagliabili dagli altri settori; il disporsi a sostenerle equivale a tornaconto economico.

Più importante di questo è, tuttavia, osservare come il settore meccanico che, per sua natura, ha la tipica proprietà di coprire con i suoi prodotti tutti i campi dell'umana attività, tenda invece alla fiera triestina ad assumere un carattere specifico; come, in altre parole, le note e tradizionali funzioni di questo annuale palcoscenico della nostra economia abbiano trovato modo di esprimersi anche in linguaggio meccanico. Il padiglione della meccanica giunge a dare l'ultima conferma alla validità di una formula fieristica; fatto, questo, di importanza generale e di prospettive forse finora non sufficientemente esaminate e apprezzate.

Sono, direte, le belle parole di circostanza che s'accompagnano alle inaugurazioni. Può darsi: son le cose che si dicono alle inaugurazioni perchè così vuole il costume; ma son cose che si traducono in realtà di fatti nel tempo che all'inaugurazione segue, nelle settimane di fiera, nei mesi di poi, anche a distanza di anni. Son cose che si dicono adesso dopo che per dieci anni il settore meccanico alla nostra fiera ha esposto macchine misteriose per i più, interessanti per pochi; ma per alcuni oggetto di trattative commerciali a livello internazionale. Con il tempo e l'esperienza anche la meccanica ha precisato i suoi caratteri e la sua volontà; ha capito, soprattutto, che la Fiera di Trieste aveva qualche cosa da suggerirle.

Il suggerimento è stato seguito. Basta voltarsi intorno, nel nuovo padiglione «F», per vederci chiaro; non fermarsi con gli occhi alle lucenti automobili estere che qui per l'ultima volta compaiono, destinate come sono alla reclusione nei saloni specializzati; nè accontentarsi di considerare i motori, le pompe, i compressori come mostriciattoli d'acciaio privi di personalità.

Due sono gli orientamenti fondamentali. Un lungo fronte è dedicato alle macchine per la lavorazione del legno che hanno, nel complesso dell'esposizione, il primato del numero. Il resto, a parte un grosso motore marino dell'Alfa Romeo, non sembra così facilmente riconducibile a fattor comune; eppure, sul caleidoscopico accostamento di motori elettrici e saldatrici ossiacetileniche, macchine idrauliche e motocompressori, pompe e turbine, profilati d'acciaio e gigantesche fusioni, su tutto questo domina la forza di persuasione di una città di mare, legata, come Trieste, soprattutto dal mare alle altre parti del mondo.

La lavorazione del legno, dunque, e la navalmeccanica: quasi tutto il padiglione ruota attorno a questi fulcri. Il primo è chiaramente legato alla crescente importanza che il mercato del legno ha assunto nel nostro ambiente fieristico; il secondo insorge direttamente dalle linee direttrici tradizionali per la Fiera. In primo luogo la Jugoslavia: il successo delle relazioni commerciali, così strettamente legato alle forniture industriali, riverbera qui la sua benefica luce. Rilevanti forniture per cantieri jugoslavi sono state disposte a seguito della esposizione triestina. E più in là: dove ci sono cantieri — e ce ne sono, comunque, nei paesi mediterranei con cui Trieste intrattiene i più stretti rapporti — possono e devono sorgere curiosità per l'esposizione meccanica alla Fiera. Importanti settori dell'industria italiana hanno trovato qui la più opportuna e più diretta presentazione dei loro prodotti per l'esportazione.

Detto questo, il resto può essere superfluo. L'Ente porto industriale si presenta in pannelli, fotografie e grafici; l'Aquila espone in sintesi la modernità dei suoi procedimenti di raffinazione; la Finmeccanica partecipa in forza con molti grandi complessi; e un pezzo raro proviene dalle acciaierie Susa, un calcagnolo ottenuto per fusione che pesa cento quintali: è d'acciaio ma costa quasi fosse d'argento, più di 500 lire il chilo; e tante altre cose che il visitatore andrà a scoprire. Lo essenziale, per la meccanica generale alla nostra Fiera, è di aver indicato le ragioni della sua vitalità e del suo successo; che sono strettamente legati alla vitalità e al successo dell'intero complesso fieristico e delle sue ormai affermate direttive economiche generali.

Un capitolo a parte, e un padiglione a parte, ha nel settore meccanico l'esposizione dei Cantieri Riuniti. Sono troppo conosciuti a Trieste e troppo amati perchè si possa tentare una presentazione in poche righe. Eppure anche qui, non mancherà la sorpresa: dopo l'Italia, per esempio, la nazione che, tra le tantissime servite dai nostri Cantieri lungo l'arco di un secolo, giunge prima per importanza e volume di commesse è l'Inghilterra: il paese marinaro per antonomasia, ricco di mezzi e di tradizioni nel settore delle costruzioni navali figura nella rassegna dei Crda intestatario di ben venti unità nell'ultimo quarantennio. Oppure, altro esempio: l'ancora recente commessa delle dodici grandi unità cisterniere del gruppo Esso, di cui solo una ancora sugli scali, è la più consistente ordinazione di lavoro mai pervenuta a un cantiere italiano, acquisita dai Crda in una gara con formidabili complessi concorrenti.

Sono notazioni di dettaglio, queste, che impallidiscono di fronte agli svariati milioni di tonnellate di naviglio costruito e varato dagli scali di Trieste e Monfalcone, di fronte a una tradizione mondiale di perfezione, di gusto, di tecnica; ma spesso proprio dai dettagli, quando sono rivelatori, si può cogliere il senso segreto di una impresa assurta quasi a istituzione e capace sempre di rinnovare il fulgore del passato.

Felice R. Incardona

FORTUNATE LE MASSAIE DEL NOSTRO TEMPO

Gli elettrodomestici risolvono tutti i problemi del lavoro casalingo

Come in un'immensa vetrina le visitatrici della Fiera vedranno le infinite e ingegnose applicazioni dell'elettricità nei modernissimi strumenti che servono la casa

L'elettricità è ormai diventata, per le sue innumeri applicazioni, l'invisibile e insostituibile compagna della vita d'oggi. Dalle prime incerte applicazioni di un ieri non troppo lontano, l'elettricità ha fatto passi di iperbolica lunghezza e, giorno per giorno, ha conquistato qualche cosa in tutti i settori dell'attività umana.

Nel grandioso padiglione «A» dell'XI Fiera di Trieste, si è voluto illustrare, soprattutto, l'impiego razionale e intelligente di questa forza nel campo della vita domestica. Il padiglione, che si estende su una superficie di quasi duemila metri quadrati, accoglie le più moderne macchine e i più perfetti utensili per la casa funzionanti ad energia elettrica. Nel varcare la soglia dell'immenso stand si ha un po' l'impressione di vivere nel Duemila, nell'epoca, cioè, in cui la elettricità si sarà sobbarcata, senza borbottare come usano fare tutte le domestiche del mondo, ogni umana fatica.

La varietà dei prodotti esposti è ricchissima; vi sono oggetti d'ogni tipo che si impongono all'attenzione per l'armoniosa eleganza e per l'alta tecnica costruttiva che li distingue. Lo stand è un autentico paradiso per le donne del nostro tempo scandito dalla fretta e dalla necessità di non perdere minuti preziosi. La donna d'oggi lavora e, al contrario della gozzaniana «Nonna Speranza», non ha mai la prospettiva d'avere davanti a sè lunghe ore da non saper come occupare. Perciò gli elettrodomestici sono gli indispensabili e fedeli alleati delle massaie dell'era atomica. Se per gli uomini, la casa è confortevole solamente se dotata di poltrone funzionali e di luci diffuse o riflesse, per la donna il comfort ha un altro nome: elettrodomestici.

Si direbbe che persino il suo sorriso è condizionato all'aspirapolvere o alla lucidatrice che, sostituendosi a lei, le lasciano un vasto margine di tempo per le piccole cure della persona. Manovrando la lucidatrice, le mani continuano ad essere candide e levigate come quelle dei pianisti e, mentre la lavatrice pensa a ridare il nitore alla biancheria da casa e a quella personale, ci si può concedere il lusso di assistere a un programma televisivo, oppure rinfrescare la messa in piega dei capelli. Nel padiglione sono esposti i più rivoluzionari tipi di lucidatrici; e beninteso i più adatti a soddisfare la donna più esigente in fatto di pulizia della casa: difatti, non si limitano solamente a rendere simili a specchi i pavimenti, ma si prendono anche cura di spazzarli a dovere. Poi, grazie all'applicazione di appositi accessori, le moderne lucidatrici si possono trasformare in pratici aspirapolvere.

Le lavatrici poi risolvono brillantemente l'assillante problema del bucato con un brevettato sistema di lavatura, di risciacquo e di spremitura dei panni. Ma, naturalmente, le grandi realizzazioni della produzione di elettrodomestici non si limitano alle poche cose cui abbiamo accennato. Perchè la elettricità è diventata, nella casa, la più fidata e la più accurata tra le persone di servizio. Vediamo il tempo in cui, innestando una spina, si può ottenere il più gustoso dei gelati, il più aromatico dei caffè, la più perfetta orlatura di un abito. La scialba figura della donna di casa, con le mani annerite dalle patate sbucciate e con il corpo appesantito dalla cellulite, è davvero partita da questo mondo con l'ultima diligenza. La donna d'oggi è in grado di preparare, con i frullatori, la più eterogenea minestra di verdura senza nemmeno toccare un ortaggio, così come può ammannire in pochi istanti un frullato di frutta che ha tutto il sapore e il profumo dell'estate.

Anche il cigolante macinino per il caffè è sparito dalla circolazione, soppiantato dalla macchinetta elettrica. Perchè ormai tutto funziona elettricamente: dall'apparecchio per tritare il ghiaccio all'asciuga capelli; dal dispositivo per i massaggi del corpo e del viso all'apparecchio radiotelevisivo; dalla spazzola al «juke box»; dalla macchina per cucire a quella per scrivere. Il padiglione «A» è una felice sintesi di questa importantissima produzione che trova l'Italia all'avanguardia tra i Paesi europei.

Sono presenti, difatti, le grandi firme di queste realizzazioni, quali la «Singer», la «Necchi», la «Fiat», la «Rex Zanussi», la «Faema», l'«Olivetti» e la «Montecatini», nonchè firme recentissime ma che hanno già la loro notevole quotazione sul mercato nazionale e internazionale. E' diventato un luogo comune il dire che, ormai, in tutto il mondo «si cuce all'italiana» ma è un luogo comune che non ha niente di vieto: osservando le moderne macchine per cucire, bisogna convenire che le donne italiane sono davvero fortunate.

Dov'è sparita la vecchia macchina che camminava soltanto azionando una dura manovella; dov'è andata a finire quella con i rigidi pedali? Probabilmente, stanno ammuffendo in qualche soffitta. La macchina d'oggi è tutta un'altra cosa: basta innestare una spina, perchè il moderno e silenzioso congegno — chi ha dimenticato le rumorose marce (e non sempre «in fa») delle vecchie macchine? — si metta in movimento per fare orlature, attaccare bottoni, bordare asole e, persino, eseguire delicati ricami.

E i frigoriferi? Eleganti e dalla linea snella, più che accessori sono elementi di decorazione d'ogni bella cucina. Il loro pregio non si limita alle caratteristiche estetiche ma alla loro perfetta funzionalità: di notevole capienza, hanno gli scomparti così ben ricavati da fare invidia al più studiato piano regolatore. Sono, i frigoriferi che abbiamo visto, una perenne sfida al caldo e al deterioramento dei cibi e, oltre a conservare fresche le vivande, offrono, in qualsiasi momento, ghiaccio estrosamente sagomato.

Le macchine per gli espressi sono veri monumenti cromati, e leve e altri dispositivi permettono anche al barista più distratto di preparare un ottimo caffè. «Juke box», abbiamo detto, e ve ne sono alcuni che hanno la linea della più aggraziata discoteca. Povero grammofono a tromba: la sua voce roca risuona nella memoria come il canto del cigno di una epoca che stava per morire. «Juke box», apparecchi televisivi e radiofonici nonchè apparecchi che, in un solo corpo, riuniscono queste tre specialità. I creatori di queste produzioni sembrano avere intinto la penna nella fantasia per tracciare i bozzetti delle loro opere: perchè, più che il termine freddo di macchine, a queste realizzazioni s'addice il nome gentile di capolavori.

Radio di tutti i tipi e di tutte le linee: dalle imponenti e vagamente classicheggianti, ai minuscoli apparecchietti da incastonare dietro lo specchietto retrovisivo delle automobili.

Ma l'imponente rassegna non finisce qui chè la varietà degli elettrodomestici esposti è incalcolabile. L'elettricità è davvero la più completa espressione del nostro tempo in quanto i suoi impieghi sono infiniti: dal ferro da stiro all'accensione dei razzi interplanetari. Se per soli cinque minuti la energia elettrica venisse a mancare sull'intero orbite terracqueo, essa avrebbe il potere di paralizzare il mondo intero. Tutto si fermerebbe: dalla corsa delle macchine al suono dei campanelli. Però... quella rana di Galvani! Se i ranocchi che, nelle notti di luna saltano felici e gracidanti negli stagni, potessero sapere quale importanza ha avuto un loro lontano antenato nel progresso della civiltà moderna, siamo certi che vorrebbero avere a loro disposizione piscine progettate almeno da Wright.

Miranda Rotteri

NEL PALAZZO DELLE NAZIONI

CONVEGNO DEL MOBILE e Mostra dell'arredamento

Tecnici e operatori discuteranno un tema attualissimo riguardante il MEC

Per la seconda volta la Fiera di Trieste apre una rassegna merceologica di alta specializzazione denominata «Mostra dell'arredamento e della casa moderna». La edizione dello scorso anno ha dimostrato che anche in questo settore la nostra Fiera può raggiungere dei cospicui risultati, sia con la sua funzione di stimolazione dei consumi privati quanto con la sua missione di mettere a contatto operatori di Paesi diversi.

Nella attuale edizione, alla quale è stato riservato il primo piano del Palazzo delle Nazioni, sono presenti, fra gli altri, un gruppo di mobilieri di Seregno, comprendente 14 imprese che esporranno mobili di vario tipo, sedie in stile e curvate, mobili per alberghi e uffici, poltrone ecc.; parecchie imprese di Mariano Comense, di Milano, di Treviglio, di Bosisio, di Tricesimo, di Palmanova ecc. Notevole pure la partecipazione di ditte locali, alcune delle quali si sono affermate non solo sulle piazze nazionali ma anche all'estero, per l'alta qualità dei prodotti e per la razionalità degli stili.

Grande interesse suscita, nel frattempo, il secondo Convegno internazionale del mobile, che verrà inaugurato il giorno 28 nella Sala convegni della Camera di Commercio, alla presenza di studiosi, tecnici, architetti, arredatori, mobilieri, artigiani ecc. provenienti dalle principali città nazionali e dall'estero. Il tema conduttore del Convegno è: «Il mobilio nel Mercato Comune Europeo», argomento di vasta estensione che non mancherà di suscitare interventi e polemiche tecniche, data l'autorità dei conferenzieri e la concorrenza fra i diversi stili e fra i gruppi produttivi dei sei Paesi della Piccola Europa.

Un semplice panorama del programma del Convegno è sufficiente a dimostrare l'importanza che esso assume sia per gli operatori commerciali quanto per le industrie di elaborazione. La prolusione sul tema sarà tenuta dal gr. uff. Manlio Germozzi, segretario generale della Confederazione generale italiana dell'Artigianato. Il conferenziere, ben noto per la sua competenza, imposterà il tema fissando i vari argomenti sui quali si indirizzerà poi la discussione. Illustrati gli elementi base su un binario unitario il gr. uff. Germozzi darà il via alle relazioni ufficiali.

L'ing. Attilio Crali di Milano entrerà subito in un argomento delicato ma molto vasto, e cioè sui rapporti tra le produzioni dei mobili in serie, le norme UNI ed il MEC. Sono tre temi strettamente connessi, perchè riguardano sia la produzione su vasta scala, per la contrazione dei costi, quanto la unificazione di alcuni elementi costruttivi e la espansione dei mobili su un'area plurinazionale.

All'ing. Crali seguirà una relazione presentata dal dott. Adriano Ribera, direttore del giornale «Il Mobile» di Milano, e dal prof. Lunder, ordinario di geografia generale ed economica negli Istituti Tecnici e direttore della rivista «Il Traffico». Il tema suggerito dai due giornalisti è il seguente: «Mobili, Mercato Comune Europeo e giornalismo tecnico».

L'ultima relazione della giornata, ma certamente la più attesa, è quella dell'eminente tecnico milanese — peraltro triestino di nascita — arch. prof. Ernesto N. Rogers, uno dei più qualificati d'Europa nel campo dell'arredamento, del mobile e della casa. L'arch. Rogers ha indicato un argomento generico: «L'attuale situazione del mobile», tema che indubbiamente consentirà all'illustre esperto di dare un panorama di squisita impostazione tecnico-stilistica ai problemi che oggi sono all'ordine del giorno presso tutti gli interessati all'industria e al commercio del mobilio.

Nel pomeriggio della stessa giornata, seguiranno le discussioni che avranno inizio con gli interventi ufficiali dell'arch. Carlo De Carli, direttore del giornale «Il Mobile Italiano» di Milano e del dott. Tommaso Ferraris, un'autorità in materia data la sua funzione di segretario generale della Triennale di Milano.

E' da far presente che il Convegno del mobile è stato organizzato dall'Ente Fiera Trieste in collaborazione con il giornale «Il Mobile» di Milano e sotto il patrocinio del Ministero dell'Industria e Commercio.

UN'ORIGINALE APPLICAZIONE

La TV industriale

Stelio Devescovi presenta alla Fiera una cabina telefonico - televisiva



Prendendo lo spunto da alcune esperienze negli Stati Uniti d'America, viene presentata all'XI Fiera di Trieste una interessante applicazione della TV industriale che permetterà ai visitatori di provare, precorrendo i tempi, le apparecchiature videotelefoniche.

L'interessante e originale realizzazione è stata progettata dal capo dell'Ufficio servizi elettrici della Fiera, prof. Stelio Devescovi, noto esperto cittadino nel campo dell'elettronica.

Il complesso installato consta essenzialmente di una speciale cabina telefonica provvista di un sistema di ripresa e riproduzione televisivo-industriale in diretto collegamento con un'identica cabina sistemata nell'ambito della Fiera. Si darà così la possibilità ai visitatori di entrare in collegamento videotelefonico, mentre nel contempo, tramite adatti ripetitori televisivi sistemati all'esterno delle due cabine, sarà possibile seguire le fasi delle comunicazioni videotelefoniche.

Questa originale sistemazione, che nella sua concezione attuale è una novità mondiale e viene per la prima volta presentata alla Fiera di Trieste, non mancherà di interessare i competenti e il pubblico in genere.

Il paradiso delle donne



(Foto Pozzar)

Da oltre un anno questa luminosa vetrina in via S. Francesco 14 (accanto al Cinema Arcobaleno) è diventata un sicuro punto di riferimento per le donne triestine. Chi infatti, fra le signore, non conosce ormai bene questo grande emporio di articoli in plastica? «Essebi» si è veramente imposto all'attenzione dei consumatori non solo per la sua grandiosa, aggiornata scelta di articoli, continuamente rinnovati, ma anche per la bontà dei suoi prezzi, contenuti in limiti di vera convenienza soprattutto grazie alla fiducia di una grande massa di acquirenti. Esperienza, capacità e serietà nel servire la clientela sono un pregio che «Essebi» vanta giustamente, e che non si può improvvisare. Anche quest'anno «Essebi» è presente in Fiera nel Palazzo delle Nazioni con un vasto campionario dimostrativo dei più nuovi ed interessanti prodotti della moderna plastica, per la casa, per la spiaggia, per le vacanze. Una visita in Fiera o in via S. Francesco vi consentirà di fare un buon acquisto.

Il calendario delle manifestazioni

21 GIUGNO - Ore 11.30
Inaugurazione XI Fiera

22 - 23 - 24 GIUGNO
Giornata del film austriaco

22 GIUGNO
Giornata della Jugoslavia

23 GIUGNO
Giornata dell'India

24 GIUGNO
Giornata dell'Austria

25 GIUGNO
Giornata della Giordania

26 GIUGNO
Convegno nazionale misura e controllo produttività

27 GIUGNO
Convegno nazionale misura e controllo produttività
IV Convegno di tecnica navale
IV Giornata internazionale del legno

28 GIUGNO
II Convegno internazionale del mobile
IV Convegno di tecnica navale
Giornata del combattente e reduce

29 GIUGNO
Giornata dell'Europa
IV Convegno di tecnica navale

30 GIUGNO
Giornata della Repubblica federale tedesca

1 LUGLIO
Serata concorso «Coroniamo un sogno d'amore», edizione a Gorizia
Giornata di Cipro

2 LUGLIO
Giornata del Libano

3 LUGLIO
II Festival nazionale film pubblicitario televisivo
II Convegno nazionale utenti e tecnici pubblicità televisiva
Serata concorso «Coroniamo un sogno d'amore», edizione a Trieste

4 LUGLIO
II Festival nazionale film pubblicitario e televisivo
II Convegno nazionale utenti e tecnici pubblicità televisiva
Giornata U. S. A.

5 LUGLIO
Chiusura XI Fiera

DAI LIMONI AL PETROLIO

La Sicilia alla Fiera

Dai limoni al petrolio. Potrebbe essere un buon titolo per un romanzo o per un film. Si tratta invece di una formula che racchiude la fortuna economica dell'isola del sole, la Sicilia.

Il visitatore della Fiera che si vuol stupire si fermi e osservi razionalmente il padiglione che ospita la rassegna dei prodotti siciliani, organizzato dall'Assessorato industria e commercio della Regione.

E' l'isola dei tesori quella che appare disegnata nel grande plastico al centro della sala. Chi non conosce i vini siciliani, saporosi e forti, densi come il nettare degli dèi dell'Olimpo; chi non ha mai gustato i prodotti della pasticceria siciliana, in cui si fondono tradizioni antiche, sapienza e gusto raffinatissimi; chi non ha mai visto i pesci delle acque siciliane, chi non ha mai assaporato le arance siciliane, i limoni siciliani (le cui essenze possono essere oggi concentrate in fiaconcini di plastica), chi non è stato mai «spettatore» del miracolo gastronomico per cui la cucina siciliana è giustamente famosa e apprezzata non solo in Italia, costui si soffermi — dicevamo — in questo padiglione.

S'imparano tante cose: che la Sicilia, per esempio, trae miliardi e miliardi di lire dalla vendita dei suoi prodotti nel continente. C'è stato il petrolio, s'intende, a far salire a cifre astronomiche l'attivo dell'intercambio della Regione. Ma la scoperta e la produzione del petrolio sono conseguenza di una energica, continua attività intesa a valorizzare quello che la terra siciliana, generosa e aspra nello stesso momento, regala ai suoi abitanti.

In questi ultimi tempi la Sicilia si avvia verso un'era di industrializzazione che contrasta stranamente con l'antichissima, diremmo genuina, tradizione della sua vita. La scoperta del petrolio, la febbre dell'oro nero, non ha però guastato quella arcadica atmosfera di un mondo che è sempre vissuto dei frutti della terra. Si potrebbe dire che il petrolio è appunto anch'esso un frutto della terra siciliana in cui la natura ha profuso doni inestimabili dalla creazione a oggi: è questo il giusto premio per le fatiche e le traversie di un popolo fiero e vivo.

Dai limoni al petrolio: ecco, più che il titolo di un romanzo, l'emblema della Sicilia di oggi.

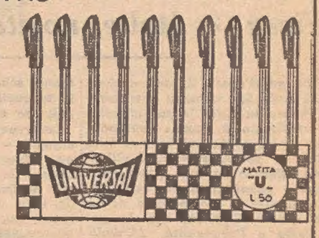
Ci è grato rilevare che la Regione Siciliana è una delle più fedeli della nostra Fiera; il suo padiglione, pieno di colore e saturo di aromi, è sempre una delle più gentili caratteristiche del villaggio di Montebello, ed è tra i più affollati. Il visitatore, sia italiano o straniero, sa d'incontrare nel padiglione siciliano, sempre, qualche cosa di grato e d'interessante. L'isola del sole non delude nemmeno in questa sua rappresentazione scenografica, offre sempre, a tutti, una deliziosa sosta, una nota di colore, un'armonia umana. I triestini amano doppiamente la generosa Sicilia per la sua fedeltà alla loro Fiera internazionale.

ECCO A VOI LA BELLISSIMA
MATITA A SFERA U



Molto scorrevole, ha il pregio di mantenere intatta la vostra personale scrittura.

PRATICA
NEI COLORI D'INCHIOSTRO
«antimacchia»
BLU - ROSSO - VERDE - NERO



Il disegno a scacchi della scatola confezione, contraddistingue l'autentica MATITA A SFERA «U»

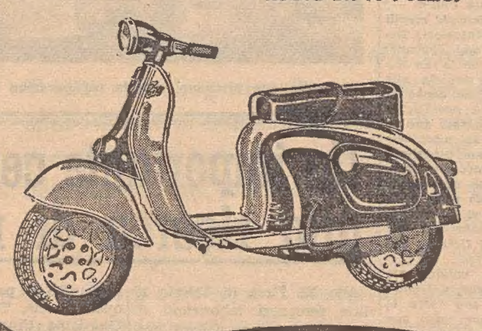


E' UN GIOIELLO DI TECNICA DALLE ECCEZIONALI CARATTERISTICHE
costa solo 50 Lire
Garantita dal marchio:
UNIVERSAL
La grande fabbrica italiana di penne stilografiche che vende con successo in tutto il mondo.

Uff. Pubblicità Universal

Acquistate una matita a sfera «U». Provatela, e poi scrivete le vostre impressioni, i vostri suggerimenti o slogans pubblicitari sulla stessa, alla SOC. UNIVERSAL SETTIMO TORINESE - Via Cavour 1. Le migliori segnalazioni verranno premiate con l'invio in omaggio di numerose penne stilografiche «UNIVERSAL 103 ORO» e penne «UNIVERSAL 91» che si caricano da sè con la naturale pressione atmosferica.

Iso
s.p.a. AUTOMOTOVEICOLI
scooter 150 cc.
CAMBIO A 4 VELOCITÀ
RUOTE DA 10 POLLICI



L. 150.000 F. F.

TRIESTE: Ditta TECNAISO, via Teatro Romano n. 9 - Telefono n. 31764
MONFALCONE E CORMONS: Ditta C. ALDO MARZOLLA, corso Italia n. 29-A, Gorizia - Telefono n. 26-31

GAETANO & ALESSANDRO
BESANA
MOBILIFICIO IN MARIANO COMENSE
presentano in Fiera i nuovissimi
PALAZZO DELLE NAZIONI
MOBILI COMPONIBILI
della serie TAMIGI - DANUBIO - RODANO - ecc.
per soggiorno, studio, camere pranzo - svariate combinazioni
Con diversi accostamenti, perfettamente armoniosi, degli elementi componibili, dai tavoli alle librerie, dalle seggiole agli armadi, si ottengono meravigliose combinazioni di linee sobrie, moderne e funzionali
VISITATECI IN FIERA
Esclusivista per Trieste:
SELEZIONE - VIALE XX SETTEMBRE 16

Evitate viaggi costosi, e faticosi inutili spostamenti!
NEL CUORE DELLA CITTA'
in Viale XX Settembre n. 16
SELEZIONE
l'unico grande negozio a Trieste che vi offre MOBILI per l'arredamento moderno e di stile prodotti in serie e disegnati esclusivamente da famosi architetti per grandi Case
Singoli elementi componibili, in un assieme armonico e raffinato, tutto l'arredamento per una casa moderna



(«Giornalfoto»)

Il padiglione della Meccanica — qui ancora in fase di allestimento — che vede ogni anno centinaia di migliaia di visitatori

PICCOLA GUIDA PER IL VISITATORE

Uno sguardo generale al villaggio fieristico

Dalle partecipazioni straniere alla grande industria nazionale Convegni e iniziative collaterali nel calendario della rassegna

La Fiera di Trieste — ha rilevato ieri nella sua conferenza stampa il presidente dell'Ente ing. Ernesto Sospisio — tenta di trarre il massimo vantaggio dai compiti che le sono fatalmente assegnati dalla geografia. La rassegna triestina ha pertanto una sua precisa fisionomia. Non siamo una esposizione caotica e farraginosa, ma ordinata e tracciata con un meditato disegno. Pur non trascurando taluni elementi indispensabili per dare all'insieme una cornice, e quindi stimolare l'interesse dei visitatori, noi abbiamo sempre puntato sul concreto, nel senso che abbiamo concentrato il panorama espositivo in quei settori che interessano in modo particolare e preminente la vita economica della città e la funzione specifica del porto. Abbiamo perciò, nel corso degli anni, accentrato le nostre cure verso determinati settori espositivi, che oggi, all'undicesima edizione della Fiera, si rivelano ben caratterizzati e dominanti. Non potrebbe essere diversamente, volendo la Fiera, per prima cosa, giovare agli interessi più genuini della città. Le Fiere non sono più mercatini occasionali, ma fenomeni economici ben definiti e preponderanti.

E' chiaro che, anche sotto questo profilo, la Fiera triestina viene a essere un punto di sutura fra il Mec e la Zona di Libero Scambio. Le fiere ora avvertono il senso di pesantezza che circola nel settore dell'industria; e sono esse per prime a costituire la più idonea e qualificata pista di lancio verso nuove strade di espansione. D'altra parte le fiere sono ancora e sempre le vetrine meglio esposte sui quadrivi internazionali, dove circola il massimo numero di persone; e questo giustifica lo sforzo spesso oneroso di commercianti e industriali per partecipare alle esposizioni. L'essere riusciti noi ad affittare l'intera area, con circa 1200 espositori, è un successo che merita di essere sottolineato.

Quest'anno abbiamo alla Fiera dieci nazioni ufficialmente rappresentate; è un numero molto alto che ci pone al di sopra di molte manifestazioni nazionali. Altre quindici nazioni sono rappresentate nella nostra rassegna. Sono due i maggiori clienti della nostra Fiera: l'Austria e la Jugoslavia. La partecipazione austriaca, quanto a volume, è superiore a ogni partecipazione della nazione amica a qualsiasi Fiera italiana. Altrettanto deve dirsi della Jugoslavia. Essa occupa quasi mille metri quadrati nei vari settori (come del resto l'Austria) e va notato che la Jugoslavia beneficia di un contingente di importazione per 426 milioni, cifra massima sinora raggiunta e che forse insieme non compendiano le Fiere di Milano, Bari, Padova, Verona.

Notevole per importanza la partecipazione della Repubblica di Bonn, con un attrezzatissimo ufficio informazioni e con alcuni pezzi della produzione industriale di grande rilievo, in quanto si tratta di macchine e strumenti di precisione.

Il Brasile è presente con le campionature di caffè, e vi è una relazione fra la sua mostra e la decisione dell'Istituto brasiliano di Rio di istituire a Trieste un deposito permanente di un «plafond» di centomila sacchi di caffè. L'idea di questo deposito è nata proprio in Fiera, sin dalla prima venuta del Brasile, che risale al 1953.

Nello stesso settore si affianca quest'anno per la prima volta il Portogallo, che da poco ha esordito sul mercato mondiale del caffè e non ha voluto mancare alla Fiera triestina, consapevole della sua importanza in questo ramo del commercio.

Il Levante è rappresentato dal fedelissimo Libano e dalla Giordania. Non possiamo dimenticare che proprio in Fiera è nata la linea marittima per il Golfo di Aqaba, così come la presenza dell'India rappresenta una delle direttrici tradizionali dei transiti marittimi triestini. Molto notevole quest'anno la prima partecipazione dell'isola di Cipro: grazie all'opera del Department of commerce and industrie di Nicosia, la grande isola mediterranea è presente alla nostra esposizione.

Pure quest'anno gli Stati Uniti sono presenti ufficialmente e in larga misura alla Fiera triestina. Essi espongono una mostra riservata all'alimentazione del bestiame con mangimi tipici, ed è evidente la funzione guida che assume la partecipazione statunitense nelle aree economiche, in quanto la mostra si rivolge non soltanto al pubblico visitatore ma si dilata anche al di là delle frontiere geografiche e politiche. Ricorderemo ancora, tra le partecipazioni straniere, la presenza ufficiosa dell'Ungheria. Desideriamo rilevare che le dieci mostre collettive ufficiali straniere presenti nel nostro villaggio fieristico configurano, in sintesi, il mondo geografico entro il quale Trieste opera con i suoi traffici marittimi e ferroviari e con la sua mediazione commerciale.

Imponente è, come sempre, la partecipazione della grande industria nazionale, presente con i maggiori complessi produttivi ed estesa su un vasto panorama comprendente anche numerosissime adesioni di ditte e di imprese di ogni parte della Penisola. Fra le partecipazioni di più alto prestigio ricorderemo la Snia Viscosa (non dimentichiamo che essa, con le sue iniziative, ha sposato fattivamente la causa del nostro Porto industriale), la Montecatini, la Dalmine, la Finmeccanica, la Fiat, l'Ente nazionale risi, la Finmare e altri complessi del gruppo IRI. Una citazione a parte meritano i Crda, i nostri grandi e famosi Cantieri navali, i quali quest'anno hanno rinnovato la fisionomia del loro padiglione permanente, mentre si riservano per l'anno prossimo di ampliarlo. Molto notevole la presenza dell'Armamento libero giuliano, il quale dimostra una confortante vitalità malgrado la perdurante crisi dei noli, e schiera per la prima volta quest'anno alla Fiera la sue forze, riassunte dalle seguenti cifre: 50 navi per 230 mila tonnellate, 1300 dipendenti. Cospicua è anche la partecipazione dell'Ente nazionale carta e cellulosa, il quale nella nostra regione, e alludiamo al vicino Friuli orientale, sta vittoriosamente incrementando la campagna pioppicola, con affermazioni nei metodi di lavoro che ormai interessano paesi molto esperti come la Francia, il Nord Europa e persino la Russia.

Vedremo presente anche quest'anno la Regione siciliana, un'altra fedele della nostra Fiera, e uno dei più interessanti esempi di una forma di propaganda collettiva della propria economia.

A tutti questi grandi complessi si affiancano le innumerevoli aziende triestine di ogni tipo, alcune di nome internazionale.

Assai imponente la seconda Mostra dell'arredamento della casa moderna, collegato con la ottava Mostra internazionale del legno. Essa vede la partecipazione dei mobilieri consorziati di Seregno, in Brianza, le aziende di Mariano Comense, di Treviglio, di Bovisio, di Tricesimo e di Palmanova. Essi rappresentano un largo settore dell'economia nazionale, e in un convegno in Fiera dedicato al Mobile italiano nel Mercato comune — convegno che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Industria — tutti i gruppi mobilieri italiani discuteranno sugli orientamenti della produzione in vista non solo di contrastare l'avanzata del mobile estero nel nostro mercato, ma anche di ridare al mobile italiano il dominio sempre tenuto in ogni parte del mondo.

Le Ferrovie dello Stato sono presenti con una grande esposizione, in quanto questa azienda di Stato ha intuito la necessità di partecipare alle rassegne internazionali al pari delle aziende private. Pertanto le nostre Ferrovie presentano le loro ultime creazioni in materia di trasporti, dalle modernissime vetture-cuccette alle innovazioni introdotte nei trasporti «ferrauto», con un interessante panorama inoltre dei geniali accorgimenti escogitati per raggiungere l'automazione in ogni settore dei trasporti.

L'artigianato, come sempre, è presente con un largo e pittoresco settore espositivo che vede presente il fiore delle più recenti creazioni, con particolare riguardo a talune specializzazioni di alta classe che ormai si conquistano tutti i mercati. Il panorama espositivo è integrato da innumerevoli mostre individuali, rivolte alla presentazione di macchine per pastifici, di orologi elettrici, di articoli di arredamento in linoleum e plastica, di bigiotterie e di articoli per immediati consumi. Di molto rilievo, come sempre, la rassegna dell'elettrodomestico, delle apparecchiature per la industria turistico-alberghiera, i reparti del tessile e delle macchine da cucire, della gastronomia e dell'industria alimentare, del ciclo e motociclo.

Il calendario fieristico prevede numerose manifestazioni collaterali, dalle «giornate» dedicate alle nazioni partecipanti ufficialmente, ai due grandi convegni internazionali del legno e del mobile, ai quali parteciperanno eminenti personalità in campo europeo, nonchè industriali, tecnici e operatori di numerose nazionalità.

Si terranno quest'anno il secondo Festival nazionale del film pubblicitario televisivo, e il secondo Convegno nazionale utenti e tecnici della pubblicità televisiva; il quarto Convegno di tecnica navale nonchè il Convegno nazionale di misura e controllo della produttività. A Trieste questi convegni trovano un favorevole terreno neutro per trattare ampiamente i temi che interessano le varie categorie. Ricorderemo inoltre la quarta edizione delle Giornate del film austriaco, iniziativa tipica della nostra Fiera, in quanto la piazza di Trieste è stata prescelta per l'introduzione del film austriaco nel nostro paese. Desideriamo infine ricordare che la nostra Fiera vedrà per la prima volta l'applicazione del video congiunto al telefono: ci saranno due cabine nelle quali si potrà parlare telefonicamente e vedere la persona che sta dall'altra parte del filo. La realizzazione è dovuta a un geniale studioso triestino che dirige i servizi elettrici della Fiera, il prof. Stelio Devescovi.

DOVE LA MANO DELL'UOMO SUPERA LA MACCHINA

Le opere del nobile artigianato rendono più attraente la vita

Un centinaio di espositori giunti da tutta Italia nel padiglione allestito alla Fiera - Molte novità in ogni settore di un'attività produttiva insostituibile

In quest'epoca di automazione che vede la macchina sostituirsi all'uomo in tutte le sue attività, l'artigianato è l'unica espressione di lavoro in cui la macchina non ha potuto sostituirsi all'uomo. Perchè la sua produzione non è quantitativa ma qualitativa; perchè il suo marchio non è la standardizzazione ma la genuinità e l'originalità. All'undicesima Fiera di Trieste non poteva, quindi, mancare un settore dedicato all'artigianato. Accanto ai giganteschi motori e alle possenti macchine, spicca l'opera gentile della mano dell'uomo che ha saputo resistere al tempo e intessere una fragile barriera di poesia per contenere l'invasione della macchina.

Il padiglione dell'Artigianato è stato allestito a cura dell'Associazione artigiani di Trieste con la collaborazione della Delegazione regionale dell'E.N.A.P.I. Un centinaio di espositori sono presenti a quest'interessante rassegna che illustra, in tutta la sua bellezza, l'espressione del lavoro umano. Espositori giunti dalle Alpi e dalle isole, cioè dal Piemonte e dalla Sardegna, così come sono arrivati dalla Lombardia e dalle varie città del Veneto. Notevolissima è la partecipazione della Regione Venezia Giulia e Friuli, i cui espositori hanno portato a Trieste il fiore della loro produzione. Un cenno particolare meritano le opere dei musaicisti di Spilimbergo, la cui fama ha superato ogni confine. Quando si parla di musaico si pensa fatalmente a Spilimbergo e ai suoi valorosi artigiani che hanno fatto di questo lavoro manuale un'arte nobilissima e inimitabile.

Tra gli altri meriti va ad essi anche quello di avere restaurato, tesserina su tesserina, la pavimentazione musiva dell'antichissima Basilica di Aquileia, facendo rivivere, in tutta la loro freschezza, disegni cancellati dalla mano profana del tempo. Tutta l'Italia artigiana è presente nel policromo padiglione: ecco Padova con i suoi gai arredi da campeggio e da giardino; Firenze con i suoi artistici metalli lavorati a mano — in ogni fiorentino pulsa un po' il cuore di Benvenuto Cellini —; Milano con i suoi delicati monili e i suoi giocattoli fantasiosi; Bologna con i suoi rami sbalzati; Maniago del Friuli con la sua coltelleria che farebbe invidia alle antiche lame di Toledo anche se dedicata a scopi più pacifici; la dolce Tolmezzo ha portato qui gli artistici lavori dei suoi alpigiani: rame sbalzato, legno intagliato e paglie finemente lavorate; Buia con le sue artistiche ceramiche; Pordenone con il suo rame sbalzato; Udine con lavori di squisita fattura in ferro battuto; i famosi cartoccioi di Cortale Udinese con le loro paglie.

Abbiamo lasciato volutamente per ultima Trieste che, nel padiglione, è presente con tutte le nobilissime espressioni del suo artigianato. Ossequenti ai doveri della cavalleria citeremo per primo un prodotto che, indubbiamente, renderà felici le signore: le parrucche. Un artigiano triestino ha confezionato questo nuovo «capriccio» femminile con raro buongusto e finezza di tinte. Le nostre signore hanno finito così di invidiare Brigitte Bardot e le eccentriche parrucche ch'ella ha sfoggiato durante un recente Festival cinematografico.

Accanto a quest'estrosa innovazione dell'acconciatura femminile, ci sono svariatissimi prodotti artigianali di casa nostra: mobili per arredare case di sogno; pelli finemente lavorate, calzature che ricordano, per la grazia della linea, la fiabesca scarpina di Cenerentola; prodotti di maglieria; oggetti artistici ricavati nel cuoio e nel velluto; ceramiche; giocattoli che potrebbero indurre in tentazione anche i bambini con i primi capelli bianchi e le donne con le unghie ricoperte di smalto satinato; biancheria finissima e delicata con ricami che sembrano essere stati creati con i raggi di luna. Ci sono poi le materie plastiche presentate in tutti i loro innumeri impieghi: dalle stoviglie alle tende; dai fiori al corredo per spiaggia. Ci sono anche profumi e nelle fragili fialette di cristallo è stato imprigionato l'olezzo inconfondibile del nostro mare e dei nostri fiori.

Questi sono i piccoli gioielli creati da quell'arte antica come i popoli che è l'artigianato.

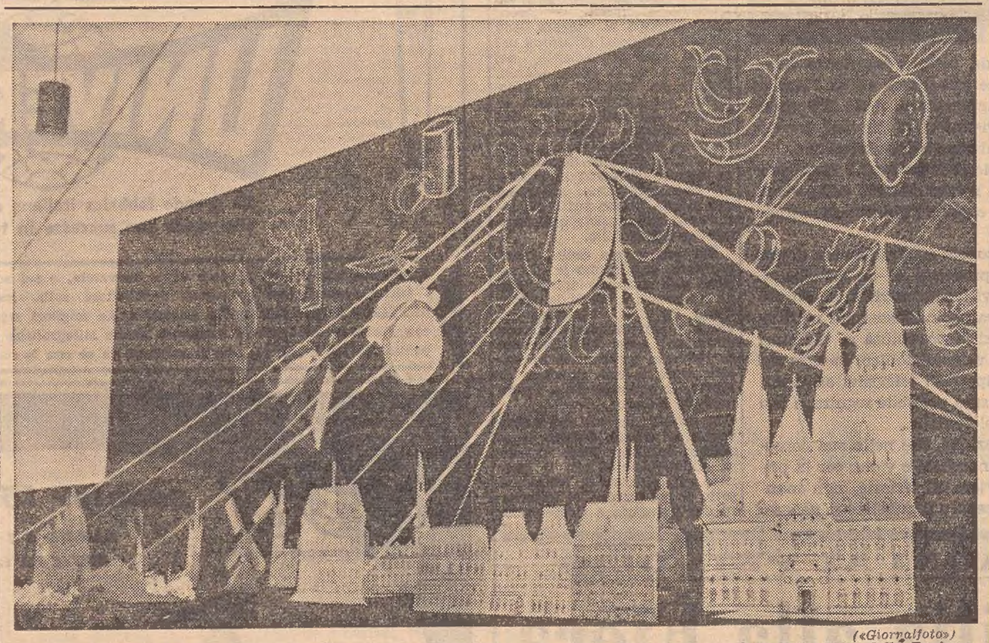
Osservando la fragilità dei pizzi esposti — autentiche tele di ragno intessute con il filo della fantasia — la grazia squisita dei metalli sbalzati, i riflessi iridescenti dei vetri soffiati ci si pone, spontanea, una domanda: riuscirà mai la macchina a creare quei piccoli capolavori che si rifanno alla Firenze rinascimentale, alla Venezia ducale, alla Roma dei fasti del Papato? Crediamo di no perchè l'artigianato è un'arte che ha saputo resistere al tempo e ad ogni forma di superproduzione. Gli americani, figli di una terra dove la macchina produce tutto dai gioielli ai generi alimentari in scatola, non appena giungono in Italia si riversano come per un pellegrinaggio d'amore verso le vecchie botteghe artigiane, dove scoprono la grazia genuina di un legno intagliato, di una collana di corallo, di un oggettino di filigrana che risente ancora nel ricamo del metallo il calore inconfondibile della mano dell'uomo.

Sono questi i «souvenirs d'Italy», le piccole cose che, con religiosa cura, i turisti transoceanici portano nella loro lontana e modernissima terra, dove si produce tutto l'immaginabile ma dove un vetro che imprigioni nelle sue iridescenze il soffio umano non lo si trova.

Le belle e ricchissime turiste, use alle «trousseau» tempestate di brillanti, appena arrivano qui si affrettano a munirsi di una borsa di paglia (possibilmente di Firenze) che sfoggiano come fosse l'ultima creazione di Cartier. E ne sono orgogliose, anche se da noi quelle tali borse s'usano tutt'al più per andare al bagno o a fare la spesa. Hanno però il pregio di non essere standard e chi vive nel paese dove trionfa la produzione in serie non può non rimanerne incantato.

L'artigianato non ha età: è vecchio come il mondo e giovane come il giorno che sta ancora per sorgere. I favoleggiati tempi in cui Berta filava sono ancor oggi attuali, e rivivono nelle meravigliose stoffe tessute a mano dalle donne della Valtellina. Ogni taglio — la produzione artigiana si misura a metri non a chilometri — ha una sua trama particolare, un disegno caratteristico, una nota inconfondibile. Arte o mestiere che sia, l'artigianato è cosa preziosa e inimitabile. E' un segreto di lavorazione che si tramanda da padre in figlio come una preziosa eredità ed è, sovente, l'unica eredità che i vecchi artigiani lasciano a coloro che continueranno, nel tempo, la loro attività. Viviamo, siamo d'accordo, nell'epoca dell'automazione, del progresso esasperato, delle scoperte d'avanguardia. Tuttavia, l'ora che incalza sul nostro precipitoso quadrante ha saputo mantenere intatto il rispetto per le cose che non nascono dalla pressione di un pulsante elettrico ma sono frutto di esperienza millenaria, di pazienza e di passione. Perchè l'artigianato rinnova e tramanda nel tempo l'emozione ineffabile della creazione e l'amore dell'uomo per le cose nate dal suo ingegno.

Mir.



(«Giornalfoto»)

Il padiglione siciliano con la raffigurazion delle città dell'isola che danno vita ai numerosi prodotti tipici della Regione

Un importante centro mobiliero della Brianza alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali

Alla XI Fiera di Trieste 13 ditte seregnesi fabbricanti di mobili esporranno i loro prodotti alla mostra dell'arredamento allestita nel Palazzo delle Nazioni. Questa partecipazione compatta dei mobilieri seregnesi alla rassegna triestina dimostra l'intensa vitalità e la enorme capacità produttiva di questo progredito centro brianzolo.

Difatti a Seregno è sviluppatissima l'industria della lavorazione del legno e della fabbricazione del mobile, cosicchè gli operatori seregnesi nei due campi sono alla ricerca continua di nuovi mercati per dare sbocco alla loro alta produzione. Già il mercato italiano è raggiunto in tutti i suoi settori dalla produzione seregnese e nel campo dei tranciati molte nazioni estere, quali Inghilterra, Germania, Belgio e Francia, sono da tempo in relazione con gli operatori locali.

Con la XI Fiera di Trieste, insieme agli industriali del legno si vogliono presentare alla ribalta i mobilieri di Seregno attratti soprattutto dalla speranza di entrare in contatto con gli operatori dell'entroterra danubiano e dei paesi d'oltremare, quali Grecia, Turchia, Libano, Giordania, Cipro.

Questo tentativo dimostra la vitalità e lo spirito d'iniziativa degli industriali e artigiani seregnesi, come abbiamo già detto, e insieme l'estrema attenzione con cui i medesimi seguono lo sviluppo degli avvenimenti in relazione al progressivo attuarsi del MEC.

La rassegna triestina, che presenta quest'anno la II Mostra dell'arredamento, sarà il banco di prova per gli operatori dell'industria di Seregno e una dimostrazione di capacità e buongusto nei confronti di Austria, Jugoslavia, Germania occidentale, Egitto, Grecia e Libano che seguono con sempre più crescente attenzione quanto i produttori e le ditte commerciali italiane presentano alla Fiera di Trieste.

Già nel campo degli operatori interessati c'è viva attesa per quanto esporranno i produttori seregnesi e non è azzardato prevedere una bella e onorevole affermazione dei medesimi.

NON È UNA NOVITÀ
È IL GIÀ AFFERMATO BRUCIATORE DI NAFTA
ŒRTLI SANT'ANDREA
Il Bruciatore che fa testo. Ogni giorno una nuova schiera di persone lo vogliono conoscere ed acquistare perchè:
— automatico
— sicuro
— economico e
— assolutamente silenzioso.



Visitate gli stands Oertli-Sant'Andrea alla Fiera di Trieste 21 giugno-5 luglio 1959 :: Padiglione F Settore Meccanica Stands 601 - 602 - 603 - 604
Agente di vendita ed assistenza per la città di Trieste:
Studio d'Ing. V. A. FISCHETTI di Ervino FABBRI
TRIESTE :: VIA GIUSTINIANO 8 :: TELEF. 23511

MATERASSO PER TUTTI L. 5000
con cuscino a sole
FIERA DI TRIESTE - PALAZZO NAZIONI - 1.o PIANO
Vasto assortimento tappeti in lana della Valsesia

NAUTIC
I colori del sette mari per il 1959:
giallo Giamaica
blu Caraibi
marino Atlantico
rosso tifone
soleil
marrone Sumatra
verde Pacifico



Sono stati scelti per le camicie sport dal gruppo di Fabbriche di camiceria aderenti all'I. F. C. nella riunione di Baden Baden e vengono lanciati in tutto il mondo per la primavera - estate 1959 dalle singole Fabbriche associate.

International Fashion Council IFC
unica rappresentante per l'Italia SACIT
Viale Fulvio Testi, 25 Milano

In Italia i colori dei sette mari vengono lanciati dalla EIT

Ora è il momento di acquistare un IGNIS
IL FRIGORIFERO CHE DA' GARANZIA
FIERA DEL FRIGORIFERO
A condizioni eccezionali - in tutti i modelli - da
ARTE&LUCE
SB DI SILVIO BONIFACIO
VIA S. SPIRIDIONE 3

Elenco dei premi

Le ditte sottoelencate hanno gentilmente messo a disposizione dell'Ente Fiera i seguenti premi, che verranno sorteggiati fra i visitatori:

o

21 GIUGNO

MOBILIFICIO SAN GIUSTO: cucina americana - ZANON F.: lampada da cucina e lampada da tavolo - FICICH G.: fornello a gas - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 6.o al 15.o una penna

22 GIUGNO

SIEMENS S.p.A.: valigetta fonografica S 24 - CALIFORNIA FASHIONS S.p.A.: costume da bagno «Cole of California» - FICICH G.: lampada da cucina - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

23 GIUGNO

ZANUSSI A. - REX: frigorifero - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis 44» con borsa e rullo - FICICH G.: ferro da stiro - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

24 GIUGNO

RADIO SPONZA: apparecchio radio «Minerva» a mod. di frequenza - ZANON F.: lampada per ingresso e lampada da corridoio - FICICH G.: due lampade da comodino; FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 6.o al 15.o una penna

25 GIUGNO

EREDI MAURI FILIPPO: poltrona tipo «Svezia» - ITALVISCOSA S.p.A.: due tagli di stoffa - FICICH G.: fornello a gas - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

26 GIUGNO

ITALIA S.p.A. di Navigazione: un passaggio di andata o ritorno in prima classe Trieste-Napoli o Trieste-Palermo - TOURING CLUB ITALIANO: raccolta completa carta automobilistica d'Italia al 200.000 con cartella custodia - FICICH G.: lampada da cucina; FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

27 GIUGNO

SIEMENS S.p.A.: rasoio elettrico - ZANON F.: lampada per TV e lampada da tavolo - FICICH G.: ferro da stiro - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 6.o al 15.o una penna

28 GIUGNO

LESA: spazzola e macinino elettrici - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis 44» con borsa e rullo - FICICH G.: fornello a gas - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

29 GIUGNO

MOBILI PUNZO: poltrona rivestita in Lavatex - RA. I. T.: apparecchio «Nikse» - FICICH G.: lampada da tinello - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

30 GIUGNO

SIEMENS S.p.A.: radioricevitore M. A. RR 5019 - ZANON F.: lampada da tavolo ufficio e lampada da corridoio - FICICH G.: ferro da stiro - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 6.o al 15.o una penna

1 LUGLIO

PALADINI MARIO: cucina americana in acciaio - ITALVISCOSA S.p.A.: due tagli di stoffa - FICICH G.: lampada da stanza da letto - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

2 LUGLIO

KERZE': cucina economica mod. «Electa» - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis 44» con borsa e rullo - FICICH G.: polverizzatore caffè - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

3 LUGLIO

SIEMENS S.p.A.: opera «Lohengrin» di Wagner (5 dischi - 33 giri) - ZANON F.: lampada da tavola e lampada da cucina - FICICH G.: lampada da studio con luce regolabile - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 6.o al 15.o una penna

4 LUGLIO

FOLLETTO S.p.A.: aspirapolvere - TOURING CLUB ITALIANO: raccolta completa carta automobilistica d'Italia al 200.000 con cartella custodia - FICICH G.: lampada salisendi - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

5 LUGLIO

NAVIGAZIONE E. SPERCO: crociera nel Mediterraneo orientale Trieste - Venezia - Beyrouth - Alessandria - Iraklion - Trieste per una persona - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis 44» con borsa e rullo - FICICH G.: fornello a gas - FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo - GRANDI STABILIMENTI LUS: dal 5.o al 14.o una penna

o

Inoltre, fra tutti coloro che visiteranno la Fiera tra il 21 giugno e le ore 23 del 4 luglio, verrà sorteggiata una AUTOMOBILE FIAT 500, messa in palio dall'Ente Fiera

o

Al fortunato vincitore l'«AQUILA» Società per azioni Tecnico industriale, offre 5 buoni da 20 litri di benzina cadauno, nonchè un cambio d'olio «Aquiloil 4-S»

IL FESTIVAL DEL FILM TELEVISIVO

La sirena pubblicitaria canta ogni sera dal video

Per la seconda volta si riuniranno alla nostra Fiera i creatori i tecnici e gli utenti di questa nuovissima arte della propaganda

La pubblicità, questa bussola per l'avventuroso viaggio degli acquisti, sta trovando sempre nuove forme d'espressione e di penetrazione capillare in tutti i settori della vita moderna.

Una delle forme di pubblicità, diciamolo pure d'avanguardia, è senza dubbio quella televisiva. La prima volta che sui nostri teleschermi apparve la sigla del «Carosello», qualcuno rimase interdetto e qualche altro fece una smorfia quasi di disgusto, borbottando: «Pubblicità, la solita barba...». Vorremmo chiedere oggi, a poco più di due anni di distanza da quell'innovazione, cosa pensano quei signori dell'ormai familiare «Carosello» e delle voci e dei volti famosi che, seralmente, ci porta nelle nostre case per la volgarizzazione di questo o di quel prodotto.

La pubblicità sui giornali, quella cinematografica e la televisiva ci hanno suggestionato un po' tutti. A furia di insistere, certi nomi ci sono rimasti impressi nella mente, legati magari al filo del motivetto musicale che ne accompagna la presentazione. La pubblicità, si può dire, ci è accanto sin dal quotidiano risveglio: a chi, radendosi ancora insonnolito, non è capitato di guardare con occhi sgomenti il proprio rasoio di sicurezza, raffrontandolo mentalmente con quello visto impugnare la sera innanzi, sul video, dal celebre comico o dal noto cantante? Certamente a più d'uno di noi. Perchè nessuno è completamente immune al fascino di un prodotto che ha imparato a conoscere abbinato al sorriso radioso di una soubrettina.

La pubblicità, onnipresente messaggera di tutti i prodotti del nostro tempo, sarà ufficialmente presente a Trieste in occasione della XI Fiera, che ospiterà il secondo Festival nazionale del film pubblicitario televisivo e il Convegno nazionale degli utenti e tecnici della pubblicità televisiva. La scelta di Trieste non è stata fatta a caso: l'intelligente iniziativa della Presidenza dell'Ente Fiera ha trovato immediati consensi in tutta Italia in quanto la nostra città è nettamente al di fuori di ogni interesse di categoria perchè non ospita case cinematografiche, grossi istituti pubblicitari nè sedi della RAI-TV. Su un terreno così squisitamente neutrale, il Festival potrà svolgersi nell'atmosfera più adatta, e i congressisti si troveranno perfettamente a loro agio in quanto fuori di ogni influenza esterna diretta.

Artefice dell'importante manifestazione nazionale è, come abbiamo detto, l'Ente Fiera, e il Festival si realizza sotto gli auspici della Federazione Italiana Pubblicità, Utenti Pubblicità Associati e con la collaborazione dell'Associazione Pubblicità Cinematografica, Gruppo Nazionale Produttori Films Pubblicitari e del Centro per lo Sviluppo Economico di Trieste. La inaugurazione ufficiale del Festival avverrà il mattino del 3 luglio e, alle ore 9, all'Auditorium di via del Teatro Romano, avrà inizio per la giuria e il pubblico la proiezione dei films del Festival, al quale sono state ammesse le Case produttrici nazionali, che hanno potuto singolarmente iscrivere un numero massimo di dieci films, suddivisi in due gruppi di cinque.

I films in gara sono già stati presentati dalla Televisione dal luglio dello scorso anno agli ultimi giorni del mese in corso. L'iscrizione di cinque films già apparsi durante la programmazione del «Carosello» ha consentito ai realizzatori l'automatica presentazione anche di tre telecomunicati, che poi entreranno in lizza per il premio di categoria.

La presentazione ufficiale all'Auditorium sarà anche un saggio degli effetti che la pubblicità produce sulla gente. Difatti, tra il pubblico verrà scelto, a seconda dei prodotti cui il film si riferisce, un centinaio di spettatori-tipo, che assisteranno alla proiezione sulla quale saranno poi chiamati ad esprimere il loro giudizio. Alle risposte-referendum corrisponderà un piccolo premio e i «campioni» potranno così unire il dilettevole all'utile. Sarebbe stato, difatti, assurdo, oltrechè inutile, chiedere il giudizio delle massaie sulle macchine per scrivere, e ai professionisti sulle lavatrici elettriche. I campioni sono, per l'appunto, i rappresentanti delle categorie interessate ai vari prodotti: così le donne di casa saranno invitate a dire la loro opinione su un certo detersivo o su una lucidatrice; gli impiegati sulle calcolatrici elettriche o su altri accessori d'ufficio. Ed è stata una trovata quanto mai intelligente: perchè chiedere ad una signora cosa ne pensi di un determinato sapone per barba sarebbe, oltrechè inutile, anche poco cavalleresco. E questo senza tenere conto che l'interpellata potrebbe anche avere un caratterino piuttosto suscettibile. I giudizi espressi dagli spettatori-tipo costituiranno, un po', la pagella dei vari films televisivi perchè daranno l'esatta misura degli effetti che un determinato sketch produce sui telespettatori.

La proiezione proseguirà il giorno successivo e sarà riservata alla sola giuria d'alto livello che non annovera tra i suoi componenti alcun utente del mezzo pubblicitario televisivo. Otto premi, tra i quali l'ambitissima «Campana di San Giusto», verranno decretati ai realizzatori delle migliori opere presentate. La scelta, ammettiamolo, non sarà nè semplice nè facile perchè, in questi ultimi tempi, quel «Carosello» accolto con tanto scetticismo ha finito col conquistarci con la grazia, la vena d'umorismo e le brillanti trovate dei suoi brevi filmetti.

Il secondo Festival nazionale del film pubblicitario televisivo ed il Convegno nazionale degli utenti e tecnici della pubblicità televisiva porteranno a Trieste, auspice la Fiera Campionaria, uno stuolo di congressisti e di esperti. Attorno alle due proiezioni delle opere che partecipano a questa interessante rassegna, gli organizzatori del Festival hanno fatto fiorire una rosa di piacevoli manifestazioni: da una sfilata di modelli su quella meravigliosa balconata aperta su Trieste che è il Bastione fiorito del Castello alla serata conclusiva del concorso «Coroniamo un sogno di amore» che avverrà pure al Castello, presentatore Mike Bongiorno; da una festosa mattinata sul nostro golfo, ad una sosta tra le antiche torri del Castello di Duino.

T. Ressel

UNA MANIFESTAZIONE ELEGANTE ALLA FIERA

I modelli «Trieste»

creati per l'esportazione

Nell'interessante calendario dell'XI Fiera di Trieste è stata inserita anche una manifestazione che susciterà comprensibile interesse nel mondo femminile: la sera del 27 giugno, sull'ampia terrazza del Palazzo delle Nazioni, avverrà la «Prima sfilata di modelli „Trieste" per l'esportazione». La manifestazione è una delle tante iniziative dell'Associazione degli artigiani — sartorie per signora — che già da anni tende a creare in città un'autentica centrale della moda. Associazione ed ENAPI hanno caldamente appoggiato l'iniziativa e, sotto gli auspici dell'ENAPI stessa, è stato organizzato un corso di indossatrici.

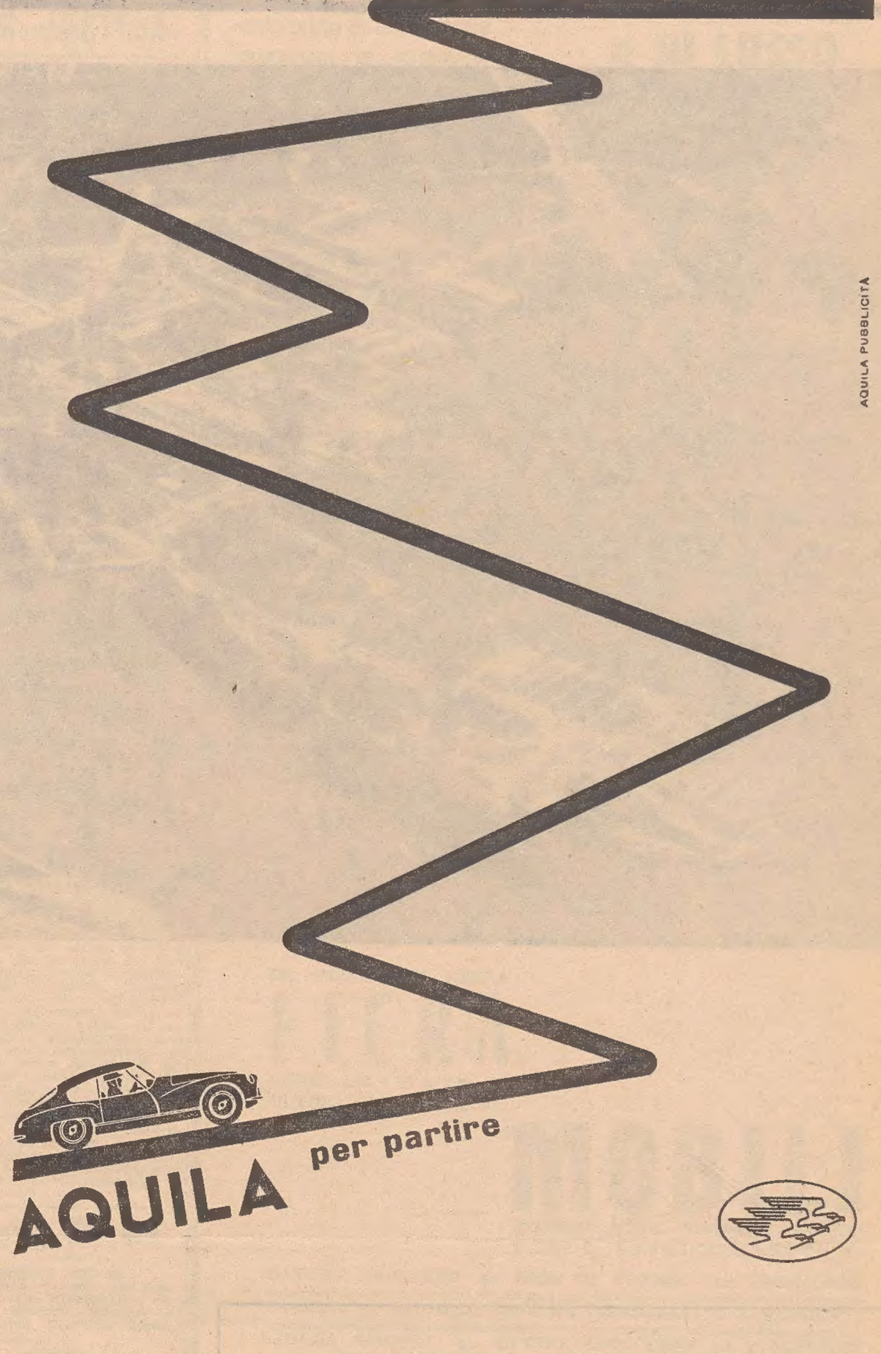
Alle «laureate» spetterà lo onore di presentare i modelli intitolati al nome di Trieste. Ventiquattro sartorie e «boutiques» cittadine si sono alleate per studiare, in comunità di intenti e di interessi, i modelli destinati all'esportazione. Si tratta di abiti semplici, di elegantissima taglia e di linea fresca e giovanile. I modelli, che riceveranno il battesimo ufficiale durante la grande manifestazione fieristica, sono destinati, soprattutto, ai mercati dei Paesi limitrofi, quali l'Austria e la Jugoslavia.

L'iniziativa triestina ha suscitato comprensibile interesse anche nelle centrali nazionali dell'alta moda, specie tra i grandi produttori di tessuti. Prova di questo interesse è la offerta fatta dalla Snia Viscosa e dal Cotonificio Cantoni che, a titolo di incoraggiamento, hanno voluto donare ai creatori triestini i tessuti per la realizzazione dei modelli.

La gentile manifestazione al Palazzo delle Nazioni non sarà un avvenimento unico e isolato nel tempo: difatti, indossatrici e abiti verranno trasferiti, in seguito, a Grado, a Lignano e in varie città dei Paesi vicini per consentire non soltanto alla gente di casa nostra ma anche agli stranieri di apprezzare la «Moda Trieste», città conosciuta in tutto il mondo per la disinvolta eleganza delle sue donne.

AQUILA per arrivare





AQUILA PUBBLICITÀ

AQUILA per partire



Quest'anno...

...l'organizzazione Zerial espone nel proprio Palazzo dell'Esposizione, a 200 metri dalla Fiera.

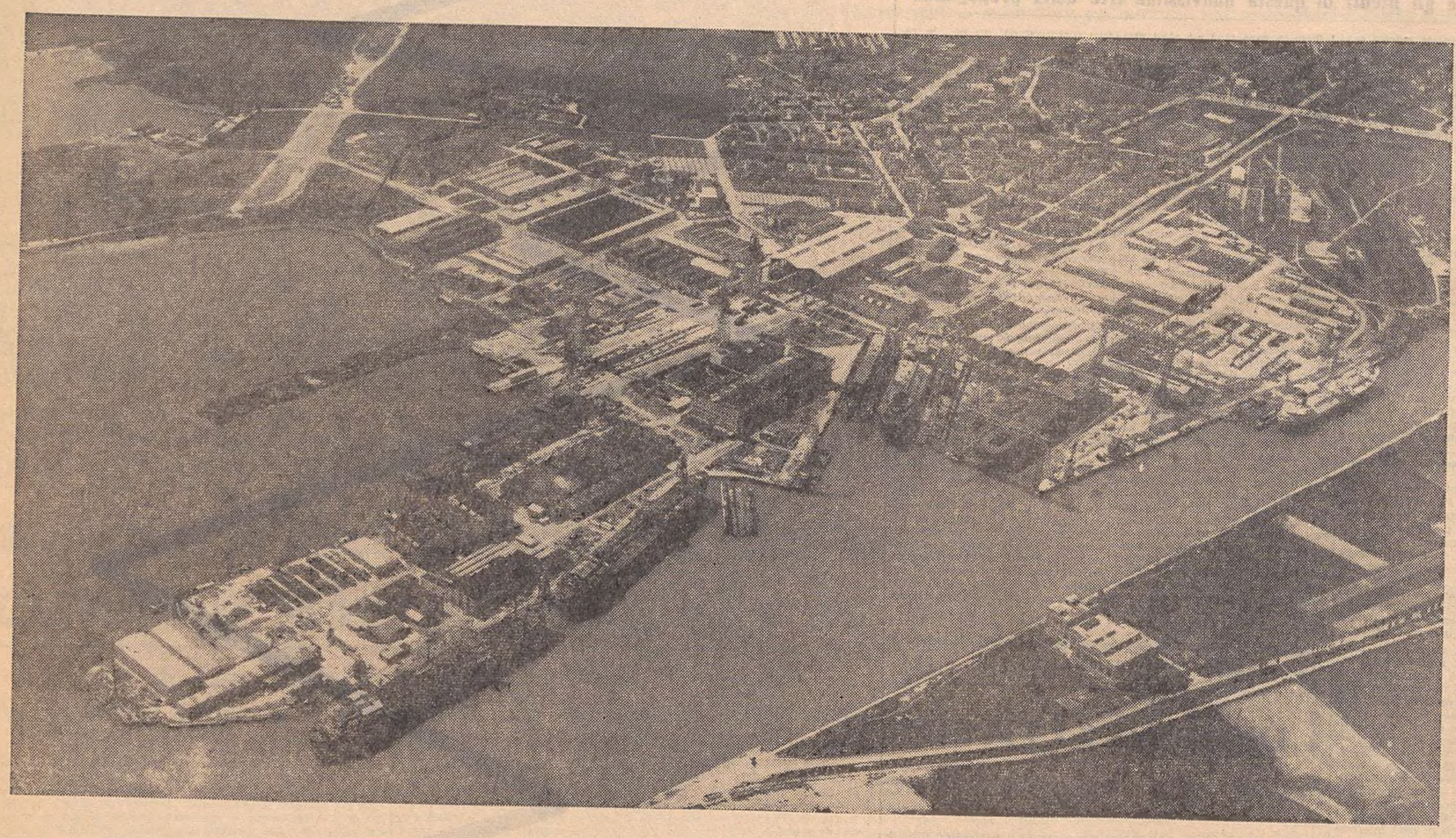
L'allestimento di uno stand alla Fiera di Trieste avrebbe potuto fornire solo un'idea approssimativa dell'assortimento di mobili presente al Palazzo dell'Esposizione di via Settefontane 58. Il Palazzo, con i suoi 400 ambienti, costituisce la sede più adatta a questo scopo. Si trova a soli 200 metri dalla Fiera e ne segue l'orario. E' dotato di servizio ascensori e di vasto posteggio per automobili.

70 anni di esperienza
I prezzi più bassi della regione
L'assortimento più completo
Massime facilitazioni

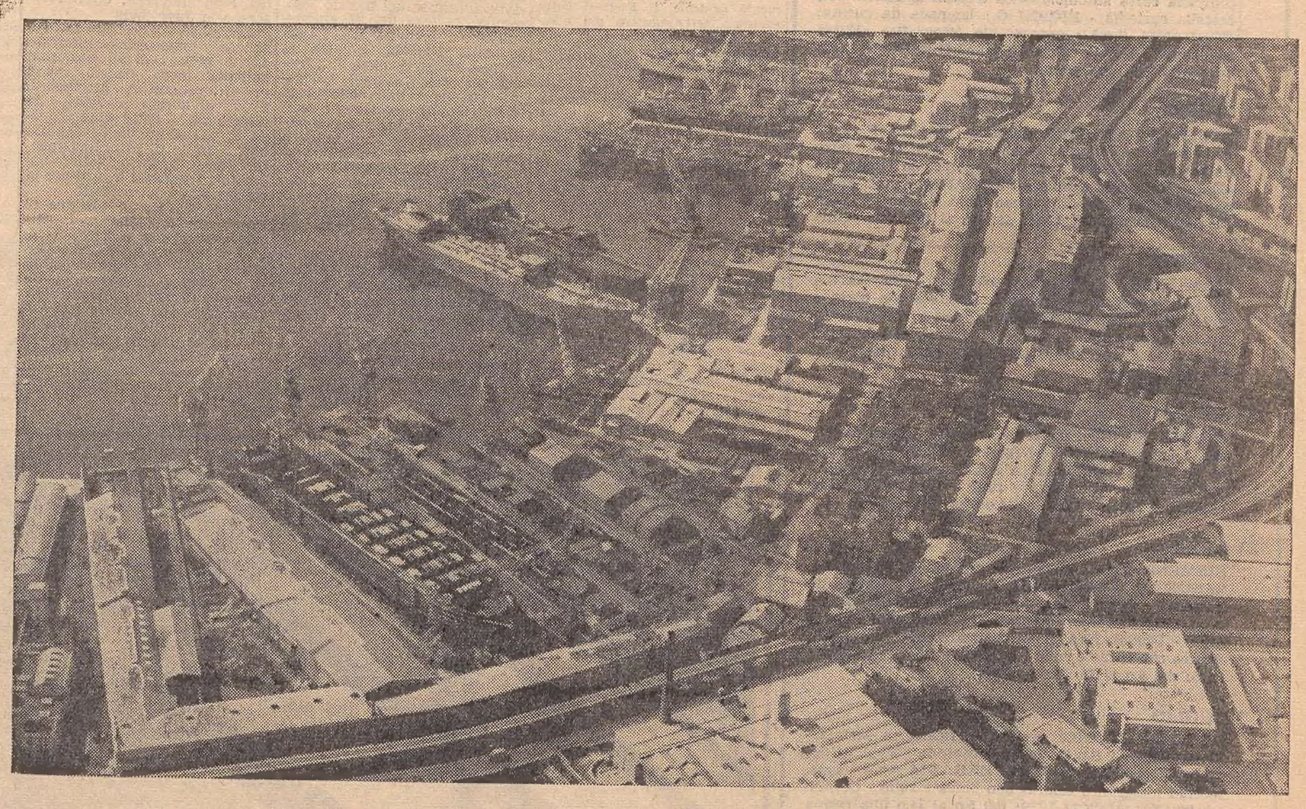
ZERIAL

VIA SETTEFONTANE N. 58-62-64
Filovie: 11,18,19,20 - Orario festivo: 10-13

CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO



CANTIERE DI MONFALCONE



CANTIERE S. MARCO

STABILIMENTI:

A TRIESTE

- Cantiere Navale S. Marco
- Fabbrica Macchine S. Andrea
- Officine Ponti e Gru
- Gas Compressi

A MONFALCONE

- Cantiere Navale Monfalcone
- Officine Elettromeccaniche
- Officine Materiale Ferroviario

A VENEZIA

- Cantieri Navali e Officine Meccaniche
- Società per Azioni Veneziana Esercizio Bacini

PERSONALE OCCUPATO 14.500 UNITÀ

PRODUZIONE:

- Navi di ogni tipo e portata
- Trasformazione e riparazione di navi
- Carenatura di navi di ogni tonnellaggio
- Mezzi effossori
- Imbarcazioni di salvataggio e diporto
- Motori Diesel e a vapore marini e terrestri
- Macchine elettriche per qualsiasi applicazione industriale
- Apparecchi di sollevamento e trasporto
- Carpenteria metallica
- Gru per imbarcazioni di salvataggio
- Materiale ferroviario e filotranviario
- Produzione di ossigeno ed acetilene



FABBRICA MACCHINE S. ANDREA

CRONACHE SPORTIVE

SI STA DISPUTANDO LA 24 ORE DI LE MANS

Alla prodigiosa media di 196 in testa la Ferrari di Behra

Una gara senza quartiere - Non hanno resistito al folle treno la Aston di Moss e la Jaguar di Gregory

Le Mans, 20

Oggi alle 16 ha avuto inizio la 24 Ore di Le Mans. Spirava una leggera brezza sotto un caldo sole estivo quando lo starter ha abbassato la bandierina dando il via a 53 piloti di 12 Paesi che per una intera giornata si cimenteranno sul circuito di Le Mans che misura km. 13,164. Sono presenti circa 200 mila spettatori.

Moss è stato il primo a balzare al posto di guida ed ha preso una novantina di metri all'americano Gregory, su Jaguar. In terza posizione è partito il francese Trintignat su Aston Martin. Le Ferrari sono state attardate alla partenza ma hanno immediatamente iniziato una rapida rimonta.

Dopo cinque giri, Moss su Aston Martin conserva il comando, mentre le Ferrari stanno riguadagnando posizioni. Quella del belga Gendebien al quinto giro è nella scia di Moss, distaccata di 6"5, mentre al terzo posto v'è un'altra Ferrari, quella guidata dal britannico Allison a 8"5. Al settimo passaggio si inserisce al quarto posto il francese Behra su Ferrari, dopo aver coperto il circuito in 4'8"8, alla media di km. 194,773.

L'inizio della seconda ora è particolarmente movimentato. Il francese Jean Behra diminuisce regolarmente il ritardo su Moss, rosicchiandogli 4" al giro. Behra è il primo a realizzare una media superiore ai 200 km. coprendo il 17.o giro in 4'1"9, media 200,329. In questo stesso giro, il francese, che pilota una Ferrari, raggiunge la Aston Martin di Moss e si insedia al comando dopo 225 km. di corsa. Behra continua a spingere a fondo e migliora ancora il tempo sul giro, portandolo a 4'1"1, media 200,994.

Alle 18, dopo due ore di gara Behra transita per primo con 35" su Moss. Da Silva su Ferrari passa in terza posizione, davanti a Gendebien, pure su Ferrari, distaccato di 58" dal leader. Solo sette vetture si trovano ancora nello stesso giro. E' appena cominciata la terza ora di corsa che Behra, avendo compiuto i suoi trenta giri, si ferma agli stand per rifornirsi di carburante e per cedere il posto all'americano Tom Gurney. Grazie a questa sosta della Ferrari del francese, Moss riprende il comando. Poco prima il campione francese aveva ancora abbassato il tempo sul giro, con 4'0"9, alla media di km. 201,161. I cambi dei piloti si compiono regolarmente e creano un certo mutamento nella classifica. Moss si ferma al 38.o giro, e Fairmann lo sostituisce lestamente, riuscendo a conservare il primo posto.

Gurney a coronamento di un bell'inseguimento coloa il ritardo su Fairmann e lo distacca di 7" riuscendo via via ad aumentare il vantaggio. Dietro ai primi due gli scarti diventano sensibili; dopo la terza ora le posizioni sono le seguenti: 1) Gurney su Ferrari, 2) Fairmann su Aston Martin a 40", 3) Phill Hill su Ferrari a 1'23", 4) Ireland su Jaguar a 2'21". Tutti gli altri concorrenti hanno almeno un giro di svantaggio. Si apprende poco dopo che Allison - Da Silva su Ferrari, hanno abbandonato.

La corsa continua ad essere veloce anche nella quarta ora quando cominciano a calare le prime ombre della sera. A 20 ore dalla conclusione la media della Ferrari di Gurney-Behra, che conduce sempre, è di 195,800. Al secondo posto un'altra Ferrari quella di Hill che però deve fermarsi poco dopo ai boxes. La sostituisce la Jaguard di Reland. Vengono annunciati intanto tre altri ritiri di secondaria importanza e contemporaneamente il primo incidente: capotta l'Aston Martin n. 7, ma il pilota Taylor riporta soltanto leggere contusioni. All'ultimo momento si apprende che anche l'inglese Stirling Moss ha abbandonato la corsa per un guasto alle valvole.

La media della Ferrari di testa, alla quarta ora di corsa è di km. orari 196,200.

Eliminato dalla gara Stirling Moss, il secondo posto è stato preso dalla Jaguar pilotata dall'americano Masten Gregory e dall'inglese Innes Ireland. Verso la fine della quinta ora di gara, 14 delle 53 vetture partite hanno abbandonato la prova.

Ecco le posizioni dopo la sesta ora di gara: 1) Behra - Gurney su Ferrari, 85 giri alla media oraria di km. 190.666; 2) Gregory - Ireland su Jaguar, 84 giri; 3) Salvadori - Shelby su Aston Martin, 84 giri; 4) Flockhart - Lawrence su Jaguar - Tojeire, 84 giri; 5) Halford - Bueb su Lister-Jaguar, 83 giri; 6) Phil Hill - Gendebien su Ferrari, 83 giri; 7) Trintignant - Frera su Aston Martin, 83 giri; 8) Hermann - Maglioli su Porsche, 82 giri (in testa alla categoria due litri); 9) Barth su Porsche, 82 giri (in testa alla categoria due litri); 9) Barth su Porsche, 82 giri (in testa alla categoria 1500 c.c.); 10) Bonnier - von Trips su Porsche, 82 giri

Poco dopo la sesta ora di gara due vetture si sono scontrate ed hanno preso fuoco: una vettura inglese Cooper pilotata dagli inglesi Russelle e Maclaren e una vettura italiana Stanguellini pilotata da un corridore francese. Nessuno dei piloti è rimasto ferito. La Jaguar di Gregory e Ireland ha abbandonato la gara per noie meccaniche.

I trotto a Montebello

Battaglia di fondisti nella Maratona di Giugno

La riunione di trotto all'ippodromo di Montebello inizierà quest'oggi alle ore 16, e sarà imperniata sulla Maratona di Giugno inclusa nel concorso Totip. Sui quattro giri di pista, scenderanno a confronto alcuni ottimi fondisti quali Mottarone, Augustus, Kokaburra, Ozzano e Cervetta, oltre che i «classici» Cantastorie e Gufo.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Barche*: Jackson, Fremente, Podarce. *Premio delle Ancore*: Splendidus, Zodiaco. *Premio dei Remi*: Brodo Sasso, Tindari, Mafra. *Premio delle Vele*: Merano, Ragno, Latisana. *Maratona di Giugno* (Totip): Mottarone, Augustus, Kokaburra. *Premio del Mare*: Zolla, Texana, Gigetto. *Premio dei Battelli*, 1.a div.: Chinuccia, Maharani, Neoplave. *Premio dei Battelli*, 2.a div.: Faraone, Olocausto, Gardella.

Manfredini in volo

Buenos Aires, 20

Il calciatore Pedro Manfredini è partito oggi in aereo per l'Italia, dove è stato ingaggiato dalla «Roma».

Regionale di tennis

A Giulia Tarabocchia il singolare femminile

Il torneo regionale di tennis, riservato ai giocatori e alle giocatrici di 3.a categoria, ha laureato ieri la prima vincitrice. Si tratta di Giulia Tarabocchia che, nella finale del singolare femminile, ha battuto in due soli set, per 6-4, 6-0, la Columnni.

I risultati delle gare di ieri. Singolare femminile (finale): Tarabocchia-Columni 6-4, 6-0. Singolare maschile: Kostoris b. Grusovin 6-4, 6-0; Di Davide b. Maiaroli 5-7, 6-3, 9-7. Doppio misto: Tarabocchia-Mircovich battono Anastasschi-Brunner 6-2, 6-2; Kostoris-Kostoris e Canarutto-Barozzi, sospeso per la oscurità quando le due squadre erano un set pari, 4-6 6-2. Doppio maschile: Kostoris-Di Davide battono Gnetti-Gnetti 6-2, 4-6, 6-2; Bonivento-Gattegno battono Brunner-Dessenibus 6-4, 6-1; Maiaroli-Costa battono Boccasini-Zanetti 2-0 per ritiro; Maiaroli-Costa battono Bonivento-Gattegno 8-6, 8-6.

L'incontro di sciabola vinto dall'Italia

Napoli, 20

L'incontro internazionale di sciabola tra l'Italia e la Francia si è concluso con 10 vittorie per parte. La vittoria è stata assegnata all'Italia per un computo delle stoccate (48 stoccate date contro 47 ricevute). L'Italia vince quindi per una sola stoccata a suo vantaggio.

AVVERSATA DAL TEMPO LA SERIE A DI HOCKEY

Sorprese a Trieste e Novara

Piegato al pareggio il Monza - Di misura regolati gli alabardati - Larga sconfitta dei monfalconesi

Ferroviario-Monza 4-4

A fine partita i monzesi hanno protestato per l'operato dell'arbitro, il quale sarebbe stato l'artefice principale di questo loro mezzo insuccesso. L'arbitraggio non è stato felice in alcuni punti, ma Tiezzi deve venir assolto da responsabilità che non sono sue: il Monza ha giuocato una brutta partita, l'ha rimediata a dieci secondi dalla fine, quando già i triestini pregustavano il sapore di un risultato clamoroso.

Presi in velocità sin dalle prime battute Gelmini II e compagni hanno sbagliato tattica, hanno ingaggiato il duello agonistico contro una squadra che in fatto di combattività non è inferiore a nessuna. E ieri sera in aggiunta i triestini erano in vena di fare le cose per benino. Si comprese subito che il Ferroviario puntava al combattimento: dove c'era la palla nel raggio di pochi metri la schiera dei biancoazzurri non era mai inferiore a tre uomini. Il Monza venne preso sul fiato; quando tentò di rimediare era troppo tardi. La vittoria dei triestini non sarebbe stata immeritata, anche se tra Monza e Ferroviario le distanze in fatto di classe, stiano nel rapporto di uno a dieci.

Nel primo tempo quattro reti, tre per i triestini con Spessot al 1'11', Bissoli al 23' su «rigore» e ancora con Spessot allo scadere del tempo, ed una per il Monza, scaturita al 24' su «penalty», realizzato da Gelmini II. Nella ripresa il Monza presentava il più vecchio dei Gelmini al posto di Villa e raccorciava le distanze con Levati. Al 7' Gregori portava a quattro le segnature con una marcatura da posizione difficile. Al 17' Bolis salvava con un doppio intervento una rete sicura, poi al 19' Gelmini I sorprendeva Ottonelli (4-3), mentre il pareggio scaturiva con un tiro da lontano operato da Gelmini II. Neppure il tempo di mettere la palla al centro e l'arbitro mandava agli spogliatoi tutti insoddisfatti, i triestini con una dose più forte di stizza.

FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Krassevich, Bissoli (1), Spessot (2), Gregori (1), Bonaccorsi. MONZA: Bolis, Villa, Bosisio, Levati (1), Gelmini II (2), Gelmini I (1), Pessina. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

B. I.

Amatori-Triestina 4-3

Novara, 20

La sorprendente vittoria del neopromosso Amatori Novara su una Triestina favorita dal pronostico è stato dei più regolari. Sul piano tecnico la squadra giuliana si è dimostrata nettamente superiore e la sua sicurezza di giuoco, le intelligenti azioni guidate da un sicuro e positivo Martellani, nonchè le prodezze del portiere Cataletto avevano permesso di raggiungere il riposo in vantaggio.

L'Amatori durante la prima mezz'ora si era difesa molto bene, ma i suoi attacchi erano frutto più di improvvisazione che di attenta elaborazione: aveva fallito due «rigori» con Colombo e le previsioni per il secondo tempo non erano del tutto ottimistiche per la squadra novarese, ma questa è partita nel secondo tempo e ben presto i triestini sono stati disorientati: altri due «rigori» sono stati sbagliati dai novaresi che però insistendo all'attacco, hanno segnato tre reti con Bedogni (una su «rigore»).

AMATORI NOVARA: Romussi, Rastelli, Franchi, Colombo (1), Vighenzi, Bedogni (3). TRIESTINA: Cataletto, Cervo, Prinz, Bertuzzi (1), Martellani (1), Italia (1), Torrenti. ARBITRO: De Col di Modena.

Lazio-C.R.D.A. 11-3

Roma, 20

La Lazio, con una brillantissima condotta di gara, ha avuto facilmente ragione del Crda Monfalcone. Sin dai primi minuti di gioco infatti, i romani si sono imposti all'avversario per velocità delle azioni e soprattutto per le individualità rilevanti. Rautnich l'ha fatta da padrone in molte occasioni scorrazzando per la pista con grande sicurezza e bravura. Sette le reti da lui messe a segno, ma assai di più potevano essere solo che avesse «spinto» un pochino di più.

La Lazio indubbiamente ha sorpreso per la superlativa prova di tutti i suoi atleti, apparsi nel pieno del rendimento tecnico. I migliori sono apparsi, primo fra tutti Rautnich autore tra l'altro di pregevoli azioni: anche Masala è stato bravo. Da segnalare infine l'esordio in Serie A del giovanissimo Legari, dimostratosi in possesso di buoni numeri. Del Monfalcone buona la prestazione di Sicignano.

LAZIO: Lazzari, Forti, Natali, Rautnich (7), Masala (4), Cuni e Lesari. CRDA MONFALCONE: Brumat, Tognon, Barbariccia, Valente (1), Passudetti, Mazzoli, Sicignano I (2). ARBITRO: Sassone di Novara.

Modena - Novara non disputata per la pioggia

Modena, 20

L'incontro Modena-Novara non è stato disputato a causa della pioggia. La partita è stata rinviata a mercoledì sera alle 21.30, per accordo fra le due società e con il parere favorevole dell'arbitro.

Pirelli-Marzotto 8-1 (1-0)

MARZOTTO: Noro, Pretto (autorete), De Franceschi (autorete), Sbalchiero, De Gerone (1), Cazzoli, Massignani. PIRELLI: Papagni, Bergamaschi, Gariboldi, Bortolini (5), Crotti (1), May III, Preda. ARBITRO: Console, di Novara.

Amonti batte Colin

Brescia, 20

Le diecimila persone che hanno assistito all'incontro tra il campione d'Italia dei pesi medio-massimi Sante Amonti e il campione di Francia della stessa categoria Charles Colin, sono andate in visibilio per la vittoria dell'italiana. Alla settima ripresa Colin si è arreso per getto della spugna.

LA CLASSIFICA

Monza	5	4	1	0	35	19	9
Novara	4	4	0	0	26	6	8
Triestina	5	3	1	1	31	16	7
Marzotto	5	2	1	2	17	21	5
Lazio	5	2	1	2	34	27	5
Modena	4	2	0	2	20	13	4
Amatori Novara	5	2	0	3	16	20	4
Pirelli	5	2	0	3	27	31	4
Crda	5	0	1	4	16	40	1
Ferroviario	5	0	1	4	10	34	1

La «B» di waterpolo

Pegli - Triestina 5-1

Genova, 20

Come era nelle previsioni, il Pegli ha superato con facilità la Triestina (5-1) e pertanto si trova a guidare a punteggio pieno la classifica della serie B di pallanuoto. I ragazzi triestini si sono fatti prendere d'infilata da tre reti che hanno sancito il risultato del primo tempo. Poi nella ripresa si sono riavuti ed hanno opposto una più tenace resistenza, salvandosi quindi da un passivo di larghe proporzioni. Una generosa difesa da parte della Triestina, è una partita di tutta tranquillità per il Pegli.

Anche ieri il migliore in campo è stato il centravanti Castellaro, autore di due delle cinque reti. Fra i triestini, il terzino Cozzo si è dismpegnato nel migliore dei modi. Insidioso si è mostrato Bradaschia, che con un paio di forti tiri ha impegnato Davito, ma tutti i giuliani sono mancati nella conclusione delle azioni di attacco.

PEGLI: Davito, Basaluzzo, Milli, Argeri II, Noris, Castellaro, Cavo. TRIESTINA: Ravasini, Cozzo, Alessandrini, Bradaschia, Padovan, Benvenuti, Bochin. ARBITRO: Venturini di Firenze. MARCATORI: p. t. Castellaro (P) 1'58", Cavo (P) 2'55", Castellaro (P) 6'30"; s. t. Argeri (P) 2'15", Boschin (T) 2'30", Milli (P) 6'20".

PRIMO CAVALIERE D'EUROPA

Conquistato da Piero D'Inzeo il titolo al «Parc des Princes»

Parigi, 20

L'italiano Piero D'Inzeo ha vinto stasera il Campionato equestre europeo al Concorso ippico internazionale di Parigi.

Al Campionato equestre europeo, ultima e più importante prova del Concorso ippico internazionale di Parigi al «Parc des Princes» hanno partecipato quattro finalisti, rimasti in gara dopo tre faticosi giorni di prove preliminari: Piero D'Inzeo, il francese Pierre Jonqueres D'Oriola e i tedesco-occidentali Hans Uenher Winkler e Fritz Thiedemann. Il Campionato consisteva di quattro prove su un percorso con otto ostacoli. Ciascun cavaliere ha dovuto compiere per quattro volte il percorso, una volta col proprio cavallo e le altre tre rispettivamente col cavallo degli altri tre finalisti.

Secondo si è classificato D'Oriola, terzo Thiedemann e quarto Winkler. Ogni percorso comprendeva un salto triplo, due salti doppi ed un fosso con acqua. Durante l'eccitante prova è caduta una leggera pioggia. Al «Parc de Princes» erano 25.000 spettatori.

Nelle quattro prove D'Inzeo ha accumulato soltanto 8 penalità: Doriola 16 e mezza, Thiedemann 24 e Winkler 24 e mezza. In sella al suo cavallo Uruguay, D'Inzeo ha effettuato il primo percorso netto. Nel secondo percorso in sella a Halla, l'italiano ha avuto 4 penalità e 4 penalità ha avuto anche nel terzo percorso in sella a Godewing, mentre il quarto percorso, compiuto montando Virtuoso, è stato netto come il primo.

Boxe novizi

Campionati regionali in corso a Gorizia

Gorizia, 20

Al Palazzo dello Sport hanno avuto inizio questa sera i campionati regionali novizi di pugilato. Questa mattina si è avuto un anticipo con l'incontro dei quarti di finale fra i pesi leggeri Colautti dell'A. P. Udinese e il triestino Caradonna dell'A. P. Triestina, vinto dall'udinese per k. o. tecnico alla terza ripresa.

Dei dieci titoli in pallo quello dei pesi massimi non verrà assegnato per mancanza di competitori, mentre quello dei welter leggeri è andato senza combattere all'udinese Infante per mancanza di avversario.

Questa sera sono state disputate le semifinali dei pesi mosca ai welter pesanti, mentre nei mediomassimi i concorrenti sono entrati direttamente in finale. I migliori pugili sono stati l'udinese Cuciz e il «gallo» triestino Cuda, tolto di mezzo da un destraccio d'incontro del disordinato ma potente picchiatore udinese Fumolo.

Ottimi pure i triestini Lesich, Del Degan, Gandolfo e il cormonese Confin, un preciso e potente colpitore che ha dimostrato di possedere delle ottime qualità.

Ecco i risultati delle semifinali. Mosca: Cuciz (Udinese) b. ai punti Novel (Crda Trieste); gallo: Fumolo (A P U) b. per k. o. alla 3.a ripresa Cuda (S. P. Triestina); Lesich (A.P.T) b. per k. o. alla 3.a ripresa Brigadini (U. P. Goriziana); piuma: Tissini (Crda Trieste) b. Azzano (A.P.U.) per getto di spugna alla 2.a ripresa; Del Degan (A.P.T.) b. Bagordo (Fiamma Monfalcone) ai punti; leggeri: Jez (U.P.G.) b Cuzzi (Fiamma Monfalcone) per squalifica alla 2.a ripresa; Gandolfo (Crda Trieste) b. Colautti (A.P.U.) ai punti; welter: Pavatich (Olimpia Cormons) b. ai punti Chervatin (S.P.T.); welter pesanti: Confin (Olimpia Cormons) b. Curri (Fiamma Monfalcone) per getto di spugna alla 2.a ripresa.

C. C.

CALCIO COPPA «S. GIOVANNI». Ecco i risultati delle gare della prima giornata: Mencaster-Basilea 3-3; Real S. Giovanni-Guardiella 5-4; Topolino-Scoglietto 3-1. Per la seconda giornata sono in programma le seguenti partite: Mencaster-Real S. Giovanni, lunedì ore 18.30; Basilea-Guardiella, martedì ore 18.30; S. Luigi-S. Giovannina, mercoledì ore 18.30 (ricupero); S. Giovannina-Topolino, giovedì ore 18.30; Scoglietto-S. Luigi, sabato ore 18.30.

Droghieri - Alimentaristi. Oggi, alle ore 17.30, sul campo Ponziana, si disputerà la tradizionale partita di calcio Droghieri-Alimentaristi. L'incontro è stato promosso da un gruppo di commercianti sportivi delle due categorie. Le formazioni: Droghieri: Scrimali; Tonon, Samsa; D'Alvise, Carini, Pinguentini; Fragiacomo, Danieli, Baldassi, Bartolomei. Alimentaristi: Taucer; Fontanot, Dumovich; Bacer, Percovich, Ceccot; Faidiga, Bussani, Apollonio, Righi.

LE IMPONENTI REGATE DI KIEL

UNA FLOTTA DI DRAGONI CONTRO IL TRIESTINO «ARETUSA»

Iscritti 54 scafi - Altro braccato: Straulino nella classe «star» - Cinque Finn italiani

Kiel, 20

Un piccolo porticciolo di pescatori del Baltico, Strande, un paesetto di poche centinaia di anime, distante una quindicina di chilometri da Kiel, da domani domenica e per una settimana di seguito, diventerà ad un tratto centro di uno dei più grandi raduni della vela europea, la «Settimana velica di Kiel». Questo raduno, sorto nell'anno immediatamente successivo alle Olimpiadi del 1936, Olimpiadi delle quali a noi rimane il ricordo della conquista di una medaglia d'oro per merito del glorioso 8 metri «Italia» al comando del ligure Leone Reggio. Durante questo periodo, la piccola darsena, che normalmente ospita poche barche da pesca, ad un tratto si trasforma per mettersi a disposizione di una centuria di imbarcazioni, rappresentanti nelle varie classi, tutto quanto di meglio possa oggi uscire dai più celebrati cantieri. Già da qualche giorno, famosi scafi danesi, svedesi, norvegesi, inglesi, francesi, tedeschi, oltre agli equipaggi inviati dalla Federazione della vela italiana, si trovano ormeggiati alle banchine del porto in attesa della prima prova di domenica.

Anzitutto colpisce l'iscrizione della quasi totalità dei più forti timonieri dell'estremo Nord nella classe Dragoni. Al primo momento, ben conoscendo l'attaccamento di questi duri skipper del Nord ai loro fiordi, e la riluttanza a correre su altri campi di regata, nessuno riusciva spiegarsi questa loro venuta in massa alle regate di Kiel. Più tardi il segreto venne svelato da loro stessi; i vari Thorvaldeen, il norvegese due volte campione olimpionico, lo olandese Van Duji, vincitore di una Coppa d'Oro, lo svedese Folke Bolin, erano tutti venuti alle regate di Kiel per incontrare l'«Aretusa», il Dragone italiano con il quale i nostri Sorrentino, Pellaschiar, Trevisan si avventuravano baldanzosamente da anni nelle loro acque a far razzia di trofei, ultimo e più ambito dei quali la «Coppa d'Oro» vinta dai giuliani nel 1958 a Marstrand. Erano venuti per questo, e per farsi un'idea dei loro prossimi avversari alle Olimpiadi di Napoli.

Saranno 54 i Dragoni alla partenza! Numero mai raggiunto finora in una regata di questa classe; 54 scafi, metà dei quali di costruzione recentissima dei cantieri di Abeking Rassmassen o di quelli di, Borresen, pilotati dai più forti timonieri del mondo, per i quali l'obiettivo da attaccare e raggiungere in ogni prova sarà costituito dall'Aretusa.

Lotta impari, come si vede per i nostri meravigliosi ragazzi che, oltrechè dagli stranieri, dovranno ad un certo momento guardarsi dall'altro equipaggio italiano, quello del Dragone napoletano «Venilia» pure in predicato per le Olimpiadi di Napoli. Comunque il morale dei tre dell'«Aretusa» è ben alto, e la prospettiva della lotta imminente non gli ha per nulla intaccati; si può esser certi che venderanno cara la pelle!

Altra partecipazione numerosa nella classe «star»; 35 scafi in partenza, ed altro equipaggio italiano da «braccare»; quello del «Merope» con Straulino-Rolandi. I più pericolosi avversari per il nostro campione dovrebbero risultare i tedeschi Fischer, Split e Hanshomme, oltre ai francesi Chancerel, Debarge e Pisani. A Kiel, Straulino ha sempre vinto, siamo certi che la tradizione sarà ancora una volta rispettata.

Nei finn, dove la lotta fra la sessantina di iscritti si presenta incertissima, la rappresentanza italiana, capeggiata dal campione europeo Adelchi Pelaschiar, risulta pure molto agguerrita; oltre al valoroso atleta monfalconese, prenderanno parte altri due atleti della SVOC, Trani e Altran, il dott. Giorgio Rinaldi dell'Adriaco e lo spezzino Fago.

Come si vede l'Italia ha mandato a Kiel una rappresentanza veramente agguerrita; non dovrebbero mancare le buone notizie.

Gino Paulin

Berruti: 100 m. in 10.5

Hannover, 20

Ecco i risultati delle prove odierne alla locale riunione internazionale di atletica leggera: 100 metri piani: 1) Livio Berruti (Italia 10"5 (tempo eccellente perchè realizzato controvento). 2) Gamper (Germania) 10"5. 200 metri maschili: 1) Armin Hary (Germania) 21"4.

Osservatori della Figc

Roma, 20

La Figc ha nominato i seguenti osservatori tecnici provinciali: Beorchia Aldo (Trieste), Tosolini Mario (Udine), Rossi Giovanni (Gorizia).

Acegat-Lavamünd 7-3

L'Acegat, neo promossa al campionato nazionale dilettanti per essersi assicurata quest'anno il titolo regionale del torneo di prima divisione, ha incontrato ieri sera in notturna sul campo di San Giovanni la formazione dilettanti d'Austria del L. S. V. Sportverein Lavamünd. L'incontro, cui ha assistito un discreto pubblico attratto dal nome dell'avversaria, si è concluso con il netto punteggio di 7 a 3 in favore dei triestini che non hanno dovuto faticare gran che per avere la meglio sui tecnicamente poverissimi austriaci.

La serata è stata completata da due gare del campionato postelegrafonico che ha visto le vittorie della «Mista» sui «Fattorini telegrafici» per 3 a 0, e delle «Telecomunicazioni» sui «Corrispondenze e Pacchi» per 2 a 0.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale esordienti maschile e femminile, seconda selezione. Organizza la Ginnastica Triestina. Stadio comunale ore 9.

BASEBALL

A. B. Frieste - Fenice Venezia Serie B; campo Villa Opicina ore 15.30.

Pellicana-Alpina, Serie C; campo Villa Opicina, ore 9.

Cus Trieste - Aquilinia, Serie C; campo Villa Opicina ore 11.30.

CICLISMO

Corsa per amatori Enal (km. 30). Partenza da Opicina (centrale elettrica) ore 15; arrivo a Santa Croce.

TENNIS

Coppa Sauro: T.C. Triestino-T.C. M. Mercantile; campo via Guido Reni ore 9.

Torneo regionale: campi di via Guido Reni, nella mattina e nel pomeriggio.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 16. Corsa di centro la Maratona di Giugno, metri 3220, lire 360 mila. E' una corsa Totip.

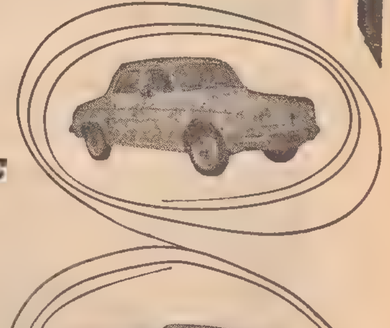
CALCIO

Postcampionato Juniores. Finali: Ponziana-Triestina, campo San Giovanni ore 9; Muggesana-S. Giovanni, campo Ponziana ore 10.30.

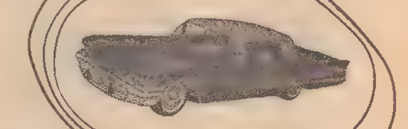
ADRIAMOTOR
Riva Grumula 2, telefono 23703
TRIESTE

Vi offre un grandioso assortimento di autovetture **nuove e usate** delle migliori marche italiane ed estere

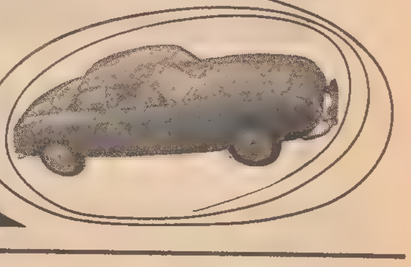
UTILITARIE
DI LUSSO
SPORTIVE



FORD
GENERAL MOTORS
CHRYSLER
RENAULT DAUPHINE
SIMCA
B M W
OPEL
BORGWARD
Elabor. Zagato:
FIAT
LANCIA
ALFA ROMEO
ABARTH
FERRARI



VISITATE IL NOSTRO SALONE

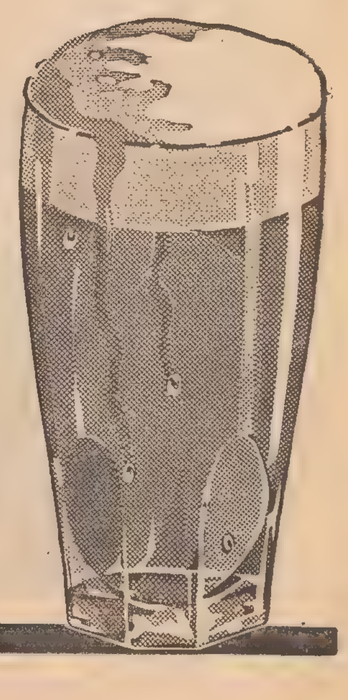


Permute - Condizioni di pagamento - Vasto assortimento autovetture occasione
Officina - Carrozzeria
Assistenza

VIA GIULIA 60 - Telefono 96-105

IN OCCASIONE DELLA
FIERA
SONO ARRIVATE LE ULTIME CREAZIONI DI
MOBILI
MODERNI, STILE INGLESE E SVEDESE
VASTO ASSORTIMENTO DI
CAMERE DA LETTO :: SALE DA PRANZO :: SOGGIORNI
SALOTTI :: STUDIO :: MOBILI COMBINATI E A ELEMENTI
MOBILI SINGOLI :: CUCINE AMERICANE IN POLIESTERI
Modelli elegantissimi di primissima qualità che vengono venduti con la massima garanzia e con SCONTI SPECIALI per tutto il periodo della Fiera.
INOLTRE ACCORDANSI EVENTUALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VISITATECI,
L'ESPOSIZIONE E' APERTA TUTTE LE DOMENICHE DALLE 10-13
CAMPONOVO
VIA BATTISTI N. 19
DI FRONTE AL CAFFE' S. MARCO

3 motivi per bere birra:



l'incontro con un amico,
la buona birra,
e qualsiasi altro motivo

FANGIO CANTA "VOLARE"

Stirling Moss dice: - In questo caso sono lieto di "seguire" il mio amico Fangio! -

JUAN MANUEL FANGIO, cinque volte campione del mondo, vanta la sua origine italiana ed il suo amore per l'Italia. E lo prova anche cantando. «Non importa – egli dice – se la canzone sgorga dall'ugola di un uomo o dai cilindri di un motore».



CAPITA spesso, rasentando le ampie vetrate di una moderna officina, alla periferia di Buenos Aires, di udir cantare il ritornello della canzone di Modugno — «Volare» — sottolineato dalle improvvise e sincronizzate accelerazioni d'un motore. La voce è di Manuel Fangio.

Manuel Fangio, come del resto tutti coloro che vanno fieri d'una più o meno lontana origine italiana, è un appassionato del bel canto. «Non importa — egli dice — se sgorga dall'ugola d'un uomo o dai cilindri di un motore».

«Naturalmente - aggiunge con malizia - questo ultimo canto sembra a me più armonioso, se alimentato da un ottimo carburante, perchè nella mia lunga carriera ho colto molte vittorie, spronato dal canto entusiasmante d'un motore alimentato con BP Super e lubrificato con BP-Energol. E sono lieto di vedere che, finalmente, sulle belle strade italiane sono in funzione i distributori BP, e di sapere che presto essi saranno installati in tutta l'Italia».



«E' questa la prima volta, credo, dopo cinque anni di lotta appassionante per il primato assoluto — ci dice il sorridente Stirling Moss — che sono lieto di "seguire" il mio amico Fangio. Sono perfettamente d'accordo nel suo giudizio sulle particolari caratteristiche dei prodotti BP. Nella prossima stagione agonistica voglio anch'io "volare" su tutte le piste».

UN ALTRO RECORDMAN MONDIALE E' D'ACCORDO

Donald Campbell, l'intrepido pilota che ha infranto la barriera dell'acqua col suo «Bluebird» correndo ad oltre 418 chilometri orari, si sta preparando per superare, nel prossimo anno, la velocità di 500 chilometri. Egli spera di riuscire nell'impresa, puntando anche sull'aiuto che al suo motore è dato dai carburanti e dai lubrificanti BP.



NUOVO SERVIZIO RIFORNIMENTO AUTOVEICOLI

Come in Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Tre Venezie, Marche e Abruzzo, fra poco tutta l'Italia sarà rifornita dai famosi prodotti BP, con centinaia di stazioni di servizio e punti di vendita.

LA CIRCOLAZIONE motoristica italiana non è certo una tra le più sviluppate d'Europa — essa occupa infatti il quarto posto nella graduatoria — ma può essere considerata la più «delicata» per quanto concerne l'alimentazione e la lubrificazione dei motori.

Per le ragioni che tutti conoscono, questi motori sono esasperati al massimo ed esigono quindi una particolare cura nella scelta della benzina e del lubrificante.

Lo dimostra il fatto che da noi si consuma il maggior quantitativo europeo di super-carburante e che l'utente indirizza sistematicamente la propria scelta verso i lubrificanti più quotati sul mercato internazionale.

Il primo apparire dei distributori BP lungo i margini delle nostre strade è stato salutato quindi dagli utenti motorizzati con viva soddisfazione, poichè a tutti, esperti e non esperti, sono ben note le superiori caratteristiche della benzina BP e di quel BP-Energol che, già da tempo, è stato giudicato il più adatto, in ogni stagione, per lubrificare i nostri motori. I primi clienti di questi distributori possono considerarsi oggi i migliori propagandisti dei prodotti BP, giacchè essi hanno potuto constatarne le superiori qualità. Anche la cortesia e l'ottima preparazione tecnica degli addetti ai chioschi ed alle stazioni di servizio sono una prerogativa della perfetta organizzazione BP.



Finalmente! - dice il pittore Guido Zam - Era ora! Sono entusiasta dei prodotti BP!

ALLA frontiera, abbiamo approfittato della cortesia del pittore Guido Zam, di Milano, per rivolgergli alcune domande... non completamente disinteressate.

Il pittore Zam, che viaggiava con la moglie e la graziosa figliola, rientrava in Italia da un viaggio all'estero.

«Viaggio di frequente — ci disse — per lavoro «o per la gita di fine settimana. Mi reco in «Germania, in Francia e in Svizzera».

«Perdoni — chiedemmo — quale benzina e «quale olio usa per la sua auto?».





«Nei miei lunghi viaggi all'estero sempre BP «Super e BP Energol! — ci rispose — Usando «BP Super ho ottenuto un notevole risparmio di «carburante, assicurandomi le più brillanti pre«stazioni dalla mia vettura che, come vede, è di «marca italiana. Quanto all'olio, il BP Energol «ha ridotto al minimo il logorio e il riscalda«mento del mio motore, anche nei percorsi acci«dentati e montagnosi. Mi auguro quindi che «questi prodotti eccezionali possano anche in «Italia...».

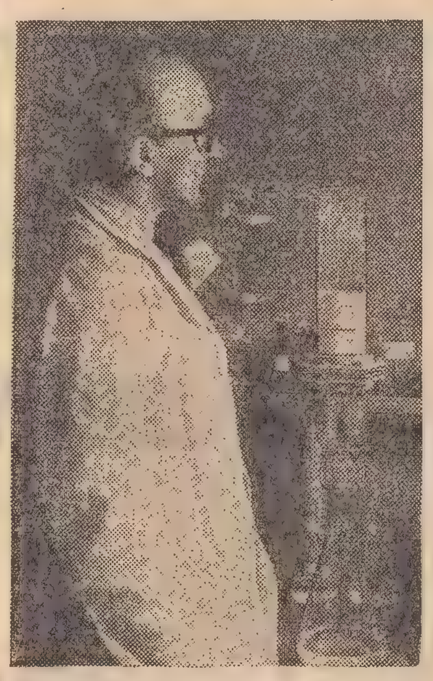
A questo punto lo interrompemmo: «Non se lo auguri soltanto! E' già fatto! Già ora lei può trovare tutti i prodotti BP in molte regioni d'Italia ed entro l'anno li troverà in tutto il Paese!».

«Finalmente! — concluse il pittore Zam — «Era ora! Sono un entusiasta del BP Super e del «BP Energol che consiglierò certamente ai miei «amici!».



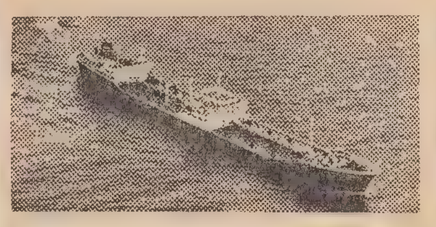
PER DARE la migliore assistenza possibile alla clientela, la BP fa circolare alcuni speciali «banchi prova», sui quali, mediante l'ausilio di tecnici specializzati, si potranno rilevare, con la massima precisione, la velocità effettiva, la vera potenza dei cavalli al freno l'efficienza del complesso d accensione, lo stato di fun zionamento delle valvole e il consumo esatto del carburante. La «diagnosi», che renderà facile la messa a punto del carburatore e della macchina, costerà soltanto 500 lire.

Produzione, lavorazione, trasporto e vendita della benzina contribuiscono all'economia italiana

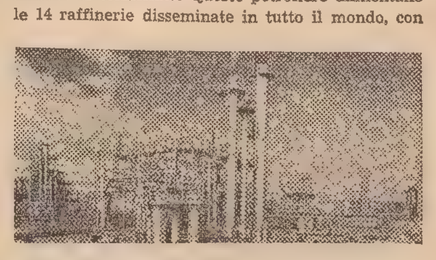


Gli scienziati della BP hanno realizzato nei laboratori di Sunbury sul Tamigi il famoso lubrificante BP Energol Visco-Static.

S'È MAI CHIESTO, l'utente della strada, quanto denaro e quanto lavoro costino quei pochi litri di benzina ch'egli immette di tanto in tanto nel serbatoio della propria vettura? E' una somma enorme di denaro e di energie spesa nelle ricerche, nelle perforazioni, nell'estrazione, nei trasporti, nella raffinazione e finalmente nella distribuzione e vendita al pubblico. Su otto pozzi trivellati, uno solo dà petrolio, dal che si deduce facilmente come i costi di produzione siano tutt'altro che bassi.

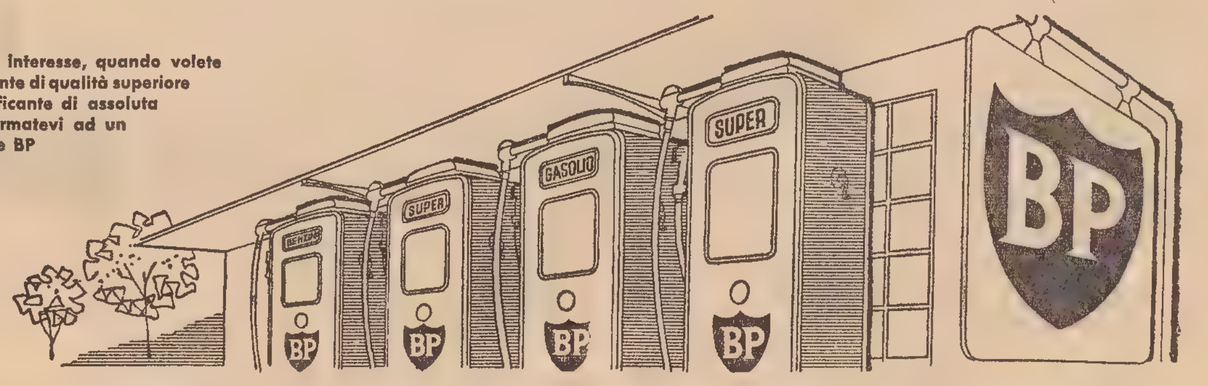


La BP viene oggi a portare un notevole contributo al miglioramento della circolazione motoristica in Italia. Questa grande organizzazione dispone in ogni parte del mondo di migliaia di esperti e di tecnici impegnati nelle ricerche petrolifere. In Italia la BP ha già speso più di 2 miliardi di lire. Nessuna compagnia petrolifera del mondo possiede oggi una flotta più grande della BP. Con le sei super-petroliere varate o in costruzione presso i cantieri italiani e le altre in programma, la flotta BP sarà forte di 170 navi, per complessivi quattro milioni di tonnellate. Queste petroliere alimentano le 14 raffinerie disseminate in tutto il mondo, con una capacità di lavorazione di 50 milioni di tonnellate di grezzo all'anno.



Quaranta Compagnie di proprietà o associate distribuiscono i prodotti BP nei settori motoristico, aereo-navale, petrol-chimico ed industriale del mondo.

Nel vostro interesse, quando volete un carburante di qualità superiore o un lubrificante di assoluta fiducia, fermatevi ad un distributore BP



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE HERTER RIENTRA A WASHINGTON SCONTENTO E SFIDUCIATO

RIBADITA DAGLI STATI UNITI LA POSIZIONE ALLEATA A BERLINO

Non sfavorevoli le reazioni americane al rinvio della Conferenza Attesa per la visita alla Casa Bianca del vice Premier russo Kozlov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 20

Christian Herter sarà domani a Washington. Egli arriverà all'aeroporto della capitale poco dopo mezzogiorno. In serata si incontrerà con Eisenhower, il quale giungerà espressamente da Gettysburg a mezzo di un elicottero.

Nel colloquio, che si svolgerà alla Casa Bianca, ed al quale sarà presente anche il Sottosegretario di Stato Douglas Dillon, il Capo della delegazione americana a Ginevra farà un particolareggiato rapporto sulle discussioni con i sovietici e sulle prospettive che riserva l'avvenire, allorchè i quattro Ministri degli Esteri si riuniranno nuovamente a Ginevra il 13 luglio.

I telegrammi giunti dalla città elvetica al momento della partenza di Herter per Washington lo dipingono scontento e sfiduciato. Egli non avrebbe affatto nascosto questo suo stato d'animo, che è il risultato di sei settimane di defatiganti trattative con i Russi.

Stamane a Washington, poco dopo la partenza di Herter dall'aeroporto di Ginevra, il Dipartimento di Stato ha reso pubblica una dichiarazione nella quale ribadisce la posizione alleata nei confronti di Berlino. Essa comincia col premettere che gli occidentali non abbandoneranno mai i due milioni di tedeschi del settori sottoposti al loro controllo e che sino a quando si riuniranno nuovamente i quattro grandi la situazione a Berlino non subirà alcuna modifica. Tutte le istruzioni a tale riguardo sono state emanate ai rispettivi comandi militari. Gli occidentali raccomandano all'eroica popolazione di Berlino di continuare ad avere fiducia e pazienza. Essi proseguiranno nei loro sforzi per giungere ad un accordo.

Negli ambienti di Washington la notizia del rinvio non ha prodotto sfavorevoli reazioni. Si è fatto osservare che la situazione, da come si presentava il 20 novembre scorso, allorquando Kruscev pose il suo «ultimatum», è molto mutata. Non si può non notare un certo miglioramento. Nelle quattro settimane che ancora ci separano dalla nuova riunione di Ginevra si ha tutto il tempo di riflettere sui termini della situazione internazionale e per prepararsi a nuove discussioni a mezzo di altri piani e proposte.

Un elemento importante è da tenere presente nell'esame del rinvio delle trattative. Come abbiamo già riferito nelle passate corrispondenze, sarà a New York, per inaugurare l'esposizione sovietica, il vice Premier russo Froi Kozlov. Egli dovrà giungere per il 30 giugno. Sono attesi con molto interesse i suoi incontri con i governanti americani. Pare certo che egli vedrà Eisenhower. Il capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, ha detto che nessuna data è stata ancora fissata, ma che Eisenhower ha desiderio di incontrarsi con Kozlov.

Un po' più tardi, ma solo di qualche settimana, si avrà un altro importante contatto russo-americano. Richard Nixon si recherà a Mosca per inaugurare l'esposizione americana ed è sicuro che egli si abboccherà con Kruscev. Da questi due incontri, che i rispettivi Vice avranno con i reciproci capi di Governo, si può sperare una franca chiarificazione dei due punti di vista, in modo da istradare le trattative del prossimo mese su una via più favorevole e proficua.

Non è da escludere che nella decisione del rinvio abbia anche giocato questo fattore. Nulla di irreparabile è intervenuto. La conferenza di Ginevra è stata rinviata, ma non si è chiusa con un fallimento. La riunione al vertice, che Kruscev ha nuovamente raccomandato, ha ancora due porte aperte, una per le questioni tedesche ed un'altra per le armi nucleari.

Bonaventura Caloro

TRENTACINQUE MORTI E 30 FERITI IN GERMANIA

Massacro in un pullman investito da un treno espresso

Le sbarre di un passaggio a livello sono state abbassate troppo tardi - Nessun incolume nel tragico torpedone

Lauffen, 20

Trentacinque persone sono morte e 30 ferite in uno scontro verificatosi ad un passaggio a livello presso la stazione ferroviaria di Lauffen tra un torpedone e un treno espresso della linea Stoccarda-Würzburg. Le vittime sarebbero tutti passeggeri del pullman.

L'autoveicolo è stato trascinato dal treno lungo i binari per circa centocinquanta metri. L'incidente si è verificato alle 17,30. Le sbarre del passaggio a livello erano abbassate quando il pullman è giunto al passaggio, e sarebbero state alzate per permettergli di proseguire il viaggio. Quando il pullman stava superando i binari è giunto improvvisamente il treno. Il passaggio a livello è situato in curva e la visibilità non è buona.

Sedici cadaveri sono stati finora estratti dai rottami. La linea ferroviaria e le comunicazioni su strada sono bloccate.

Lauffen è una cittadina sul fiume Neckar a circa 5 chilometri a nord di Stoccarda.

Un funzionario della Società di autotrasporti proprietaria del pullman, ha dichiarato di ritenere, sulla base delle informazioni pervenute, che le sbarre del passaggio a livello siano state abbassate troppo tardi. Il macchinista del treno investitore ha azionato i freni di emergenza, ma il treno ha investito egualmente il torpedone. Nessuno dei passeggeri del treno è rimasto ferito. La locomotiva investitrice ha riportato solo lievi danni.

Sul posto della sciagura si sono recati tre elicotteri delle Forze americane e un gruppo di ambulanze. I passeggeri del pullman erano in gran parte persone che tornavano a casa dal lavoro o da una visita a parenti. La maggior parte delle vittime sono della zona di Beilbronn.

Tra i passeggeri del pullman vi erano alcuni bambini e un gruppo di profughi ungheresi che tornavano da un funerale. Sul posto si sono recate venti auto-ambulanze americane e 90 soldati delle Forze USA che hanno collaborato all'opera di soccorso. La Polizia ha elogiato la pronta azione di soccorso organizzata da persone abitanti nella zona e che si sono poste all'opera ancor prima dell'arrivo dei mezzi della Croce Rossa e dei pompieri. Molti automobilisti si sono offerti di trasportare i feriti nei più vicini ospedali. Quattro medici della zona hanno improvvisato una specie di pronto soccorso e hanno prestato le prime cure ai feriti.

I cadaveri delle vittime sono stati trasportati nel deposito bagagli della vicina stazione ferroviaria dove è stata provvisoriamente allestita una camera ardente. A tarda ora della notte è tuttora in corso l'identificazione delle vittime.

COME SI E' INCRINATO IL MURO DIFENSIVO PER IL GIALLO DI VIA MONACI

Nel cuore della notte a «Regina Coeli» il confronto tra Fenaroli e Ghiani

Reana Trentini interrogata per oltre un'ora dal giudice istruttore Modigliani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 20

Il nuovo, intenso e drammatico capitolo dell'istruttoria Martirano ha avuto inizio nella notte fra giovedì e venerdì, verso l'una e trenta. A quell'ora, a «Regina Coeli», tutti dormivano da un pezzo. Anche Fenaroli e Ghiani dormivano nelle loro celle, o se anche non dormivano non avevano motivo di attendersi l'insolita chiamata notturna.

Poco prima dell'una e trenta Modigliani, Felicetti e il cancelliere Stracquadursi, hanno fatto il loro ingresso nel carcere, al riparo dalla curiosità dei cronisti. Gli agenti di custodia si sono recati a prelevare Ghiani e Fenaroli dalle loro celle per accompagnarli nella stanza dove si sarebbe svolto il confronto.

Per quel che si sa, il confronto è durato diverse ore. Il contrasto tra Fenaroli e Ghiani è esploso fin dal primo momento, quando inaspettatamente il giovane si è trovato a doversi difendere da un'accusa che non gli veniva mossa solo dal magistrato, ma anche dal suo presunto mandante. Se le indiscrezioni che circolano a proposito del confronto sono attendibili, Ghiani avrebbe negato da principio con calma, ma con fermezza. Fenaroli avrebbe insistito, fornendo nuovi particolari, circostanze legate al viaggio. Si è trattato, in sostanza, di un dialogo che deve aver interessato moltissimo il giudice istruttore. Ogni parola, ogni espressione del viso di Ghiani, ogni suo gesto, potevano fornire un'indicazione. Un conto è rispondere semplicemente di no alla domanda se si è fatto un certo viaggio: un conto è negare quando si è posti di fronte ai documenti di viaggio, alla testimonianza di un compagno di viaggio, ai particolari che egli rievoca, insistendo, eccitandosi. Perchè pare che ad un certo punto il Fenaroli si sia eccitato nel sostenere la propria tesi.

Modigliani interveniva per invitare Ghiani a fornire risposte più precise. Ghiani ha continuato a negare tutto: non poteva dare risposte a proposito di un viaggio che non aveva mai compiuto. Non sapeva che interesse avesse Fenaroli a sostenere quel che del resto risultava provato dal foglio verde; non sapeva spiegare nulla; ma non toccava a lui spiegare. «Non ho altro modo di difendermi — pare che egli abbia affermato — spiegatemi voi perchè mi avete messo in carcere».

Era tardissimo quando i due imputati sono stati riaccompagnati nelle loro celle. Ma alle 13.50 di ieri il confronto ricominciava per protrarsi fino alle 15.45 con le risultanze di cui abbiamo parlato ampiamente ieri: il nuovo confronto fra Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani previsto per il mezzogiorno di oggi non ha avuto luogo. Viceversa il giudice Modigliani ha interrogato oggi per oltre un'ora la domestica Reana Trentini che la sera del 10 settembre avrebbe visto il Ghiani entrare nel portone di via Monaci.

Intanto si apprende che il sottufficiale della Mobile romana maresciallo Rocco Coscia, che è rientrato questa sera a Roma, ha proceduto a Milano all'interrogatorio del commerciante milanese che la notte del 7 settembre viaggiò nella medesima cabina-letto del treno con cui Ghiani sarebbe rientrato da Roma.

Secondo alcune voci l'investigatore romano avrebbe anche svolto indagini per la ricerca dei gioielli scomparsi dall'abitazione di via Monaci subito dopo il delitto. Comunque, dopo quattro giornate di lavoro condotto a ritmo travolgente senza un attimo di sosta, si ha ragione di ritenere che le indagini stiano per concludersi.

«Se non vi fossero in corso taluni accertamenti marginali e se non attendessimo la consegna della perizia compiuta a Milano dagli ufficiali della Polizia stradale hanno fatto sapere sostanzialmente i magistrati inquirenti, potremmo concludere in questo istante la istruttoria».

All'ottimismo dei magistrati si contrappone, però, l'evidente necessità di chiarire in modo definitivo la situazione venutasi a determinare dopo il sorgere della frattura fra Ghiani e Fenaroli. E' vero che all'accusa potrebbe essere sufficiente prendere atto di questa frattura insanabile (inutilmente l'altra notte Fenaroli ha cercato di smuovere Ghiani dal suo atteggiamento ostinatamente negativo) perchè gli elementi obiettivi sinora acquisiti sono tali da giustificare, comunque, un rinvio a giudizio tanto del geometra quanto dell'elettrotecnico milanese nonchè del commerciante siciliano: ma è anche vero che i magistrati sinora hanno mostrato chiaramente l'intenzione di arrivare al chiarimento di tutte le zone d'ombra di questa storia. E l'eventualità di poter raccogliere una confessione completa, inserendosi con abilità in questa frattura (Fenaroli, il quale, da un lato, ammette che Ghiani era a Roma la sera del 7 settembre quando qualcuno tentò di introdursi in casa di Maria Martirano, e Ghiani che nega la circostanza) è troppo suggestiva per frenare in questo momento il giudice istruttore dott. Modigliani e il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Felicetti.

Infine c'è da registrare che questa sera sono giunti a Roma in aereo gli avvocati Franz e Wladimiro Sarno, difensori di Raoul Ghiani. Franz Sarno aveva comunicato telefonicamente, da Milano, con Modigliani alle 13 di oggi e il giudice ha concesso il richiesto permesso di colloquio con il suo patrocinato.

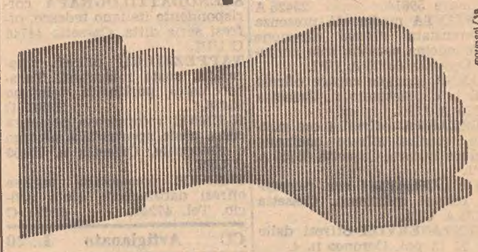
C. L.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

BIMBO RAPITO

E' recente la notizia del panico creato dalla visione di una nuova commedia nella quale veniva rapito un bimbo. Ma non si conosceva il vero seguito: e cioè l'emozione è stata tanta che si sono verificati moltissimi casi di incanutimento improvviso. Fortuna però che contro i capelli bianchi il rimedio sicuro c'è: la brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona ai capelli il loro colore naturale.

non guardate l'orologio



Ogni momento della giornata è indicato per bere un 18



AMARO 18 al seltz: aperitivo

AMARO 18 liscio: digestivo

AMARO 18 con ghiaccio: dissetante

... un sorso di salute

ISOLABELLA

591 PUBBLISOLABELLA

L'ISTITUTO SUL ROSENBERG
SAN GALLO (Svizzera)

con Sezione italiana legalmente riconosciuta (Scuola media, Liceo scientifico, Istituto tecnico commerciale) assume per l'anno scolastico 1959-60:

un professore di ruolo o abilitato per MATEMATICA;
un professore di ruolo o abilitato per RAGIONERIA;
un professore abilitato per DIRITTO ed ECONOMIA.

I professori di ruolo conservano i diritti di carriera.

Indirizzare le richieste con curriculum vitae manoscritto alla direzione dell'Istituto.



FRIGORIFERI TELEFUNKEN anche in Italia!

TELEFUNKEN

Doppia Garanzia

la marca mondiale TELEFUNKEN
e il marchio ufficiale di qualità

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ — APPARECCHIO CONFORME NORME CEI

Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:

- che la capacità dichiarata è effettiva
- che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

La nuova linea Telefunken funzionale, sobria, elegante

5 modelli

Frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA SONO A VS/ DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTI

studio Palazzo 32/A-59

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA per albergo offresi stagione. Cassetta 44811 A UPI.
DONNA robusta lavatura e stiratura a domicilio. Offresi. Telefonare 59814. 25426 A
DISTINTA media età presenza referenziata offresi direzione casa cucina persona sola coniugi. Cassetta 65775 A UPI.
DONNA giovane capace offresi stabile o prestaservizi. Cassetta 25520 A UPI.
MEZZAETA' offresi 4 ore mattina, pratica stirare cucinare, escluso bucato. Cassetta 65751 A UPI.
PRESTASERVIZI con referenze, offresi mattinata. Cassetta 65733 A UPI.
PRESTASERVIZI offresi dalle ore 11 in poi, Coroneo n. 4. 65713 A
PRESTASERVIZI capace tutti lavori referenziata offresi tre volte settimana, ore da combinarsi. Cassetta 44862 A UPI.
SIGNORINA media età offresi pulizia uffici. Commerciale n. 13, I, destra. 44911 A

B Rich. pers. servizio L. 25

CERCASI donna stabile fidata con ottime referenze 30-40.enne per aiuto anziana, lavori casa. Telefonare 61068, ore 8-11. 44784 B
CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 18. Piazza Borsa 12, Caputo. 25544 B
CUOCA capace referenziata cercasi per luglio-settembre casa signorile in Liguria, ottimo trattamento. Scrivere offerte: Metzger, Romagna 97. 65466 B
PER Ginevra Svizzera cercasi coppia cuoca cameriere di mestiere volonterosi. Entrata ottobre, ottimo trattamento e paga. Offerte scrivere Metzger, Romagna 97. 65466 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 cercasi, Butti, via Caprin 18. 25515 B
PRESTASERVIZI orario 10-12 cercasi, presentarsi alle 14, Canova 19, I piano, Bardi. 25457 B
STABILE capace tutti lavori anche cucinare buone referenze cercasi. Rossetti 27, porta 12. 65697 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi, referenziata, tutto il giorno, cercasi. Presentarsi ore 8-10, 14-16. Mazzini 19-IV. 2231 B
TUTTOFARE cucinare una persona cercasi, via Conconello 19, telefono 21380. 65740 B
TUTTOFARE fidata prestaservizi 8-19 cercasi Commerciale alta. Telefonare 26386. 65721 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi per appartamenti applicazioni moderne, massima accuratezza. Telefonare 48491. 65690 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, laccature mobili, offresi. Largo Barriera vecchia, atrio giornali. 25439 C
ACCOMPAGNEREI bambino-a signorina, stagione bagni, con vitto trattamento familiare. Telefonare 65653. 65700 C
BAMBINAIA paziente praticissima referenziata, offresi eventualmente lettrice, dama compagnia, anche senza dormire. Scrivere Cassetta 25461 C UPI.
CAMICIAIA offresi per camicette donna mutande pigiama. Tel. 71819. 65844 C
CARPENTIERE abilissimo anche come capo cantiere, offresi. Combi 11, pianoterra destra, telefono 55080 - 38233. 65734 C
CASSIERA bella presenza onestà, capacità, moralità, ottime referenze, anche cauzionando, offresi. Cass. 25523 C UPI.
CONTABILE bilancista esperto moderni procedimenti contabilità industriale offresi elaborazione impianti curando applicazione svolgimento. Primarie referenze. Cass. 44893 C UPI.
CORRISPONDENTE commerciale italiano-tedesco qualificato 27.enne militesente, diplomato, pratico ufficio, patente II, offresi qualsiasi impiego. Cassetta 65669 C UPI.
FALEGNAME offresi riparazioni serramenti, lucidatura mobili, applicazione vetri. Telefono 39954. 25403 C
FALEGNAME piccole riparazioni edili, speciale rolò, rimoderna, lucida mobili, offresi, Pascoli 34, Cassettina porta portineria. 65734 C
FALEGNAME offresi anche domicilio lucidature rimodernature riparazioni rolò. Telef. 70710. 65808 C
FALEGNAME offresi lavori riparazione lucidatura mobili. Tel. 97409. 65787 C
FALEGNAME offresi per lucidatura mobili, riparazioni varie. Trieste, tel. 52221. 2224 C
GIOVANE meccanico autista II scoppio, II Diesel, disposto viaggiare, bilingue offresi. Telefono 35367. 65813 C
GIOVANE trentenne con furgoncino «Ape» nuovo, pratico consegne città, eventualmente magazziniere, cauzionando, offresi. Cassetta 25468 C UPI.
GIOVANE, bella presenza, buona conoscenza inglese, tedesco, stenodattilografia, offresi primo impiego. Cassetta 25431 C UPI.
GIOVANE 23 anni meccanico pratico bruciatori nafta, patente II grado, offresi. Cassetta 65701 C UPI.
GUARDIANO o custode, elemento serio onesto, ottimo meccanico, offresi, Semaforo, San Lazzaro 10. 65739 C
IMPIEGATA fatturista, magazziniera, aiutocontabile, corrispondente, offresi. Cassetta n. 44839 C UPI, Trieste.
IMPIEGATO pratico ufficio magazzino, offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 25384 C
LAUREATO esperto tenitura contabilità piccole aziende contributi corrispondenza ore libere offresi, telefonare 97129, Pasti. 44608 C
LUCIDATORE specializzato in mobili, Recapito tel. 55349. 25515 C
MASSAGGIATORE offresi a domicilio. Tel. 93059. 25516 C
MASSAGGIATRICE offresi. Telefono 24720. 44890 C
PENSIONATO 45enne fattorino, riscuotitore, usciere. Eventuale piccola cauzione. Telefonare 52819. 65793 C
PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93328. 25538 C
PITTORI di appartamenti, stanze, cucine; verniciatori mobili offronsi. Telefonare 21483. 25502 C
PITTORE offresi appartamenti camere cucine coloritura olio. Telefonare 65823. 25401 C
PRATICO abbigliamento giovane, attivo, serio, dinamico, desideroso migliorare posizione offresi. Cassetta 44835 C UPI.
RADIOTECNICO specializzato riparazioni televisori radio registratori in giornata, offresi. Telefonare 95250. 65321 C
SARTA capace offresi a giornata. Offerte Cass. 65686 C UPI.
SARTO donna mezzolavorante offresi. Tel. 54760. 44921 C
SIGNORINA 18.enne assolta terza commerciale offresi praticante ufficio o commessa. Offerte Cassetta 25400 C UPI, Ts.
STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco, offresi seria ditta. Cassetta 44740 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabocchia 5, portineria, telefono 95476. 25501 C
15.ENNE volonteroso presenza cerca posto apprendista albergo o ristorante. Cassetta n. 25409 C UPI.
18.ENNE conoscenza inglese offresi dattilografa, aiuto ufficio. Tel. 47242. 65674 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, antenne, giradischi, amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri: assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono n. 41317. 65714 CC
A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivo domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47, telefono 93497. 25547 CC
A.A.A. RIPARAZIONI garantite lire 600, Crispi 8. 25449 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 25199 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 65680 CC
A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6, abiti, biancheria. 25416 CC
CALLISTA specializzata unghie incarnate occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), tel. 30191. 65829 CC
CONFEZIONE biancheria su misura punto Parigi turco cordonetto a mano o macchina. Piazza Borsa 12, Giovannini. 65694 CC
ELETTRICISTA artigiano eseguisce impianti luce forza preventivi riparazioni. Tel. 49806. 44841 CC
PARCHETTISTI pavimentazioni legno riparazioni raschiature a macchina applicazione vernice sintetica, S. Zenone 6. Telefono 50036. 44321 CC
PITTORE stanze; oliature. Prezzi modici, Telefono 96486. 65826 CC
SARTA rinomata, a prezzi modici, consegna immediata, lavoro garantito. Rivolgersi presso Tomat, via Kandler 1. 25493 CC
SARTO diplomato confeziona vestiti cresima maschietti quattromila, uomo ottomila, tailleurs gonna cinquemila, riparazioni rivolture, prezzi minimi. Coroneo 5. 25470 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AIUTO commessa, bella presenza, conoscenza lingue preferibilmente l'inglese, pratica abbigliamento femminile, cercasi: offerta dettagliata. Cassetta 65785 D UPI.
APPRENDISTA banconiera 15-16 anni cercasi Bar Totocalcio, piazza tra i Rivi 3. 25590 D
APPRENDISTA fioraia quattordicenne cerca negozio Flora, via delle Torri 1. 44915 D
APPRENDISTA banconiera bar 15-16 anni cercasi, telefonare n. 47583, dopo le 11. 25436 D
APPRENDISTA per alimentari, cercasi. Presentarsi, Pascoli 32. 65720 D
APPRENDISTA eliografico 14-15.enne cercasi. Tel. 41471 ore 13-14. 25414 D
APPRENDISTA pratica mezzalavorante sarta uomo cercasi. Pizzuto, Ponterosso 6, presentarsi oggi mattinata. 25463 D
APPRENDISTA commessa per panetteria, 15-16 anni, assolto III commerciale, cerca rinomata panetteria. Offerte Cassetta 65807 D UPI.
APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cercansi. Zovenzoni 6. 25529 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cerca Salone Gamba, via Carducci 11-B. 65843 D
BAR-PASTICCERIA cerca ragazze pratiche. Presentarsi dalle 12-13. Bar Lux, piazza S. Giovanni n. 6. 25423 D
CAMERIERA piani conoscenza lingua tedesca cercasi. Telefono 22430. 37 D
CASSIERA contabile conoscenza lingue, almeno tedesco, cerca albergo ristorante. Cassetta n. 25446 D UPI.
CERCA apprendista 14.enne, Salone Verdi, via del Teatro. 65670 D
CERCASI tecnico edile pratico direzione cantiere cementi armati disegno. Scrivere indicando età posti occupati referenze. Cassetta 64745 D UPI.
CERCASI meccanico capace riparazioni auto-moto. S. Francesco 58. 25537 D
CERCANSI 2 apprendiste sarte. Presentarsi lunedì ore 8-11. Capo sarto 2.o Regg. Cavalleria. Rossetti 76. 25545 D
CERCASI pantalonaia Sartoria Cappellino. Fonderia 4. 65822 D
CERCASI signorina bella presenza disposta trasferirsi in Sicilia, lavoro sala ristorante, 15.000 mensili, più vitto e alloggio. Inviare foto. Scrivere: Elda Piani, ristorante «Ragno d'oro», Caltagirone. 2226 D
CERCASI donna servizio stabile presso marito e moglie soli, ottimo trattamento. Presentarsi lunedì, viale XX Settembre 1, porta 28, ascensore. 25485 D
CERCASI apprendista banconiera giovane bella presenza, telefonare 37807. 65742 D
CERCASI garzona parrucchiera presentarsi lunedì, via S. Marco 13, telefono 50415. 65719 D
CERCASI garzona, Salone Gilda, via Giulia 84. 25420 D
CERCASI ragazzo per macelleria, Carducci 13. 25429 D
CERCASI garzona pratica parrucchiera Salone Ciani, Oriani n. 1. 44903 D
CUOCA per trattoria cercasi. Via Carducci 34. 65699 D
DITTA esportazione cerca contabile, pratico corrispondente tedesco, inglese, francese. Curriculum vitae. Cassetta 65786 D UPI.
GARZONA mezzalavorante cercasi. Sartoria Ceravolo, Corso Italia 29. 1 D
GARZONA 14.enne cercasi negozio pellicceria, via Carducci 1. 25441 D
GARZONA sarta da uomo cercasi, via Carducci 20. 25507 D
GARZONA sarta uomo cerca sartoria Misiti, Geppa 2. 65768 D
GARZONA cerca salone Silvana, Duca d'Aosta 11, telef. 38877. 65771 D
GARZONA e mezza lavorante pratica manicure cerca Salone Rita, Vasari 12. 25530 D
IMPIEGATA giovane, presenza, stenodattilografa, provetta conteggi, possibilmente disegnatrice cercasi per impresa costruzioni edili. Manoscritti indicando requisiti. Cass. 65777 D UPI.
INGEGNERE edile oppure geometra capace direzione lavori cantiere con referenze cercasi. Cassetta 25550 D.
INGHILTERRA: cercansi cuoche, cameriere, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5714 D
ISTITUTO Previdenziale Sede Milano cerca elemento dinamico serio per incarico fiducia, possibilità carriera. Cass. 65687 D UPI.
LAVORANTE capacissima sarta da uomo capace fare occhielli cercasi, via Carducci 20. 25507 D
LAVORANTE sarta cercasi. Tel. 28-5-98. 25498 D
LAVORANTE e garzona sarta donna cercasi. Presentarsi via Maiolica 1, V. Tel. 95884. 65789 D
LAVORANTI finite e apprendiste sarte donna cerca De Rosa, San Spiridione 8. 44902 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta da donna, cercansi subito. Indirizzo UPI. 25483 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi subito, telefonare 33870. 65791 D
MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi. Luci, via Crispi 46, lunedì. 65682 D
OPERAIE pratiche macchina motore assume, Genel, piazza Sansovino 1. 25425 D
OTTICO diplomato cercasi. Cassetta 65772 D UPI.
PARRUCCHIERA e mezza lavorante cercansi Salone Bonivento, piazza Unità 2. 65783 D
PARRUCCHIERE o parrucchiera praticissimi cercasi per salone posizione centrale prima categoria. Telefonare 97434 dopo le ore 20. 44872 D
PELLICCIAIA mezzalavorante cerca subito Pellicceria «Ritam»: Imbriani 12, presentarsi lunedì. 25557 D
PIASTRELLISTA perfetto cercasi solo posatura, materiale pronto mq. 22. Revoltella 19-V. 65827 D
PRIVATIVA tabacchi cerca commessa con cauzione. Cassetta 25484 D UPI.
RAGAZZA apprendista massimo 18.enne assume ditta grafica, via Gambini 25. 65676 D
RAGAZZO 15.enne pratico città bicicletta consegna pacchi, cercasi. Offerte Cassetta 44855 D UPI.
RAGAZZO 14 anni per drogheria cercasi. Via Belpoggio 28. 25411 D
RAGAZZO 14.enne per drogheria cercasi. Conti 40. 25459 D
RAGAZZO 14.enne apprendista commesso assume importante ditta. Cassetta 58 D UPI.
RAGAZZO per tintoria cercasi. Tintoria Ziberna, via Montecengio 7. 1522 D
PRIMARIA Casa di Spedizioni cerca impiegato capace, necessaria ottima conoscenza tedesco. Cassetta 65718 D UPI.
SIGNORINA praticissima contabilità, vendita negozio arredamenti cercasi, indispensabile segnalare posti occupati, età. Cassetta 65759 D UPI.
SOCIETA' fondiaria-immobiliare assumerebbe geometra con alta capacità tecnica e pratica di cantiere, nonchè amministrativa, nel ramo costruzioni per abitazioni civili. Si chiedono: referenze eccellenti e residenza stabile sul luogo di lavoro in Liguria, Riviera di Ponente, per svolgere responsabile sorveglianza e controllo tecnico amministrativo dei lavori appaltati. Offerte documentate a SISIT, Casella Postale 1221, Trieste, entro il 25 giugno. 25393 D
STENODATTILOGRAFA con conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 44812 D UPI.
STIRATRICE finita, mezza lavorante, apprendista, cercansi per posto stabile. Cassetta 44787 D UPI.
14.ENNE assolta avviamento cercasi, pasticceria lusso centro. Offerte Cass. 25317 D UPI.
14-16ENNE apprendista commessa confezioni preferibilmente conoscenza dattilografia cercasi. Offerte dettagliate referenze. Cassetta 25496 D UPI.

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERETTA modesta: cure famigliari cerca distinto giovane referenziato stabile solo ambiente signorile. Scrivere Tessera 202062, fermo Posta Trieste. 44867 E
FAMIGLIA tre persone cerca mobiliata comodo cucina 15-30 luglio, possibilmente telefono, percorso tram 6. Telefonare n. 46470. 12404 E
PENSIONATA di guerra sola cerca cameretta vuota, prezzo modesto. Cassetta 25427 E.
STANZE, appartamento cercano distinti, acquistando mobilio. Palma, Goldoni 9-I. 25476 E
STRANIERO cerca mobiliata indipendente, acqua corrente, tranquilla, lungo periodo. Cassetta 25473 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. AFFITTANSI a distintissimi matrimoniale e salottino-studio, centralissimi, signorili, tranquillissimi, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, volendo cucina. Telefonare 61756: 65735 »
A. MOBILIATA vitto completo 20.000 mensili affittasi prontamente. Telefonare 38269. 65748 F
AFFITTASI stanza vuota, mobiliata. Largo Barriera vecchia 7, IV destra. 65711 F
AFFITTASI stanza o stanzetta mobiliata bagno, telefono. Fabio Severo. Indirizzo UPI. 65716 F
AFFITTASI centralissimo tre stanze cameretta accessori riscaldamento, piano I, adatte a ufficio, ambulatorio, sartoria. Telefonare lunedì n. 37131. 65743 F
ANZIANA offre alloggio coniugi media età o signora sola scopo compagnia. Telefonare 46677 44901 F
CAMERA grande vuota affittasi. Galleria 6, Marchetti. 25487 F
CAMERA uno o due letti affittasi. Valdirivo 14, porta 10, escluso donne. 65689 F
CAMERA affittasi. Kandler 1, I p., telef. 40194. 44846 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona seria. Crispi 43, porta n. 11. 25521 F
CAMERE due ingresso indipendente, uso ufficio affittansi, via Coroneo 1, telefono, ecc. Telefonare giorni feriali dopo le 16, n. 37201. 44813 F
CAMERETTA mobiliata con poco comodo cucina preferibile persona sola. Telefonare lunedì 44481. 65774 F
CAMERINO affittasi a pensionata. Via S. Michele n. 35-IV, sinistra. 65692 F
CAMERINO con vitto prezzo conveniente offresi. Informazioni portineria, Belpoggio 1. 1245 F
CENTRALISSIMA matrimoniale singolo tutti comfort ascensore, affittasi. Telefonare 27195. 25489 F
DUE STANZE ufficio ambulatorio ingresso scale, toilette, affittansi, Valdirivo 36, angolo Trentaottobre, portiere. 65792 F
INDIPENDENTE affacciata Viale grande vuota eventualmente servizi affittasi studio ufficio. Ventisettembre, telefono 49993. 25475 F
INGEGNERE bisognoso riposo cerca stanza uso bagno in Villa Opicina. Offerte Cass. 65760 F UPI.
MATRIMONIALE soleggiata, bagno, eventuale comodo cucina, Servola, affittasi persona sola. Pascoli 2/F. 44904 F
MATRIMONIALE nuova modernissima svendesi dovendo sloggiare. Mazzini 22-I, Vittone. 65522 F
MATRIMONIALE grande acqua corrente telefono affittasi distinti. Machiavelli 22-I. 44838 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 25396 F
MOBILIATA affittasi solo distinto. Cavana 20-I, destra. 25466 F
MOBILIATA casa signorile affittasi preferibilmente professoressa, impiegata. Visitare 16-20, indirizzo UPI. 25474 F
MOBILIATA, soleggiata, ariosa, telefono 27142 affittasi. Santo Anastasio 16 I p. 65828 F
MOBILIATA una due persone bagno affittasi temporaneamente. Torrebianca 25-II. 65812 F
MOBILIATA, 2 finestre, a persona distinta, uso telefono 33718. Androna S. Eufemia 2, III piano destra. 25434 F
MOBILIATA bellissima soleggiata centro affittasi persona sola. Telefonare 56984 dalle 9-12 65677 F
STANZA affittasi Foscolo 40, I piano, suonare 3.o campanello sinistra. 25438 F
STANZA, compagnia uomo-donna affittasi. Via Giuliani 6 I p., Cuccagna. 25546 F
STANZA affittasi uso telefono escluso donne. Madonnina 38-I, sinistra. 65804 F
STANZE due grandi indipendenti affittansi Carducci presso sola. Cass. 25412 F UPI.
STANZETTA mobiliata affittasi 7000 mensili. Franco, Via Orologio 6-V. 65671 F
VITTO e alloggio darei a giovanetta bisognosa cure marine. Indirizzo UPI. 65693 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL - Seria preparazione esami riparazione scuola Media, Avviamenti, Istituti, Licei. Corsi accelerati per conseguimento licenza elementare adulti. Stenografia, Dattilografia, Lingue. Condizioni convenienti. Via Battisti 22, telefono 38800. 44863 G
A.A.A. PERFETTA pronuncia lingua tedesca, disposta insegnamento bambini proprio domicilio lire 300 all'ora. Traduzioni. Telefonare 38663. 65746 G
A. A. STENOGRAFIA ripetizioni scolastiche. Stenografia professionale. Lezioni di perfezionamento. Prof. Cenciani, Toti 2. 25492 G
A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 25036 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G
BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G
CHITARRA, lezioni a prezzi convenienti, metodo pratico per l'accompagnamento. Tel. 59817. 65635 G
FRANCESE (madrelingua) impartisce lezioni grammatica, conversazione, preparazione esami. Telef. 32400. 65652 G
LEZIONI ripetizioni latino francese dà universitario a studenti medi. Tel. 26295. 65650 G
LINGUE ESTERE: metodo rapido. Seconda lingua gratuitamente. Traduzioni. Telefonare 47-726. 25511 G
MATEMATICA latino medie avviamento 400 ora telefonare da lunedì 58187. 65729 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro, caro ricordo, smarrito martedì 16, viale Sonnino - bar Capitol, mancia. Telefonare 51593. 65726 H
CAGNETTA nera, pelo lungo, vecchia, rinvenuta venerdì. Telefonare 38993. 25528 H
DIMENTICATI Università 2 volumi Morin, contenenti fotografia caro ricordo. Pregasi telefonare 92-292. 44916 H
OROLOGETTO Unver smarrito sabato via Madonnina, ricordo cresima. Rinvenitore portarlo Madonnina 11, Boscariolo (mancia). 65803 H
SIAMESE femm., giovane, rinvenuta via Coroneo. Telefonare lunedì mattina 27798. 25528 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A. MEDIA-LUCIANI appartamenti nuovi con bagni installati, poggioli, ascensore. Affittanza decorrenza 1 agosto. - VICOLO CASTAGNETO panoramico, nuovo, 2 stanze, bagno, due poggioli. Prontingresso affitta Immobiliare Italia 61512. 176 I
A.A.A.A.A.A. CENTRALE casa nuova, primo ingresso, quattro stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, balconate, centralnafta, ascensore, piano alto. Affittasi L. 36.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65724 I
A.A.A.A.A.A. CENTRALE casa nuova, pronta entrata, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento, affittasi L. 25.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65725 I
A.A.A.A.A.A. GIULIA casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, poggiolo, ascensore, riscaldamento, ripostiglio, affittasi L. 28.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65725 I
A.A.A.A.A.A. LOCCHI casa nuova, pronta entrata, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista a mare, piano alto, ascensore, centralnafta, affittasi L. 32.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 65725 I
A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA in palazzina nuova, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, giardino, affittasi L. 23 mila senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo.
A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA inizio, casa nuova, pronta entrata, due stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, poggiolo, ascensore, centralnafta, armadio a muro, affittasi L. 26.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65724 I
A.A.A.A.A.A. TIGOR casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi lire 23.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65724 I
A.A. AFFITTANSI locali d'affari varie grandezze in stabili centrali di nuova costruzione. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25445 I
A.A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, bagno completo, poggiolo, paraggi piazza Scorcola, affittasi 25.000 mensili senza compenso. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25445 I
A.A. APPARTAMENTO in palazzina signorile nuova costruzione, S. Vito, tre camere, cucina, bagno, poggiolo, termonafta centrale, ascensore, affittasi lire 35.000 mensili senza compenso. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25445 I
A.A. AFFITTASI appartamento ammobiliato, vista, comfort, soleggiato, telefono 38638. 65824 I
A. APPARTAMENTO 4 stanze, termobagno centrale, affittiamo. Terlizzi Sanfrancesco 14.
A. APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, termobagno, affittiamo. Terlizzi Sanfrancesco 14. 65796 I
A. CENTRALISSIMO tristanze soggiorno bagno centralnafta affittasi 40.000. AGEP, Passo Goldoni 2. 65684 I
AFFITTANSI centralissimi paraggi Stazione centrale due appartamenti al II piano, completamente rimessi a nuovo: uno tre stanze, cucina, servizi, bagno, termosifone autonomo, mensili lire 30.000 senza compenso spese; l'altro di tre stanze, stanzino, dispensa, doppi servizi, bagno, termosifone autonomo. Liberi subito. Scrivere a Cassetta 44875 I UPI.
AFFITTANSI appartamenti quadristanze, servizi, Slataper. Altro tristante, bagno, riscaldamento, centralnafta, ammezzato, Severo. Altro, ammobiliato, tristanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento. Franca, Zara, piazza Sangiovanni, 3. 65779 I
AFFITTASI 3 stanze uso ufficio, anche singolarmente, con ascensore, piazza Ponterosso n. 6 II piano. Telefonare lunedì 23823 ore 10-12. 65834 I
AFFITTANSI bistanze grandi vuote, soleggiate, primo, paraggi Ospedale, già ambulatorio, per ambulatorio. Telefonare n. 42040. 65224 I
AFFITTASI magazzino via Maiolica. Telefonare 40265. 25376 I
AFFITTANSI appartamenti: Sonnino tricamere. Valdirivo quadricamere, bagno. Commerciale-Scorcola: tricamere, bagno, giardino. Severo-Castagneto tricamere, bagno (nuovo). Altri Bellosguardo, Piccardi, Marina. ATEC Goldoni 1. 73 I
ALLOGGIO quattro stanze accessori affittasi via dei Fabbri. Amministrazione Carpani, XX Settembre 1, telefono 95001. 65800 I
APPARTAMENTINO bicamere cucina accessori 8000 compensando spese, affittasi. Corso Italia 29, Failla. 25522 I
APPARTAMENTO Ruggero Manna 3 camere, camerino, cucina, bagno, affittasi 20.000 mensili. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 65746 I
APPARTAMENTO paraggi Hortis 4 stanze, cucina, camerino per bagno, ripostiglio, affittasi 26.000 mensili. Agenzia Rossini 14, telef. 38663. 65746 I
APPARTAMENTO rimesso a nuovo cinque stanze, cucina, spazzacucina, camerino bagno arredato, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, soleggiato, II piano, affittasi prontamente. Per la visita tel. 30602, dalle ore 11 alle 12. 65712 I
APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno poggiolo cantina giardino affittasi zona Fiera. Telefonare 96933. 65623 I
APPARTAMENTO 5 stanze, doppi servizi, termonafta, rimesso a nuovo affittasi via Giulia 3-I. Visitare oggi ore 11-13. 65802 I
APPARTAMENTO zona Revoltella, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, 23.000 affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2003 I
APPARTAMENTO bi-camere cucina bagno accessori 20.000 senza spese affittasi. Failla, Corso Italia 29. 25522 I
APPARTAMENTO bi-stanze, accessori, completamente rimesso nuovo, posizione centrale, affittasi prelevando arredamento nuovissimo completo. Occasione! Telef. 42849, ore 13-14. 44851 I
APPARTAMENTO Sanspiridione IV, soleggiatissimo, 3 stanze, cucina, bagno doccia, armadi moderni, affittasi, Agenzia, Rossini, 14 telefono 38-663. 65781 I
APPARTAMENTO S. Nicolò, 5 stanze ed accessori, affittasi immediatamente. Telefonare 61-134. 44908 I



Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., lasciate agire durante la notte od il più a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. compreso il gomito. Facile da adoperare è profumato, economico: risultati sorprendenti.

WATER FLAX
la meraviglia dell'igiene moderna
PRODOTTI CIDEM
MILANO - VIA CASSOLO, 12

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi in via Piccardi. Amministrazione Orsini, Carducci 29, ore 16-18, telefono 37-529. 25500 I
APPARTAMENTO signorile, studio, abitazione, ambulatorio, prima del Tribunale affittasi, tel. 32696. 25540 I
APPARTAMENTO via Reni, I piano, 5 stanze e accessori affittasi, tel. 24021, avv. Fast. 25536 I
AFFITTASI appartamento 6 stanze, cucina, camerino da bagno, ripostiglio, adatto uso pensione, via Udine 11 II piano. Rivolgersi portinaia. 65833 I
APPARTAMENTO 6 stanze, cucina, stanza domestica, camerino bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo, paraggi piazza Libertà affittasi 1 luglio. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 65832 I
AFFITTASI appartamento 6 stanze, cucina, camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiolo, provvisto di riscaldamento autonomo, via Geppa 2 III piano. Rivolgersi portinaia. 65831 I
CAMERA cucina IACP scambiasi più grande Perugino - Foraggi. Telefonare 59775. 44871 I
CEDESI in affitto magazzino spazioso, luce industriale adatto deposito vini. Telefonare 46-749, lunedì dalle 10 alle 12. 25491 I
CAPANNONE 70 mq., alto 4 con cortile, industriale, acqua, affittasi. Cass. 25402 I UPI.
LOCALE 1 foro via Fabio Severo angolo Galilei, ed altro locale adatto archivio medesima casa affittansi. Telefonare 23823 lunedì ore 16-18. 65835 I
LOCALE due fori con telefono, acqua, via Ghirlandaio affittasi. Telefonare 41159. 25456 I
MAGAZZINO due vani, 8.000 mensili senza cauzione affittasi. Economo 6 corte. Esclusi mediatori. 25535 I
MAGAZZINO via Corridoni 15, affittasi. Telef. 52450 dalle 14-16 65679 I
MAGAZZINO affittasi via Stuparich 4. Telefonare 46093. 44918 I
MAGAZZINO 380 mq. 4 locali affittasi. Amministrazione Zudenigo, telefono 95725, ore 14-16 65715 I
MAGAZZINO centralissimo con grande ufficio, servizi, mq. 300 circa 4 fori, affittasi senza spese. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 65746 I
OPICINA frazione Obelisco 180 affittasi tristanze cucina, vuoto, garage, seimila mensili con spese. 65691 I
QUARTIERINO modesto, camera, cucina, centro. Scambierei adeguate condizioni. Cassetta 25451 I.
SOLEGGIATISSIMO 5 stanze e accessori affittasi principio viale Miramare. Amministrazione Carpani, XX Settembre 1, telefono 95001. 65801 I
UFFICIO via Coroneo, I piano, quattro stanze e accessori, casa nuova, riscaldamento centrale, ascensore, adatto anche ditta commerciale, affittasi. Telefono 28661, ore ufficio. 65707 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO centrale 4-6 stanze servizi soleggiato piani bassi riscaldamento ascensore cercasi, inintermediari. Cassetta 44845 L UPI.
APPARTAMENTO bistanze, cucina, bagno, possibilmente poggiolo, cercasi pagando massimo 20.000 mensili. Inintermediari. Telefonare 47349. 25488 L
APPARTAMENTO una bicamere cercano sposi affittanza anche con spese. Telefono 23143 lunedì pomeriggio. 25522 L
APPARTAMENTINO casa nuova, cercano affitto coniugi, massimo 22.000 mensili senza spese. Telefonare mattina 29-791, pomeriggio 63-252. 25494 L
APPARTAMENTINO modesto cercano giovani sposi, eventualmente prelevando mobilio. Cassetta 65570 L UPI.
BISTANZE vuoto cerca distinta sola inintermediari. Offerte Cassetta 65737 L UPI.
CAUSA demolizione stabili cercansi affitto piccoli appartamenti per sistemazione famiglie. Telefonare 33585. 65678 L
CERCASI affitto magazzino uso deposito paraggi via Università Lazzaretto Vecchio, Belpoggio. Cassetta 65703 L UPI.
CERCO agosto tricamere cameretta cucina bagno anche periferia purchè rimesso a nuovo pagando 20.000. Telefonare n. 96606, inintermediari. 44778 L
CONIUGI soli cercano affitto camera cucina accessori. Cassetta 44803 L UPI.
CONIUGI soli, cercano affitto 2 stanze accessori. Telefonare 56-930 oggi 9-12. 65784 L
DISTINTA famiglia cerca affitto alloggio 2 stanze, servizi, anche in piccola casetta. Cassetta 65807 L UPI.
QUARTIERE camera cucina anche periferia cercasi affitto. Telefonare 36822. 65696 L
STATALE cerca affitto appartamento per tre adulti, tre stanze, cucina, bagno, possibilmente con giardino, lunga durata. Cassetta 65757 L UPI.
VEDOVA con bambina cerca camera cucina senza buonuscita. Cassetta. 25499 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I. 65799 M
A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex», lavabiancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagni. Cucine elettrogas. Armadietti portabombole. Forni. Aspirapolvere. Fornelli. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, Deposito S. Lazzaro 16. 65575 M
A. ACQUAI, bagni completi, cucine, frigoriferi, scaldabagni, prezzi fabbrica. Magazzini piazza Ospedale n. 7. 1132 M
A. MARMETTE marmettoncini, marmettoni marmo segato, piastrelle maiolica. Prezzi fabbrica. Magazzini, piazza Ospedale 7. 1132 M
AMPLIFICATORE alta fedeltà mobile bass-reflex con altoparlanti vendesi. Telef. 56353. 65806 M
BARBONCINI cuccioli due mesi vendonsi. Telefonare 23-670. 65795 M
CAMINETTO antico, marmo, lampadari bronzo e cristalli vendesi escluso rivenditori. Telef. dalle 9-13 al 32308. 25480 M
CAPANNA bagno, francobolli, lampada salotto, bilancia, vendo. Kandler 2, bandaio. 25458 M
CARROZZELLA doppio uso vendesi. Tel. 91182. 65798 M
CUCCIOLA belga nera età 3 mesi ritrovata. Tel. 95-342. 65773 M
CHITARRA elettrica con amplificatore vendo occasione. Via Cavazzeni 1, Cossio. 65728 M
CUCINA economica gas, elettrica, semi nuova vendesi. Telefono 28857. 65710 M
GATTINA eccezionalmente affettuosa e pulita, cedesi famiglia veramente zoofila. Telefonare ore 10-13 oppure 15.30-17.30, Marzi, 50221. 25528 M
DUE lettisuste prezzo irrisorio; radio nuovissima; violino orchestra completo, vendonsi. Telefonare 50001 mattina. 25450 M
ESTINTORE idrico 10 litri, altri automatici Bomba, vendonsi occasione. Telefonare 33-362. 44910 M
FISARMONICA quasi nuova, 120 bassi 4 registri, Soprani Coletta, vendesi. Tel. 42-712 44912 M
FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 65591 M
FRIGORIFERI 40.000; radio piccole 4000 grandi 2000; portatelevisori 6000; giradischi 900-1500. Stabilizzatore 10.000, fino esaurimento. Ventisettembre 15, negozio. 65740 M
FRIGORIFERI Zenith, 5000 mensili, radiogrammofono portatile 20.000, radio piccola 10.000 portatile batteria. Via Roma 17. Pianoterra. 65752 M
FRIGORIFERO Detroit l. 1500 quasi nuovo vendesi occasione facilitazioni. Telefonare ore 8-12, n. 29029. 65672 M
FRIGORIFERO piccolo vendesi lire 18.000. Telefonare 43470 mattino 8-9. 65696 M
FRIGORIFERO Indes nuovo, 150 litri vendesi occasione. Telefonare 26751. 25551 M
FRIGORIFERO Detroit seminuovo, mille litri adatto Bar-Ristorante vendesi. Telefonare 38755. 65825 M
GRUPPO elettrogeno a benzina 10 Kw quasi nuovo vendesi. Telefono 55492. 2002 M
MACCHINA cucire spola rotonda 9000; nuovissima 20.000; completa mobiletto 32.000. Zigzag «Superautomatica» 45.000, garantite. Lezioni ricamo. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi, rimodernature, negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 25495 M
MACCHINA Singer, lussuosa, nuova 39.000. Zig-zag occasione, altre 9.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 25533 M
MACCHINA Singer 15.000. Altre seminuove ottimi prezzi. Nuove lussuose. Automatiche zig-zag. Mobiletti novità. Facilitazioni, rimodernature, riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. 65738 M
MACCHINA cucire nuova ricamo 25.000, mobile rientrante 30.000, zigzag automatica, assortimento, mobiletti 14.000 garanzia. Via Roma 17. Pianoterra. 65752 M
MACCHINA caffè «Faema», adatta latteria, vendesi occasione, telefonare 28-109, lunedì. 44911 M
MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Cicli gratuiti di ricamo e taglio. Tullio, Battisti 12. 65591 M
MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Caser, Aster, Cleveland, Supervisnova automatica dischi magici 30.000 in poi ecc.; radio portatili 12 mila in poi, fonovaligie microsolco Braun, Lesa, Winner, Europhon 21.000 in poi; televisori C.G.E., Phonola, Admiral, Kennedy, Transcontinents, ultimi modelli portatili da 99.000 in poi ecc.; frigoriferi C.G.E., Admiral, Atlantic, Ignis, Hoomeligth, Fiat, OG 84.000 in poi; cucine migliori marche combinate gas, elettriche, fornelli, portafornelli a prezzi imbattibili; lavatrici C.G.E., Hoower, Riber, Gripo, 90.000 in poi; aspirapolvere, lucidatrici Hoower, C.G.E., Kennedy, 23.000 in poi; frullatori Braun, Girmi, duo Armix; spazzole aspiranti 6.000 in poi; pentole a pressione; rasoi Philips, Remington, Sumbeam, Braun 2.000 mensili ecc. 65847 M
MATERASSI, poltroncine, tavolo giuoco, vendo. Vecchiotti, Via Stuparich 2. 65683 M
MATRIMONIALE usata buono stato occasione vendesi. Telefono 51042. 44860 M
OCCASIONE bilancia pesi, bilancetta orefice, libri romanzi, plafoniera luce elettrica, vendonsi. Viale Miramare 41, Abrami. 65673 M
OCCASIONE dilettanti legatori libri vendonsi due presse torchietto taglierina cartoni. Viale Miramare 41, Abrami. 65673 M
OCCASIONE, vendesi scaldabagno seminuovo, camera letto, cucina. Telefonare 25-396. 25503 M
PASTORE tedesco dell'allevamento S. Giusto cedesi. Opicina, Autostrada 180. 65691 M
PASTORE belga, bellissimo, mite, affettuoso, abituato quartiere, cedesi causa emigrazione Austrialia. Telefonare 65433, ore 9-12 e 14-16, famiglia Kucarsin. 25528 M
PORTE finestre usate vendonsi. Visitare in via dell'Istria 81, costruzione nuova. 2001 M
QUADRI autori ottocentisti triestini, vendonsi. Telefonare 43647. 25413 M
REGISTRATORE Philips 1959 nuovo garanzia, vendesi. Telefonare lunedì 96555 - 43729. 65708 M
VENDESI occasione, macchina scrivere Remington, seminuova. Mobili ufficio, scaffali, banconi, attacca mantelli metallici. Telefonare 38-838. 65782 M
VENDESI un tornio (per legno) e una smerigliatrice. Tel. 95971. 65754 M
VENDONSI barboncini puri, visibili via Navali 29 I, ore 9-12 14-17. 25421 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, mobili completi, singoli. Telefonare lunedì 30-358. 65778 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 65767 N
A.A. TAPPETI persiani usati, mobili, argenterie, soprammobili pregiati, grandissimi vasi cinesi. Telefonare 61846. 44661 N
A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N
A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 65680 N
ACQUISTEREI vetrata uso ufficio completa due lati. Telefonare 37464. 25397 N
ACQUISTEREBBESI occasione trapano elettrico dentistico. Offerte Cass. 25334 N UPI.
ACQUISTO: ferro, metalli, carta, stracci, via Marconi 20, telefono 38900. 43861 N
BINOCOLI qualunque tipo obbiettivi dischi normali, microsolco fotografiche a lastre, acquistansi. Timeus 9, negozio. 65769 N
CARROZZELLA fonda cerco occasione. Telefonare 48914. 25433 N
CERCASI piedestallo macchina cucire. Telefonare 65597, dalle 10 alle 13. 65706 N
COMPERO libri, romanzi, gialli, album ecc. Prego scrivere: Di Coscio Vittorio, Molino a Vento 70. 44788 N
FRANCOBOLLI, raccolta Italia, Austria, Vaticano acquista privato occasione. Cassetta 65765 N - UPI.
FRANCOBOLLI Italia, Europa Vaticano, acquistansi o scambiansi. Cassetta 25477 N - UPI.
FRANCOBOLLI italiani nuovi ulteriori 1946 compero cerco anche comuni e commemorativi italiani ed esteri in quantità. Telefonare 26253. 25462 N
LIBRI ogni specie, Urania, acquisto. Libreria Crosada 11. Telef. 35-622. Stocovich Sergio, via Negrelli 2, Trieste 44905 N
LIBRI stampe, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, testi scolastici, romanzi, musica e riviste acquistansi, telefonare 28578. 65846 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 65821 NN
A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, soprammobili. Telefonare 31037 oppure 39731. 25559 NN
A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN
A. MOBILI estivi giardino, ombrelloni, materassi Permaflex, cucine, soggiorni, poltroneletto. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca, Valdirivo 29, Filzi 7. 44584 NN
ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN
CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 65593 NN
CAUSA partenza vendesi vario mobilio quasi nuovo. Rivolgersi Amadi, via della Guardia 48. 25338 NN
CUCINA seminuova, armadio, soprammobili vendo vera occasione. Meucci 10, Saitz. 65647 NN
CUCINA usata occasione. Visitare lunedì 17-19, Margherita 21, porta 16. 44923 NN
CUCINA bella moderna, suste vendo, via Vidali 9 III, Spadaro. 65830 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti lavorazione perfetta vendesi grande occasione. Torricelli 6. 44866 NN
MATRIMONIALE due armadi vendesi buon prezzo, rivolgersi Trattoria Molino a vento 64. 25531 NN
MATRIMONIALI 4-5-6 porte, soggiorno vendo occasione. Molinovento 44 pianoterra. 65837 NN
SALOTTO svedese vendo occasione. Via Gatteri 54, porta 8. 65817 NN
TINELLO con cristalli, specchi, vendo occasione. Via Raffaele Sanzio 20. 65817 NN
MATRIMONIALE 100.000 usata qualunque prezzo. Lussuose metà prezzo. Piccardi 66. 25508 NN
MATRIMONIALE usata bellissima salotto sparherd, vendonsi. Gatteri 54, III destra. 65722 NN
MATRIMONIALE bellissima, altra usata vendesi occasione. Via Istria 27, mobilificio Biecher. 65764 NN
MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN
MEZZACODA buonissimo vendesi. Telefonare 47242. 65674 NN
MOBILI soggiorno produzione locale della Tecnolegno, Marchesetti 53, tel. 93769. 25517 NN
PIANINO germanico incrociato perfetto vendo occasione 85 mila. Canova 24, Meniconi. 25432 NN
PIANINO buona occasione acquista professoressa. Offerte Cassetta U.P.I. 25512 NN
PIANINO nero buonissimo stato vendesi noleggiasi. Madonna Mare 19. Miniussi. 65749 NN
PIANOFORTE mezza coda buone condizioni, corde incrociate, vendesi. Telefonare 61656. 65741 NN
SOGGIORNO matrimoniale 4 porte camera pranzo cucina americana nuove meravigliose svendonsi metà prezzo. Ginnastica 23-I piano. 65758 NN
SALA pranzo finissima palissandro vendesi. Zovenzoni 6, falegnameria. 25529 NN
SALOTTINO due poltrone tutto nuovo vendesi prezzi occasione causa mancanza spazio via Franca 14, magazzino. 25448 NN
SALOTTO antico barocco occasione vendesi. Visitare pomeriggio, Ginnastica 62, Monferrà. 44720 NN
VENDESI soggiorno per trasferimento S. M. M. inf. 1233, Fabbro. 25452 NN
VENDO matrimoniale nuova 5 porte chiara e scura con garanzia a metà prezzo. Aperto anche la domenica mattina. Via Hermet 4, falegname (vicino piazza Carlo Alberto). 65750 NN

P Rappr. piazzisti L. 25

ACCREDITATA Fabbrica di lampadari Italia centrale cerca rappresentante, mezzo proprio, introdotto rivenditori lampadari, zone Friuli, Venezia Giulia, Veneto, Trentino, Alto Adige. Comunicare Case rappresentate e dettagliate referenze. Cassetta 16 B, SPI, Firenze. 5774 P
CERCO rappresentanza sciroppi bibite liquori Trieste Friuli Veneto, disponendo mezzo proprio. Offerte Cass. 65732 P UPI
IMPORTANTE Casa Olearia Onegliese corrisponde forte provvigione eventualmente fornendo automezzo, raggiungimento minima produzione, cerca elementi vendita damigiane olio oliva direttamente privati consumatori. Oleificio Tortella, Ufficio propaganda, Casella postale 182, Bologna. 5765 P
IMPORTANTE Casa Olearia Pugliese cerca elementi vendita lattine olio oliva franco domicilio direttamente privati consumatori. Scrivere Casella Postale 20, Ostuni (Puglie). 1521 P
IMPORTANTE fabbrica lombarda lettini bambini metallici brevettati cerca rappresentante province: Treviso, Udine, Gorizia e Trieste. Introdottissimo presso rivenditori. Scrivere dettagliando curriculum referenze a Casella 114 D, SPI, Milano. 5768 P
LEGNAMI segati, introdotto referenziato, rappresenterebbe Italia meridionale produttrice, importatrice legnami segati Austria, altri esteri, oppure produttrici legno condensato. Casella A 0671, SPI, Napoli. 5771 P
45ENNE con 600, assume rappresentanze discografiche e simili per Venezia Giulia. Telefonare 52-819. 65793 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. SIMCA - Duplica, S. Nicolò 12 - Concessionario esclusivo per Trieste, Udine e Gorizia: SIMCA Aronde P. 60, 1300 cc. nella sua vasta gamma di modelli e colori; SIMCA Ariane 1300 cc. motore Flash Special, vettura comoda a 6 posti, tassa circolazione lire 29 mila; SIMCA Vedette 2300 cc., Beaulieu e Chambord lussuosa vettura di stile americano. Pronte consegne. Vasto assortimento vetture nazionali: per pronta consegna Fiat 600 nuove elaborate lusso Viotti in diversi colori; Fiat 1100-103 tipo lusso e normale nuove pronta consegna. Occasione: Giulietta; Fiat 1900; 1100-103 '55-'57; 600 trasformabile; 500 C; Belvedere; 1100 E; Nuova 500; 1100; 600; 500 C Giardinetta; Alfa 1900. Permute. Lunghe rateazioni. Garanzia. 25519 Q
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 la migliore vettura media europea ancora migliorata con ventilatore automatico con prezzo diminuito 1.425.000 nazionalizzato. Frizione automatica a richiesta. Concessionario. 11003 - 600 elaborate lusso, carrozzeria Canta, consegna pronta. Concessionario. 1200 coupé - 600 coupé «Milady» - 600 berlinetta 4 porte, carrozzeria Allemano. Occasioni: Giulietta T. I. e normale - 103 '58 '55 - 600 - 1400 - 500 C - Aurelia G. T. - Simca Elysée - Bianchina. Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telef. 28372. 25552 Q
A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil.; Opel Kapitaen 6 cil., modelli panoramici 1959, pronta consegna presso Concessionario esclusivo. Autorimessa Serri, Trieste, Brunner 14. 25415 Q
A. BATTERIE superpotenti germaniche «Deta Rapid» durata effettiva (6) anni, per autovetture, autocarri ecc. Applicazione immediata. Esclusivista «Casa della Candela» piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni) telefono 23289. 65788 Q
A. CANDELE di fama mondiale, per tutti i motori. Personale specializzato. Prezzi eccezionali. «Casa della Candela». 65788 Q
A. DEMM ciclomotori, moto normali, sport, speciali. Prezzi ribassati. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 65848 Q
A. LAMBRETTE, Vespe, 500 C '54, Belvedere, 600, Balilla. Sangiacomomonte 20. 25471 Q
A. MOTOBI Catria primo scooter 4 tempi e motoleggere eleganti, provatele. Gianotti, Fabiosevero 60, tel. 38248. 25549 Q
A. NUOVE 600 - 1100 da immatricolare, vastissimo assortimento usate. Belvedere, Topolino, 1100/E - 1100/103, 1400, Furgone 600, 1100/103 ecc. Gianotti, Fabiosevero 60, tel. 38248. 25549 Q
AER Macchi 125 privato vende. Telefonare lunedì 40622. 25539 Q
ALFAROMEO Giulietta grigiochiaro, condizioni perfette, ogni garanzia, unico proprietario vende a privato. Telefonare 93183. 25460 Q
APE mod. 1950 revisionata ottime condizioni vendesi telefono 65519 65780 Q
AUTOAGENZIA Catania vende 1100 '57, '54, Appia '56, 600 57', '56, Belvedere '54, 600 Francis Lombardo, 500 C, 500 A, Furgoncino. Cambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 25548 Q
AUTOCARRO Fiat 666/N e rimorchio Viberti 3 assi con licenza vendesi. Casella 65770 Q
BALILLA vendesi buone condizioni. Via Settefontane 25, buffet. 65717 Q
BECCACCINO occasione. Telefono 46151. 65698 Q
BELVEDERE in rodaggio. Telefono 41733. 65836 Q
BELVEDERE, 600, 500 C, 500 B, Giardinetta, Furgone, Vespa, Cambi, Gambini 43. 65840 Q
BELVEDERE vende privato lunedì. Franca 20, angolo Laghi. 44900 Q
BIANCHINE nuove pronta consegna; KATAMAR il fuoribordo in plastica più venduto nel mondo pronta consegna presso la Commissionaria via San Francesco 60, tel. 35958. 65688 Q
BICICLETTA nuovissima uomo con accessori vendesi prontamente. Garibaldi 6-IV, Blasi. 65839 Q
BICICLETTE 6.500 uomo, donna, Lambrette, Moto Aermacchi, Iso, Motom, Mondial. Occasioni, facilitazioni. Slataper 20, lunedì. 65816 Q
BICICLETTE uomo donna marca, causa partenza occasione, Ventisettembre 39, portiere. 25525 Q
BICICLETTE 4.500 corsa, tandem e trasporto 10.000, Ciclomotori 40.000, rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 25454 Q
CARROZZINO Guzzi Galletto vendesi occasione. F. Severo n. 71/1, Bosichi, telef. 49387. 44852 Q
COMPERO per contanti se occasione 1100 Familiare fabbricazione 1958-1959. Cass. 65703 Q UPI.
COMPRO Vespe, automobili usate da privati, via Trento 10. 65761 Q
D.K.W. 125 cmc, 2 t., veloce efficientissima, Montecucco 48, cortile 10-12. 44899 Q
DUCATI Sport 98 perfetta vendesi. Molinovapore 6, Officina. 65848 Q
FAMILIARE 1100 E, carrozzeria Lombardi, vendesi. Telefonare lunedì 29680. 25409 Q
FIAT 1400 d'occasione perfetta vendesi via Torrebianca 19, telefono 37839. 65809 Q
FURGONCINO 500 vendo; due motoleggere vendo. Martiri Libertà 5, corte. 25526 Q
FURGONCINO Ape 150 cilindrata gabinato; Sparviero Bianchi vendo. Montorsino 6, bar. 44920 Q
FURGONCINO 500 C vendesi. Telefonare giorni feriali 35926. 44877 Q
GIARDINETTA metallica bellissima perfetta vende privato. Tel. 53259. 44602 Q

GIARDINETTA belvedere 1953 buone condizioni vendesi 360 mila telefonare 22425. 44913 Q

GIULIETTA T. I. unico proprietario, ottime condizioni vendo a privato, telefonare 55267. 25552 Q

GUZZI 500 Falcone seminuova. Bar Pino, Roiano. 25410 Q

IMBARCAZIONE poliestere, completa di rimorchio per il trasporto, nuova, vende privato a privato: telef. 35958. 65688 Q

ISETTA, autovetturetta economicissima, come nuova, vendo causa partenza. Telef. 27201. 25505 Q

LAMBRETTA vendesi. Doda 5/1, porta 16, domenica mattina o feriali dopo 17.30. 44865 Q

LAMBRETTA LD 150 vendesi occasione. Istria 29, bandaio, domenica lunedì. 65805 Q

LAMBRETTA C vendo 35.000. Via Boccaccio 13, dalle 8 alle 13. 65810 Q

«MV» 175 perfetta 11.000 km. vende occasione privato. Telefonare 71044. 65681 Q

MV 125 14.000 km. vendesi mattinata Stazione Esso, piazza Foraggi. 65823 Q

MATCHLESS 350 motore revisionato efficientissima 60.000 trattabili. Telefonare mattinata 43249. 25419 Q

MONDIAL ultimi modelli 4 tempi fuoriclasse, consegna pronta, rateazioni, Concessionario via Geppa 10. 25514 Q

MOTOCARRISTI è arrivato il motocarro Aermacchi Diesel seconda serie. Consuma sei litri nafta ogni cento chilometri. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 58 Q

MOTOGILERA la nuova 98 lire 135.000. Cambi facilitazioni. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 65815 Q

OCCASIONI: Lambretta 125 D, Vespa 150-55, 125-57-53-51 ciclomotori Motom, BM, Legnano, moto: Mondial 200, 160, Mi-Val 125, Bianchi 175, Reflex via Geppa 10. 25513 Q

OPEL Rekord anno '54-'57, Kapitaen, occasioni vendonsi. Autorimessa, Brunner 14. 25415 Q

OPEL Kadett, motore, verniciatura bicolore, tappezzeria vinpelle nuovi, L. 80.000 occasionissima. Telefonare lunedì 44867. 25518 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 58 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini, concede lunghe rateazioni. 58 Q

PRESSO Autotecnica Fiat, Media 33 vendo 500 C '53, 600 '56, Giardinetta legno, Topolino '48. 25472 Q

RIPARAZIONI motoscooter, revisioni motori, riparazioni parti elettriche, rettifiche cilindri, verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 44809 Q

TOPOLINO A 1100 B, vendesi ottimo stato. Coroneo 37 interno. 65819 Q

VENDESI occasione fuori bordo «Moscone». Telefono 38837. 25417 Q

VENDESI 500 C; Balilla, e 500 A 1956. Petronio 10, Autorimessa. 65704 Q

VENDO motocarrozzetta Zundapp 750. Telefono 99285. 44840 Q

VENDESI motocarro Macchi Diesel ribaltabile posteriore idraulico completo rimorchio, archi, centine, tendone, attrezzatura per bilico. Tel. giorni feriali 35958. 65688 Q

VENDESI pronta consegna il più economico mezzo di trasporto per consegne della portata 10 q.li a nafta: Commissionaria San Francesco 60, telefono 35958. 65688 Q

VENDESI 500 C ottime condizioni. Tel. 56059 dalle 10 alle 12. 65790 Q

VESPA, ratealmente, ottimo stato, garanzia, vendesi. Bagno Centrale Nordio 14 44917 Q

VESPA come nuova vendesi. Crispi 44/E. 65739 Q

VESPA 150 o gran sport, comperasi occasione. Cassetta 65839 Q, UPI.

VESPA 125 perfetta 35 mila vendesi. Telefono 65914. 65818 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 65048 Q

«500» C Belvedere anno 1953 vendesi. Via Revoltella 10. 25405 Q

«600» Multipla agosto '56, 450 mila vendo. Molino Vapore 8. 25408 Q

«600» unico proprietario anno 1956 vende privato, Via Palladio 7. 25405 Q

«1500» E perfettissima, riverniciata a nuovo, con impianto liquigas Tartarini vendesi anche condizionando, presso Autorimessa «MAGI», Foscolo 34. 65641 Q

«500» C 1953 vendesi. Via Gambini 45, ore 12-14, Iavarone. 65727 Q

500 C ottimo stato vendesi telefonare 30674. 25947 Q

600, unico proprietario, vendesi Androna S. Cilino 6. 25504 Q

600-57 II serie, 600-56, Motom vendonsi. S. Eufemia tel. 35623. 25509 Q

500 C completamente revisionata perfetta vendesi occasione, domenica, lunedì, telef. 97567. 25532 Q

600 vendesi ottimo stato, via Coroneo 37, trattoria. 65819 Q

500 B L. 80.000 moto BSA testa Velos. Iso moto, via Maiolica 13, Autorimessa. 65838 Q

1400 con radio vendo in settimana, Alessandro Vittorio 4. Raggi. 25542 Q

500 C buone condizioni privato vende anche ratealmente. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 58 Q

500 C buonissimo stato privato vende 210.000 vera occasione. Telefonare 51320. 25482 Q

600 I serie perfetta unico proprietario, vendesi. Telefonare 36441. 65755 Q

600 gennaio '57, unico proprietario, vendesi. Autorimessa via Coroneo 19. 25467 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. LOCALI affari (negozi) in condominio: FABIOSEVERO 87 (fermata filovia 17), VICOLO CASTAGNETO 17/1-2 da 1.200.000 oppure affitto 12.000, magazzini postioci da mq. 200, MEDIA - LUCIANI varie dimensioni. Immobiliare Italia 61512. 176 R

A BANDAIO installatore darebbesi in consegna bottega attrezzata. Telefonare 56114. 25524 R

A COMPETENTE cedesi azienda avviata pavimentazioni rivestimenti e forniture varie edili e navali. Cassetta 65820 R, UPI.

AFFARONE! Panificio-pasticceria con laboratorio, forte lavoro vendesi. Corso Italia n. 29, Failla. 25522 R

ARREDAMENTO e licenza per negozio confezioni cedesi, telefonare 38438. 44902 R

AZIENDA artigiana pittore attrezzatissima vendesi causa morte titolare. Telefonare 47074 ore 10-16, giorni feriali. 25336 R

AZIENDA seria assocerebbe attivo disposto finanziamento 500 mila. Cassetta 25558 R, UPI.

BAR centrale superalcoolici posteggio esterno, consumo giornaliero 5 kg. caffè, vendesi. Trattative solamente con persona interessata. «JULIA», piazza Tommaseo 2. 401 R

CEDESI in consegna o vendesi negozio alimentari. Cassetta 25515 R UPI.

CERCO finanziatore-ce interessante attività guadagno sicuro. Cassetta n. 65814 R UPI.

FINANZIATORE per bar cercasi. Offerte Cass. 25430 R UPI

LATTERIA darei in gestione a persona mestiere. Tel. 44746 mattinata. 65811 R

MACELLERIA bovina vendesi causa malattia. Telefonare pomeriggio 45389. 65841 R

MEDIOFINANZIARIA, mutui su autovetture massimo 18 mensilità. Informazioni, Ponterosso n. 3. 44922 R

MEDIOFINANZIARIA - Finanziamenti commercianti e artigiani per incremento attività. Ponterosso 3. 44922 R

MEDIOFINANZIARIA - Anticipazioni per acquisto condomini sino 70% valore. Ipoteche anche secondo grado su case e terreni. Informazioni Ponterosso n. 3. 44922 R

NEGOZIO ricami abbigliamento mercerie, centralissimo vendesi. Failla, Corso Italia 29. 25522 R

NEGOZIO barbiere centralissimo adatto anche altri usi vendesi. Rivolgersi Bar Urbanis. 25541 R

PRENDEREBBESI gestione chiosco ben avviato cauzione. Telefonare lunedì 10-11, 47421. 44897 R

PRESTITI prestatori d'opera con e senza intervento datore lavoro, artigiani, piccoli imprenditori commerciali, cessioni stipendio. Serietà, sollecitudine, convenienza. Istituto Finanziario Italiano, via Mazzini 21, 31025. 25428 R

LATTERIA rivendita pane cercasi gestione. Cassetta n. 44844 R UPI, Trieste.

MILIONI disponibili investirei ipotecariamente primo, secondo grado, celerità modicità correttezza. Cassetta 44639 R. UPI.

NEGOZIO vendesi 6.500.000 compresi 4.000.000 merce prezzo costo. Cassetta 25506 R UPI.

PICCOLI importi investirei per operazioni massimo 200 giorni, massima riservatezza. Cassetta 44639 R UPI.

RIVENDITA pane e dolci, gelato, darebbesi in consegna a capaci. XX Settembre 32. 25424 R

SALUMERIA ottima posizione vendesi, esclusi intermediari. Scrivere Cassetta 25422 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA POLA (angolo via dell'Istria dirimpetto ex Crematorio) posizione panoramica, fermata filovia 10, imminente inizio 2 stabili 36 appartamenti economicissimi da 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli facciata, terrazze postiche. bagni completi. Quote contanti 2.000.000, 1.400.000, 1.200.000. Consegna aprile 1960. - FABIOSEVERO prontingresso, lussuosi 3-4 stanze, doppi servizi, 2-3 poggioli. Visitabili verso prenotazione telefonica. APIARI (Roiano) 7/1-2 consegna Natale, 1-2 stanze, bagni, poggioli economicissimi. - MEDIA-LUCIANI 1-2 stanze, poggioli o terrazze, ascensore. Agevolazioni di pagamento. - CARDUCCI piano terzo, tre stanze, stanzetta, cucina, stanzino bagno, WC, ripostiglio, cantina. Occasione. - GUIDO CORSI (rinuncia) lussuoso tre stanze, due poggioli, ecc. Favorevoli condizioni pagamento. - BAIAMONTI bellissimo, matrimoniale, soggiorno, bagno completo. Occasione. - DUINO (confinante scuola comunale) da due stanze, accessori, poggiolo-mare, prezzo vantaggioso. ROSSETTI (Fiera) soleggiato quattro stanze, stanzetta, doppi servizi lusso, grande cucina, terrazza, ascensore, prontingresso vendesi occasione. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, centralnafta, poggioli, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2009 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELPOGGIO bellissimo due stanze, stanzetta disobbligo, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cortile, armadi a muro, cucina, riscaldamento, balconata vista a mare, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65723 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI costruzione iniziata bellissimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, poggioli, ascensore, centralnafta, ripostigli, servizi separati, disponibili piani alti, vendonsi, prenotazione lire 200 mila. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65723 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI massimo lusso quattro, cinque stanze, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, pronta entrata, finiture accurate, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65724 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE Sangiacomo due stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina, vendesi lire 2.500.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65723 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GARIBALDI paraggi costruzione iniziata appartamenti da due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, disponibili piani alti vendonsi, prenotazioni lire 200.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65723 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PONZIANA ultimi disponibili prossima consegna, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, ripostiglio, vendonsi lire 2.800.000 condizioni di pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65723 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA inizio pronta entrata, casa nuova, finiture accurate, quattro stanze, cucinetta, bagno lusso, armadio a muro, riscaldamento, soffitta, soleggiati, vista a mare, bellissima disposizione, vendonsi prezzo occasione. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65724 S



A.A.A.A.A. APPARTAMENTI vicolo dell'Edera (Pendice Scoglietto) una-due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, ascensore, termonafta centrale, vista mare, vendonsi condominio, mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25442 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI S. Luigi, vicino nuova chiesa, costruzione avanzata, 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, vendonsi condominio. Quota contanti lire 1.200.000 saldoprezzo in 10 anni da lire 8.100 a lire 22.500 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 25444 S

A.A.A.A.A. CENTRALI appartamenti, Galilei 20, prossima consegna, soleggiati (I-II-III-IV piano) due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000 saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25443 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI appartamenti signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25442 S

A.A.A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo esposizione mezzogiorno, vista libera, appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25442 S

A. A. A. A. A. COSTRUENDO grattacielo, principio viale Sonnino (accanto cine Capitol) appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25443 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, prossima consegna, ultimi soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25442 S

A. A. A. A. A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi condominio appartamenti soleggiati, due stanze, cucina (oppure soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25443 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi, vicino nuova chiesa, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25444 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo con attigua area scoperta via Revoltella vendesi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25444 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINI centrali adatti qualsiasi attività, vendonsi in stabili nuovi esentasse. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 25444 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, costruendi appartamenti soleggiatissimi, rifiniture signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25443 S

A.A.A.A.A. VIALE XX Settembre angolo via Rossetti (ex Cinema Nazionale) prossimo inizio costruzione signorili 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25442 S

A. A. A. A. A. PALAZZINA con giardino, Strada del Friuli 87, prenotansi appartamenti bellissimi, meravigliosa vista mare, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, termonafta centrale, ascensore, terrazze, garage, mutuo bancario oppure Aldisio in corso approvazione. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 25444 S

A.A.A.A.A. GHIRLANDAIO 25, appartamenti due-tre camere, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, mutuo bancario. Prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 25443 S

A.A.X. APPARTAMENTI corso ultimazione zona piazza GARIBALDI, 1, 2 stanze accessori. Ampie agevolazioni pagamento. ADRIATER Sanfrancesco 10, tel. 61655. 25554 S

A.A.X. APPARTAMENTI nuova costruzione zona GIARDINO PUBBLICO, disponibili solamente 2, 3 stanze accessori, finiture accurate. ADRIATER. 25554 S

A.A.X. APPARTAMENTI rione signorile disponibili in nuova costruzione singoli 2, 3 stanze accessori. Ottima esposizione con vista mare. ADRIATER. 25554 S

A.A.X. NUOVA costruzione zona piazza GARIBALDI, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori. Finiture accurate. Esposizione sole. Vista ampia. Agevolazioni pagamento. ADRIATER. 25555 S

A.A.X. ATTICO casa corso costruzione zona GIARDINO PUBBLICO, 2 stanze, salone, accessori, ampia terazza con vista. ADRIATER. 25554 S

A.A.X. NUOVA costruzione zona BATTISTI, prossimo inizio. Appartamenti 3-5 stanze, accessori. Finiture signorili, ampi poggioli. Possibili trasformazioni, adattamenti interni. ADRIATER. 25555 S

A.A.X. NUOVA costruzione zona GIULIA prossimo inizio. Appartamenti 2-3-4 stanze, accessori. Finiture accurate. Ampi poggioli soleggiati. Possibili trasformazioni, adattamenti interni. ADRIATER. 25555 S

A.A.X. PALAZZINA prossimo inizio costruzione in zona BESENGHI. Appartamenti 3, 4 stanze, accessori. Finiture extralusso. Ampi poggioli soleggiati con vista mare. ADRIATER. 25555 S

A.A.X. PRONTAENTRATA appartamenti 3-4 stanze, accessori. Massima signorilità, ampi poggioli soleggiati. Vendosi condominio zona FABIOSEVERO. ADRIATER. 25556 S

A.A.X. TERRENI abbiamo disponibili per costruzione villette terreni varie grandezze zona MIRAMARE, SANTACROCEMARE. ADRIATER. 25556 S

A.A.X. TERRENI, FONDI, AREE FABBRICABILI cerchiamo prontamente per nuove costruzioni. Trattiamo eventuali combinazioni in permuta. ADRIATER. 25556 S

TERME di BOARIO
Stagione: APRILE - OTTOBRE
MODERNA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Divertimenti - Attrazioni
FEGATO - INTESTINO - RENE - RICAMBIO
Informaz.: AZIENDA CURA SOGGIORNO-BOARIO TERME (Brescia) tel. 78 Darfo

A.A.X. VILLA recente costruzione OPICINA, massima signorilità, ampio giardino, grande terrazza, centralriscaldamento. Tutti servizi. Magnifica residenza, vendesi prontamente. Escluse informazioni telefoniche, ADRIATER. 25556 S

A.A. APPARTAMENTO signorile, piazzale Rosmini, 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, riscaldamento, cantina vendesi libero. Tel. 41112 lunedì. 25455 S

A. APPARTAMENTINI costruenda casa via Colonia, 1, 2 stanze, cucina, accessori. Prenotazioni 200.000, facilitazioni pagamento. Mutuo. Terlizzi S. Francesco 14. 65796 S

A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze vendonsi: Colombo, Donadoni, Ananian, Carducci, Hermet. AGEP, Passo Goldoni 2. 65684 S

A. GARAGE condominio 60 macchine vendesi condominio. AGEP, Passo Goldoni 2. 65684 S

A. GIULIA, Sonnino, Tigor, Perugino, vendonsi condomini occupati. ATEC, Goldoni 1. 73 S

A MONFALCONE centro vendiamo milleduecento metri area fabbricabile quadro due fronti strada. SPI, Cassetta 58 A, Padova. 5760 S

A. SONNINO 25, iniziata costruzione appartamenti due tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensori centralnafta. Raffaello Sanzio, corso costruzione abitazioni economiche una due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore. Locali d'affari zone ottime vende con facilitazioni mutuo Impresa Chermetz Crismani, tel. 31300. 65745 S

ACCETTASI prenotazioni Aldisio, alloggi tristanze minimissimo anticipo, posizioni soleggiate, Gretta, Faro, Romagna. Impresa Persini, Milano 14. Orario 17-20. 25486 S

ACQUISTASI fondo costruzione casa abitazione ad appartamenti e per villa. Cassetta 65794 S UPI.

ACQUISTO attico panoramico centrale casa nuova, pentacamere, salone, doppi servizi, terrazze oppure villa stesse proporzioni. Offerte dettagliate Casella. 25481 S

AFFARONE appartamenti liberi camera cucina 950.000, due camere 2.280.000, 3 camere 2 milioni 480.000, vendonsi, pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Visite sul posto, Apiari 4, II piano. 65237 S

AFFARONE! Appartamenti 2 sottotetto bicamere cucina accessori prontaentrata, una camera cucina accessori occupato 1.800.000 vendonsi. Corso Italia 29, Failla. 25522 S

AFFARONE, appartamenti liberi, camera cucina 950.000, 2 camere 1.580.000, 4 camere 2.480.000, pagamento, metà contanti, saldo in 5 anni, visite sul posto ore 10-12 16-18. Roiano, Sara Davis 18, primopiano. 25453 S

ALDISIO zona Piccardi 3 stanze, termobagno, poggiolo cediamo parzialmente ammobiliato. Terlizzi Sanfrancesco 14. 65796 S

AMMINISTRAZIONE Lauro occasione paraggi Rosmini villetta 4.200.000 facilitazione mutui. Altri appartamenti Negrelli bistanze 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. S. Lazzaro 11. 25543 S

AMMINISTRAZIONE Lauro paraggi Tribunale prenotasi 4 milioni 500.000, altri costruzione Rossetti 2.000.000 contanti rimanenza mutuo. S. Lazzaro 11 25543 S

APPARTAMENTI e locali, in palazzina, zona S. Luigi, con splendida vista mare, soleggiatissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, riscaldamento autonomo, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2006 S

APPARTAMENTI corso costruzione, centro, soleggiati, 2 stanze, salone, tinello, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2010 S

APPARTAMENTI casa corso costruzione, soleggiati, zona Rossetti, 2 stanze, salone, cucina, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio n. 4. 2011 S

APPARTAMENTI signorili centralissimi 2-4 stanze camerino accessori riscaldamento centrale ascensore, vendonsi. Cassetta 65685 S UPI.

APPARTAMENTI occupati S. Giacomo lire 390 - 580.000, facilitazioni vendonsi. Telefonare 36004 lunedì. 25418 S

APPARTAMENTI nuova costruzione vendonsi Löwe, Campo S. Giacomo 11. 44909 S

APPARTAMENTI consegna agosto 2 stanze 3 stanze posizione soleggiata vendonsi. Costruzioni Persini, Milano 14. Orario 17-20. 25486 S

APPARTAMENTI prontingresso, anche nuovi, zone Sanvito, Castagneto, Gatteri, Locchi, Parini, Belpoggio, Rossetti. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI in condominio quattro stanze, servizi, riscaldamento, ottima esposizione, via Revoltella, consegna pronta, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Tel. 90718. 65766 S

APPARTAMENTINO stanza, soggiorno, cucinino, servizi, pronta entrata, nuovo vendesi tel. 61793 65779 S

APPARTAMENTINO di camera, cameretta e cucina; posizione centrica acquisterebbesi. Rivolgersi cassetta 25490 S, UPI.

APPARTAMENTINO soleggiato Ponziana: matrimoniale, atrio, cucina, uso giardino, vendesi. ATEC Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO quadristanze, servizi - Locchi. Altro tristanze, bagno, poggioli, vista mare - Rosmini. Altro quadristanze, bagno - Venezian. Altri più piccoli diverse zone, vendonsi. Zara, piazza Sangiovanni 3. 65779 S

APPARTAMENTO in zona Fabio Severo pronta entrata due stanze soggiorno cucinino bagno, 2 ripostigli, 2 poggioli, cantina, riscaldamento centrale, vendesi. Telefonare 30672. 44602 S

APPARTAMENTO via Cancellieri, condominio occupato, due camere, cucina, 900.000 vendesi occupato. Carli, S. Maurizio 4. 2005 S

APPARTAMENTO soleggiato bistanze cucina grande. Via Parini, vendesi contanti tel. 56426. 25469 S

APPARTAMENTO soleggiato costruzione zona Rossetti-Fiera: tristanze cucinino servizi vendesi occasione, facilitazioni. ATEC Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO Sanmarco III piano, 2 stanze, cucina con poggiolo, bagno, telefono, cantina, vendesi libero. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 65746 S

APPARTAMENTO Paduina II piano, 2 stanze, ingresso, cucinetta, bagno completo maiolicato, gabinetto con lavabo, armadio, ripostiglio, termosifone, telefono, industriale, cantina, vendesi libero, Agenzia, Rossini 14 tel. 38663. 65747 S

APPARTAMENTO nuovo moderno Settefontane soleggiato 2 stanze, soggiorno, cucinino due poggioli, industriale, telefono, cantina, vendesi libero 2.700.000 condizioni pagamento. Agenzia Rossini 14. Tel. 38663. 65747 S

APPARTAMENTO d'angolo, casa nuova, lussuoso, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 grandi poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2004 S

BARCOLA Riviera posizione superba unico appezzamento terreno mq. 350. Tenute agricole Friuli, Veneto, Emilia, Toscana, ottime occasioni vendonsi. Fausto, Rossini 14. 65781 S

BESENGHI zona, soleggiatissimi condomini, 2 poggioli, biservizi, cantina, garage, giardino e termocentralnafta. Vende impresa ZINI telefonare 61116. 25447 S

BISTANZE centrale acquisterei condizioni inintermediari. Offerte Cass. 65737 S UPI.

CASETTA due vani, bagno, piccolo orto, presso centro Gradisca, vendesi. Rivolgersi mediatore Mauri, Gradisca. 2230 S

CASETTE uno, due appartamenti, ville terreni, vende Velicogna Machiavelli 15. 25479 S

CERCASI condominio o affitto appartamento 6 stanze doppi servizi terrazze panoramiche o in villa. Scrivere Cassetta 25404 S UPI.

CERCO condominio contanti 3-4 stanze accessori paraggi Perugino, Rossetti, Garibaldi, Vico. Telefonare 33249, domenica e lunedì fino le 12. 65701 S

CERCO Monfalcone centro mille metri circa area fabbricabile. Offerte dettagliate: Barison, Ugo Foscolo 9, Padova. 5759 S

CERCO terreno per casetta: Servola, Maddalena, Besenghi. Escluso mediatori. Telef. 56596. 44916 S

COMPERO contanti tre stanze cucina bagno caloriferi villetta. Telefonare 40732. 65730 S

CONDOMINIO tre stanze stanzino bagno cucina terrazza cantina I piano Roiano vicino cine Astra, vendesi. Telefonare 32425. 65731 S

GORIZIA appartamento centralissimo quadricamere piano rialzato vendo occasione. Ville, palazzi, appartamenti, terreni vendo. Agenzia Affari Isonzo, Corso Italia 24, telefono 5335. 2229 S

GORIZIA centro casetta tre alloggi bistanze cucina, uno libero, vendesi. Carta Identità n. 0957152 Fermoposta Gorizia. 2228 S

LOCALE d'angolo 113 mq. ottima posizione, adatto bar vendesi in condominio. Carli, San Maurizio 4. 2008 S

LOCALI d'affari, magazzini, trattorie, con rendita 12% vendonsi. Tel. 61793. 65779 S

LUSSUOSO centrale, nuovo soleggiato tranquillo, ultimo piano: salone, matrimoniale, cucina, ecc., ascensore, riscaldamento autonomo nafta, adatto coniugi soli, vendesi. Telefonare (14-16) 58848. Curiosi pregati astenersi. 44848 S

OPICINA vendesi casetta tre vani libero prontentrata 1 milione 700.000 trattabili. Autostrada, Banne 180. 65736 S

QUARTIERE IACP Muggia camera, soggiorno, cucinino, cantina, cambiasi Trieste. Telefono 98227. 1532 S

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimo, su strada nazionale, adatto costruzione villetta e box per auto. Carli, S. Maurizio 4. 2012 S

TERRENO per villetta 400-600 metri, zone Scorcola, via Rossetti, Romagna, o altrove, purchè soleggiato cerco contanti dando eventualmente cambio appartamento tre stanze centrale. Offerte Cass. 65797 S UPI.

TERRENO 600 mq. acquistasi zona Gretta, Faro, Monte Radio. Offerte Cass. 65709 S UPI.

TERRENO panoramico lungomare Barcola ingresso strada, 4 lotti da 700 a 1000 mq. Vendesi Agenzia Rossini 14. tel. 38663. 65747 S

VENDESI condomini occupati piano primo camera camerette cucina. Guardia 44. Rivolgersi portinaio 10 alle 12 ammezzato. 65744 S

VENDESI due alloggi ultimo piano via Boccaccio, uno libero, possibilità di sopraelevazione, occasione tel. 24021, avv. Fast. 25536 S

VENDO casa terreno costruzione. tel. 41733. 65836 S

VENDONSI terreni costruzioni Opicina, ottima posizione, prezzi convenienti. Telefonare n. 21192. 44850 S

VENDONSI un milione alloggio libero due stanze, cucina, cortile, baracchetta, pollaio. Broletto 18. Rivolgersi Rebez. 44859 S

VILLA splendida posizione, vista panoramica, 6 stanze, stanzetta per la ragazza, cucina, salone con veranda sul giardino, ripostigli, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, 1000 mq. giardino, vendesi libera. Carli, San Maurizio 4. 2007 S

VILLA libera, ogni comfort, giardino, presso centro Gradisca, vendesi. Rivolgersi mediatore Mauri, Gradisca. 2231 S

VILLA signorile Scorcola sei stanze, doppi servizi, poggiolo, terrazza-tetto, vista golfo, centralnafta, vasto terreno alberato, vendesi ATEC Goldoni 1. 73 S

VILLETTA al mare riviera Grignano, 30 metri spiaggia propria con ricovero imbarcazioni, tutti i conforti, luce e acqua, autorimessa, 1200 mq. terreno alberato. Consegna fine luglio vendesi. Amministrazione Stabili Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 25387 S

VILLETTA compero contanti, zona Ponte Sant'Anna, Monte di Servola. Cassetta 25478 S, UPI.

T Villeggiature L. 50

AFFITTANSI 2 camere mobiliate matrimoniali con comodo cucina bagno. Prepotto 17, presso Sanpelagio. 44782 T

AFFITTASI stagione 3 stanze giardino Villa Opicina. Concomello 8. 65705 T

ALBERGO alpino - Laggio Cadore (Belluno) 1300 giornaliere. Cucina ferrarese. Tel. 84018. 5659 T

ALBERGO moderno Arta (Carnia) cucina triestina, ambiente familiare. Informazioni telefono 42125. 65842 T

BORZAGO Trento, affittasi appartamento stagione estiva. Cucina 2 stanze. Infor. Paolini Ida Borzago. 65753 T

LAGGIO Cadore - Pensione «Centrale», 1300 giornaliere. Telefonare Trieste 34008 - 33181. 65653 T

MERANO paradiso per vacanze. Pensione svizzera «Helvetia» comfort, giardino, pensione oppure mezza pensione 5758 T

OPICINA abitazione tre stanze bagno bellissimo giardino affittasi stagione. Telefonare 21178. 25527 T

OPICINA: affitto per luglio-agosto appartamentino mobiliato via Carsia 4. 44907 T

PISA Hotel Duomo - Inaugurato 1959 - 75 camere, bagno, aria condizionata. 5732 T

VILLA mobiliata 4 stanze bagno, giardino, affittasi stagione. Opicina tel. 38638 o 21334. 65845 T

VILLEGGIATURE Villa Opicina. Per informazioni rivolgersi Agenzia COMET, Opicina, via Nazionale 47. 44850 T

VILLETTA Opicina affittasi. Telefonare 21472. 44898 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà agevoliamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 52 T, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

MEDIA età privo conoscenze, buona posizione, relazionerebbe con signora, bella presenza pari grado, scopo matrimonio. Massima riservatezza. Cassetta 65675 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese. Convenientemente lire 300 settimanali, negozio Cosmos, via Rossini 16. 65756 V

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telef. 28482. Riceve tutti giorni. 65702 V

PRODUZIONE documenti certificati, pratiche varie. Rivolgersi: Agenzia Comet, Opicina, via Nazionale 47. Assicurasi massima discrezione. 44850 V

MILENA - Torrebianca 27 - Chiromanzia - radiestesia (foto assenti). Mattino, 16-20. 25440 V

TOMBA famiglia 8 posti cedesi occasione. Cassetta 65781 V UPI.

XANDRA, Giacinti 20-I. Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 25406 V

troppa imprudenza!

troppe le vittime della circolazione!

troppe strade bagnate di sangue!

APPIA



questa è la norma

È vietato il sorpasso di un veicolo che stia sorpassando un altro o il sorpasso di veicoli fermi ai passaggi a livello o ai semafori o per altre cause di interruzione della circolazione, quando a tal fine sia necessario spostarsi nella parte sinistra della carreggiata.

ART. 106

questa è la norma

Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori i conducenti debbono dare la precedenza, rallentando e alla occorrenza fermandosi, ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali.

ART. 134°

questa è la norma

I conducenti approssimandosi ad un crocevia, debbono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti.
Quando due conducenti stanno per impegnare un crocevia si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra.

ART. 105

queste alcune norme del nuovo codice della strada

per la vostra e l'altrui incolumita'

RISPETTATE LE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

entra in vigore il 1° luglio

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI COMITATO CENTRALE DELL'EDUCAZIONE STRADALE

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

Su ogni strada italiana
AGIP
al servizio
di tutti
gli automobilisti

